

GENERALI

Arriva un Welfare index per le Pmi

Arriva il Welfare Index PMI, il primo indice - promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria - che valuta il livello di welfare aziendale nelle Piccole e Medie Imprese (PMI) italiane. Un ricerca a cui hanno partecipato 2.140 piccole e medie aziende italiane di tre settori produttivi ha permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle PMI e di costruire il Welfare Index PMI. Uno strumento con cui le imprese potranno misurare le proprie iniziative di welfare e confrontarsi con le esperienze più avanzate del loro settore.



Sussurri & Grida

Generali Italia lancia l'indice del welfare aziendale

(s.bo.) Promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria e Confagricoltura, nasce Welfare Index Pmi, il primo indice che valuta il livello di welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane. «Con questa iniziativa» ha spiegato Philippe Donnet, amministratore delegato Generali Italia «intendiamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana di aziende, lavoratori e loro famiglie». Sono 2.140 le Pmi italiane che hanno partecipato alla ricerca, consentendo di realizzare il primo rapporto nazionale e di costruire l'indice, che misura dieci ambiti di intervento, dalla previdenza integrativa, salute, assicurazioni per i dipendenti e le famiglie, alla tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

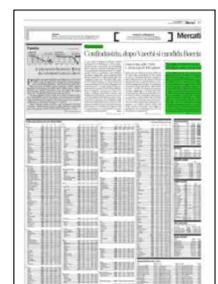


Panorama

Il gruppo Generali lancia il Welfare Index per le Pmi

Nasce Welfare Index Pmi primo indice, promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria, che valuta il livello di welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane, un segmento che rappresenta l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupa oltre l'80% della forza lavoro del Paese. Le 2.140 pmi italiane dei tre settori produttivi hanno partecipato alla ricerca, che ha permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle Pmi e di costruire il Welfare Index Pmi. Uno strumento col quale ogni anno le imprese potranno accedere a un servizio gratuito per confrontare le iniziative di welfare. L'8 marzo a Roma sarà presentato il Report 2016 del Welfare Index Pmi.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL REPORT SARÀ PRESENTATO L'8 MARZO

Le Generali lanciano il primo indice sul welfare delle Pmi

► TRIESTE

Nasce Welfare Index Pmi primo indice, promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria, che valuta il livello di welfare aziendale nelle Piccole e Medie Imprese italiane, un segmento che rappresenta l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupa oltre l'80% della forza lavoro del Paese. 2.140 piccole e medie aziende italiane dei tre settori produttivi hanno partecipato alla ricerca, che ha permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle Pmi e di costruire il Welfare Index Pmi: uno strumento grazie al quale ogni anno le imprese potranno accedere a un servizio gratuito per misurare le proprie iniziative di welfare e di confrontarsi con le esperienze più avanzate del loro settore.

L'8 marzo a Roma sarà presentato il Report 2016 del Welfare Index Pmi. Welfare Index Pmi assegnerà un premio alle prime tre classificate per ogni categoria: industria, commercio e servizi, agricoltura e assegnerà anche un riconoscimento alle cento migliori Pmi.

«Con il Welfare Index Pmi - ha spiegato Philippe Donnet, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia, promotore dell'iniziativa - vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorire la crescita». Il Welfare Index Pmi misura dieci ambiti di intervento per una dettagliata analisi di tutti gli aspetti del welfare aziendale dalla previdenza integrativa, salute, assicurazioni per i dipendenti e le famiglie, alla tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori.



Philippe Donnet



Generali, oggi a Roma il cda per il dopo Greco

di Anna Messia

Si riunirà oggi pomeriggio a Roma il consiglio di amministrazione di Generali Assicurazioni per avviare la procedura per la scelta del nuovo ceo che prenderà il posto di Mario Greco, da aprile numero uno di Zurich. Improbabile che il cda già oggi riesca a designare il successore mentre appare più probabile che, dopo l'informativa del presidente Gabriele Galateri, venga data delega al comitato nomine per avviare le procedure di selezione che potrebbero coinvolgere anche un *head hunter*. Resta poi da definire la tempistica per l'uscita di Greco, che potrebbe avvenire a breve, mentre appare scontato che il manager non arriverà a concludere il suo mandato con l'assemblea del 18 aprile. Per quanto riguarda le candidature, l'ipotesi più probabile è quella di una successione interna che vede favorito l'ad di Generali Italia, Philippe Donnet, e il cfo Alberto Minali. Ma resta aperta una scelta di mercato. Ieri intanto Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria, ha promosso il Welfare Index Pmi. Si tratta del primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle pmi italiane. La ricerca ha coinvolto 2.140 aziende in tre settori produttivi con la realizzazione del primo rapporto nazionale. (riproduzione riservata)



IMPRESE. Con la partecipazione di Confindustria e Confagricoltura

Welfare index di Generali sullo stato sociale delle Pmi

MILANO

Nasce Welfare Index Pmi, primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle Pmi italiane, promosso da Generali Italia insieme a Confagricoltura e Confindustria. Come sottolinea una nota congiunta, 2.140 piccole e medie imprese di tutti i settori produttivi sono state coinvolte in un'indagine per definire l'indice e il primo rapporto sul welfare in Italia, che sarà presentato l'8 marzo a Roma, con la premiazione dei migliori progetti. Oltre a promuovere il welfare aziendale, l'iniziativa mira a rafforzare la crescita delle Pmi.

«Con il Welfare Index vogliamo stimolare un cambio culturale nelle Pmi per valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute e può favorirne la crescita», commenta l'ad di Generali Italia, Philippe Donnet. La creazione del

Welfare Index Pmi «va nella direzione più volte auspicata da Piccola Industria Confindustria perché mette in risalto, e opportunamente misura, prassi e comportamenti spesso già consolidati nel quotidiano delle Pmi», sottolinea Alberto Baban, presidente Piccola Industria di Confindustria.

«L'agricoltura ha una storia consolidata di welfare», ha sottolineato Mario Guidi, presidente di Confagricoltura, «Oggi l'evoluzione delle imprese porta a un sempre maggiore impegno in questo senso. Non è un caso, che esista uno specifico segmento di imprese agricole riconosciute, impegnate in quella che si definisce Agricoltura Sociale. Dal Welfare Index contiamo di trarre idee ed elementi di progettualità utili per tutte le nostre imprese»

Per definire indice e metodo di ricerca è stato istituito un Comitato Guida composto da figure indipendenti, professionisti di settore, rappresentanti di Generali Italia, delle Confederazioni e da membri di istituzioni universitarie e scientifiche. ●



IMPRESE. Con la partecipazione di Confindustria e Confagricoltura

Welfare index di Generali sullo stato sociale delle Pmi

MILANO

Nasce Welfare Index Pmi, primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle Pmi italiane, promosso da Generali Italia insieme a Confagricoltura e Confindustria. Come sottolinea una nota congiunta, 2.140 piccole e medie imprese di tutti i settori produttivi sono state coinvolte in un'indagine per definire l'indice e il primo rapporto sul welfare in Italia, che sarà presentato l'8 marzo a Roma, con la premiazione dei migliori progetti. Oltre a promuovere il welfare aziendale, l'iniziativa mira a rafforzare la crescita delle Pmi.

«Con il Welfare Index vogliamo stimolare un cambio culturale nelle Pmi per valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute e può favorirne la crescita», commenta l'ad di Generali Italia, Philippe Donnet. La creazione del

Welfare Index Pmi «va nella direzione più volte auspicata da Piccola Industria Confindustria perché mette in risalto, e opportunamente misura, prassi e comportamenti spesso già consolidati nel quotidiano delle Pmi», sottolinea Alberto Baban, presidente Piccola Industria di Confindustria.

«L'agricoltura ha una storia consolidata di welfare», ha sottolineato Mario Guidi, presidente di Confagricoltura, «Oggi l'evoluzione delle imprese porta a un sempre maggiore impegno in questo senso. Non è un caso, che esista uno specifico segmento di imprese agricole riconosciute, impegnate in quella che si definisce Agricoltura Sociale. Dal Welfare Index contiamo di trarre idee ed elementi di progettualità utili per tutte le nostre imprese»

Per definire indice e metodo di ricerca è stato istituito un Comitato Guida composto da figure indipendenti, professionisti di settore, rappresentanti di Generali Italia, delle Confederazioni e da membri di istituzioni universitarie e scientifiche. ●



Dir. Resp.: Andrea Cingini

Indice di Generali e Confindustria **«Valutiamo il welfare aziendale»**

Nasce il Welfare index Pmi, il primo indice di valutazione del livello di welfare aziendale nelle Pmi italiane. Un'iniziativa promossa da Generali Italia, Confindustria e Confagricoltura



GENERALI Presentato il primo indice di valutazione del welfare delle Pmi

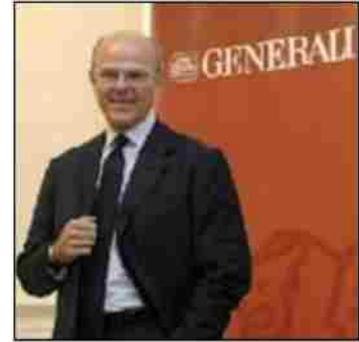
Parte la "caccia" al nuovo capo azienda

TRIESTE - Dopo due settimane dall'annuncio di Mario Greco il cda di Generali si riunisce per fare il punto sull'uscita dell'amministratore delegato e per cercare un successore. Questo pomeriggio a Roma è convocato il consiglio di amministrazione della compagnia assicurativa e il presidente Gabriele Galateri informerà il board sulla decisione di Greco, che due settimane fa ha annunciato di non essere disponibile a un rinnovo del mandato di amministratore delegato, in scadenza a fine di aprile. I soci forti del gruppo si sono già consultati più volte, ma difficilmente sarà presentata al cda una rosa di nomi per sostituire Greco. Verrà invece probabilmente dato mandato al comitato nomine di individuare un candidato alla carica di Ad, interno o esterno, con il supporto di un cacciatore di teste. E proprio per la soluzione interna si è espresso anche Leonardo Del Vecchio, azionista del Leone con il 2%.

Al momento i candidati interni più gettonati sono Philippe Donnet, a capo di Generali Italia, e Alberto Minali, direttore finanziario del gruppo. Fra

gli esterni si fa il nome di Monica Mondardini, ad di Cir e del Gruppo L'Espresso.

Sul fronte operativo, è nato ieri il Welfare Index Pmi, il primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria. Sono 2.140 le pmi italiane dei tre settori produttivi che hanno partecipato alla ricerca e che hanno permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle pmi e di costruire il Welfare Index Pmi. «Con il Welfare Index Pmi - ha detto Philippe Donnet, country manager e amministratore delegato di Generali Italia, promotore dell'iniziativa - vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorirne la crescita».



L'Ad Mario Greco: è in uscita



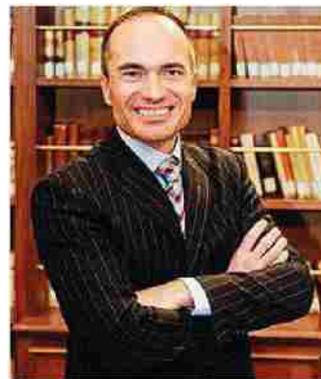
Generali lancia il "Welfare Index" delle piccole imprese

► TRIESTE

Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria, promuove "Welfare Index Pmi", il primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane. La ricerca ha coinvolto 2.140 aziende dei tre settori produttivi, che hanno permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle Pmi e di costruire il relativo indice, strumento grazie a cui ogni anno le imprese potranno accedere a un servizio gratuito per misurare le proprie iniziative di welfare e confrontarsi con le esperienze più avanzate del loro settore.

Philippe Donnet, Country Manager e a.d. Generali Italia, promotore dell'iniziativa ha dichiarato: «Con il Welfare Index Pmi vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorire la crescita. Ringraziamo Confagricoltura e Confindustria per avere aderito a questa importante iniziativa e per aver creato un tavolo unico, con lo scopo di valorizzare e diffondere i migliori progetti di welfare per l'incremento del benessere dei dipendenti. Ci auguriamo che sempre più imprese entrino a far parte del panel dell'indice».

Alberto Baban, presidente della Piccola Industria di Confindustria ha dichiarato: «Accrescere la consapevolezza di quanto le Pmi realizzano a favore dei propri collaboratori, e dunque del loro profondo senso di comunità, è positivo sia perché restituisce al Paese un'immagine più fedele di cosa oggi realmente significa fare impresa, sia perché può suscitare uno spirito di emulazione dagli effetti estremamente benefici. L'attenzione al welfare aziendale è, infatti, parte di un processo di maturazione in atto da tempo nel sistema produttivo italiano, che è composto in larga parte da piccole e medie imprese».



Alberto Baban di Confindustria

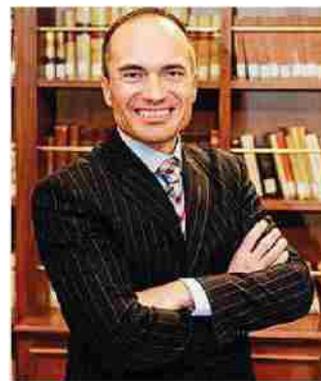


Generali lancia il "Welfare Index" delle piccole imprese

Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria, promuove "Welfare Index Pmi", il primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane. La ricerca ha coinvolto 2.140 aziende dei tre settori produttivi, che hanno permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle Pmi e di costruire il relativo indice, strumento grazie a cui ogni anno le imprese potranno accedere a un servizio gratuito per misurare le proprie iniziative di welfare e confrontarsi con le esperienze più avanzate del loro settore.

Philippe Donnet, Country Manager e a.d. Generali Italia, promotore dell'iniziativa ha dichiarato: «Con il Welfare Index Pmi vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorirne la crescita. Ringraziamo Confagricoltura e Confindustria per avere aderito a questa importante iniziativa e per aver creato un tavolo unico, con lo scopo di valorizzare e diffondere i migliori progetti di welfare per l'incremento del benessere dei dipendenti. Ci auguriamo che sempre più imprese entrino a far parte del panel dell'indice».

Alberto Baban, presidente della Piccola Industria di Confindustria ha dichiarato: «Accrescere la consapevolezza di quanto le Pmi realizzano a favore dei propri collaboratori, e dunque del loro profondo senso di comunità, è positivo sia perché restituisce al Paese un'immagine più fedele di cosa oggi realmente significa fare impresa, sia perché può suscitare uno spirito di emulazione dagli effetti estremamente benefici. L'attenzione al welfare aziendale è, infatti, parte di un processo di maturazione in atto da tempo nel sistema produttivo italiano, che è composto in larga parte da piccole e medie imprese».



Alberto Baban di Confindustria



IMPRESE. Con la partecipazione di Confindustria e Confagricoltura

Welfare index di Generali sullo stato sociale delle Pmi

MILANO

Nasce Welfare Index Pmi, primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle Pmi italiane, promosso da Generali Italia insieme a Confagricoltura e Confindustria. Come sottolinea una nota congiunta, 2.140 piccole e medie imprese di tutti i settori produttivi sono state coinvolte in un'indagine per definire l'indice e il primo rapporto sul welfare in Italia, che sarà presentato l'8 marzo a Roma, con la premiazione dei migliori progetti. Oltre a promuovere il welfare aziendale, l'iniziativa mira a rafforzare la crescita delle Pmi.

«Con il Welfare Index vogliamo stimolare un cambio culturale nelle Pmi per valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute e può favorirne la crescita», commenta l'ad di Generali Italia, Philippe Donnet. La creazione del

Welfare Index Pmi «va nella direzione più volte auspicata da Piccola Industria Confindustria perché mette in risalto, e opportunamente misura, prassi e comportamenti spesso già consolidati nel quotidiano delle Pmi», sottolinea Alberto Baban, presidente Piccola Industria di Confindustria.

«L'agricoltura ha una storia consolidata di welfare», ha sottolineato Mario Guidi, presidente di Confagricoltura, «Oggi l'evoluzione delle imprese porta a un sempre maggiore impegno in questo senso. Non è un caso, che esista uno specifico segmento di imprese agricole riconosciute, impegnate in quella che si definisce Agricoltura Sociale. Dal Welfare Index contiamo di trarre idee ed elementi di progettualità utili per tutte le nostre imprese»

Per definire indice e metodo di ricerca è stato istituito un Comitato Guida composto da figure indipendenti, professionisti di settore, rappresentanti di Generali Italia, delle Confederazioni e da membri di istituzioni universitarie e scientifiche. ●



CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

ECONOMIA

Pmi: al via Indice Welfare promosso da Generali con Confindustria e Confagricoltura

16:15 (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 08 feb - Nasce Welfare Index PMI, il primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle Pmi italiane, promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria. Come sottolinea una nota congiunta, 2.140 piccole e medie imprese italiane di tutti i settori produttivi sono state coinvolte in un'indagine per la definizione dell'indice e del primo rapporto sullo stato del welfare in Italia, che sarà presentato l'8 marzo a Roma, con la premiazione dei migliori progetti. Oltre a promuovere il welfare aziendale, l'iniziativa mira a rafforzare la crescita delle Pmi che sono l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupano oltre l'80% della forza lavoro del Paese. "Con il Welfare Index PMI vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute e può favorire la crescita", commenta l'a.d di Generali Italia, Philippe Donnet. La creazione del Welfare Index PMI 'va nella direzione più volte auspicata da Piccola Industria Confindustria perché mette in risalto, e opportunamente misura, prassi e comportamenti spesso già consolidati nel quotidiano delle Pmi", sottolinea Alberto Baban, presidente della Piccola Industria di Confindustria. com-gli- (RADIOCOR) 08-02-16 16:15:16 (0469) 5

[Indietro](#)[indice](#)[Avanti](#)

I PIÙ LETTI

OGGI

SETTIMANA

MESE

- 1 Piazza Affari crolla a nuovi minimi Spread Bund-Btp a 146 punti
- 2 Anquilletti, la fine di un incubo
- 3 Botta e risposta fra Madonna e Paola Barale: la Rete si scatena
- 4 Francesco: «Il mio abbraccio ai fratelli ortodossi»
- 5 Film tradotti e prof impreparati Ecco perché non impariamo l'inglese
- 6 Il suocero invia i killer per ucciderlo Lui offre più soldi e riesce a salvarsi
- 7 Fiori e lapidi ordinati in Rete Ecco la startup di Sollecito
- 8 Primarie del centrosinistra a Milano, vince Sala. Balzani a otto punti: con Majorino più voti del manager
- 9 Superbowl, Denver Broncos campioni Carolina Panthers battuti 24-10
- 10 Guido Bertolaso e la candidatura a sindaco di Roma: «Mia nipote sta male, non posso»

CORRIERE DELLA SERA

ANSA.it > Veneto > **Generali: nasce Welfare Index Pmi**

Generali: nasce Welfare Index Pmi

Primo rapporto nazionale con Confindustria e Confagricoltura

Redazione ANSA

VENEZIA

08 febbraio 2016

16:40

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - VENEZIA, 8 FEB - Nasce Welfare Index Pmi primo indice, promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria, che valuta il livello di welfare aziendale nelle Piccole e Medie Imprese italiane, un segmento che rappresenta l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupa oltre l'80% della forza lavoro del Paese.

2.140 piccole e medie aziende italiane dei tre settori produttivi hanno partecipato alla ricerca, che ha permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle Pmi e di costruire il Welfare Index Pmi: uno strumento grazie al quale ogni anno le imprese potranno accedere a un servizio gratuito per misurare le proprie iniziative di welfare e di confrontarsi con le esperienze più avanzate del loro settore. L'8 marzo a Roma sarà presentato il Report 2016 del Welfare Index Pmi e saranno premiate le migliori case history di welfare risultanti dall'indice.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

COMMENTI

ULTIMA ORA

- 19:25 **Il genio di Manuzio in mostra a Venezia**
- 18:50 **Cadono nel Piave, si cerca dispersa**
- 16:42 **Agenti davanti corteo, bimbi con pallone**
- 16:40 **Generali: nasce Welfare Index Pmi**
- 16:21 **Mose: Galan non tornerà in carcere**
- 11:52 **Imbiancate Dolomiti, felici sciatori**
- 09:38 **Auto in un dirupo, ferito 21enne**
- 17:38 **Zaia, Lombardo-Veneto è asse opposizione**
- 17:32 **Salvini, in Veneto nuovo decollo**
- 17:18 **Verona spettacolo ma pari, vince Chievo**

> Tutte le news

+ LETTI **Ultima Settimana** ▾

- 21568 volte **Banditi su Bmw fuggono polizia a 200km/h**
- 10543 volte **Zika: quattro casi in Veneto dall'inizio del 2016**
- 2922 volte **Neve: ora in Veneto vere precipitazioni**
- 1675 volte **Banche:Pop.Vicenza, soci chiedono verità**
- 1530 volte **Imprenditore ucciso, fermato ha confessato**
- 1252 volte **Sequestro 9200 bottiglie falso champagne**
- 1025 volte

08/02/2016 16:40

Tweet

Imprese: Generali lancia indice per misurare welfare in pmi italiane

promosso da Generali Italia con Confagricoltura e Confindustria

Milano, 8 feb. (AdnKronos) - Nasce Welfare Index Pmi, il primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria. Sono 2.140 le pmi italiane dei tre settori produttivi che hanno partecipato alla ricerca e che hanno permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle pmi e di costruire il Welfare Index Pmi. "Con il Welfare Index Pmi - ha detto Philippe Donnet, country manager e amministratore delegato di Generali Italia, promotore dell'iniziativa- vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorirne la crescita".

Adnkronos

Commenti

Scrivi un commento

Dillo ad un amico

Nome:

Email:

Commento:

Riscrivi il codice che compare qui sopra:

Se il codice risultasse illeggibile [CLICCA QUI](#) per generarne un altro

consenso al trattamento dei dati

[Invia](#)

I commenti inviati vengono pubblicati solo dopo esser stati approvati dalla redazione

Tuo nome:

Tuo indirizzo email:

Nome amico:

Email amico:

Commento:

Invia una copia anche al tuo indirizzo di posta

Riscrivi il codice che compare qui sopra:

Se il codice risultasse illeggibile [CLICCA QUI](#) per generarne un altro

[Invia](#)



ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI L'EDIZIONE

COMPAGNIE » INIZIATIVE

Imprese, nasce il Welfare Index Pmi

Uno strumento, promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria, che misura il welfare aziendale



08/02/2016

Autore: Renato Agalliu

L'interesse al welfare aziendale è parte di un processo di maturazione in atto da tempo nel sistema produttivo italiano. Da oggi, però, non è solo un'attenzione sulla carta, ma trova una sua rispondenza concreta nel Welfare Index Pmi: si tratta del primo indice che valuta il livello di welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane. Un settore, quello delle Pmi, che rappresenta l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupa oltre l'80% della forza lavoro del Paese.

In sostanza, si tratta di uno strumento, promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria, attraverso cui ogni anno le imprese potranno accedere a un servizio gratuito per misurare le proprie iniziative di welfare e di confrontarsi con le esperienze più avanzate del loro settore. All'indagine, che ha permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle Pmi e di costruire il Welfare Index Pmi hanno aderito 2.140 piccole e medie aziende italiane dei tre settori produttivi.

Un approfondimento sul tema uscirà nei prossimi giorni sul nostro Daily.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [generali italia](#), [confagricoltura](#), [confindustria](#),


Articoli correlati



COMPAGNIE

- Finanza e Mercati
- Iniziative
- Partnership e Acquisizioni
- Prodotti
- Risultati
- Strategie



CONVEGNI



- La tecnologia al servizio dell'intermediario assicurativo - 01 marzo 2016
- L'RC Auto tra tecnologia e riforme - 12 novembre 2015
- Intermediari nell'era della selezione - 08 ottobre 2015

ARCHIVIO CONVEGNI » VAI

INSURANCE REVIEW



- LA BLACK BOX CHE TUTELA LA PRIVACY
- IL MOMENTO DELLA VERITA'
- IL RISARCIMENTO AL TEMPO DELLA CRISI

INSURANCE REVIEW » VAI



HOME	NEWS	ASS. DI CATEGORIA ▾	IVASS	GRUPPI AGENTI	APPROFONDIMENTI	VIDEO	FORMAZIONE	CONTATTI			
ULTIME NOTIZIE: Nasce Welfare Index PMI, iniziativa promossa da Generali Italia con la partecipazione di Conf... <small>5 hours ago - 10 hours ago</small>									Search ...		

Nasce Welfare Index PMI, iniziativa promossa da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria e Confagricoltura

News 5 hours ago

Sharing

	Twitter	0
	Facebook	16
	Google+	0
	LinkedIn	1
	Email this article	
	Print this article	



L'iniziativa intende promuovere il welfare aziendale e la crescita delle piccole e medie imprese. 2.140 imprese di tutti i settori produttivi sono state coinvolte in un'indagine per la definizione dell'indice e del primo rapporto annuale sullo stato del welfare in Italia, che sarà presentato il prossimo 8 marzo unitamente alla premiazione dei migliori progetti di welfare aziendale

Welfare Index PMI è il primo indice – promosso da **Generali Italia**, con la partecipazione di **Confagricoltura** e di **Confindustria** – che valuta il livello di welfare aziendale nelle Piccole e Medie Imprese (PMI) italiane, segmento che rappresenta l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupa oltre l'80% della forza lavoro del Paese.

2.140 piccole e medie aziende italiane dei tre settori produttivi hanno partecipato alla ricerca, che ha permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle PMI e di costruire il **Welfare Index PMI**: uno strumento grazie al quale – si legge in una nota – ogni anno le imprese “potranno accedere a un servizio gratuito per misurare le proprie iniziative di welfare e di confrontarsi con le esperienze più avanzate del loro settore”.

“Con il **Welfare Index PMI** – ha dichiarato **Philippe Donnet**, Country Manager e amministratore delegato di Generali Italia – vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorirne la crescita. Ringraziamo **Confagricoltura** e **Confindustria** per avere aderito a questa importante iniziativa e per aver creato un tavolo unico, con lo scopo di valorizzare e diffondere i migliori progetti di welfare per l'incremento del benessere dei dipendenti. Ci auguriamo che sempre più imprese entrino a far parte del panel dell'indice”.

“Accrescere la consapevolezza di quanto le PMI realizzano a favore dei propri collaboratori, e dunque del loro profondo senso di comunità, è positivo sia perché restituisce al Paese un'immagine più fedele di cosa oggi realmente significa fare impresa, sia perché può suscitare uno spirito di emulazione dagli effetti estremamente benefici – ha affermato **Alberto Baban**, presidente della Piccola Industria di Confindustria –. L'attenzione al welfare aziendale è, infatti, parte di un processo di maturazione in atto da tempo nel sistema produttivo italiano, che è composto in larga parte da piccole e medie imprese. La creazione del **Welfare Index PMI** va dunque nella



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome

Email *

leggi l'informativa su **privacy e trattamento dati**

Ho preso visione e accetto il contenuto dell'informativa

NOTIZIE PIÙ POPOLARI:



E nelle assicurazioni italiane è pronto a partire il valzer delle poltrone



Alle Generali serve un manager che acceleri l'innovazione



Assiccoop Toscana, sfida alla burocrazia: «Prodotti aggressivi e servizi smart»



Cimbri (Unipol): Che sfide, ma manterremo le promesse



ENBAss: Forse non tutti sanno che...



Generali, come spingere la crescita. I nodi aperti per il dopo-Greco



Fonage, ANAPA Rete ImpresAgenzia sollecita Commissario e COVIP a intervenire a favore delle migliaia di aderenti



Cosa insegna l'addio di Greco a Generali

[Link al Sito Web](#)

direzione più volte auspicata da Piccola Industria Confindustria perché mette in risalto, e opportunamente misura, prassi e comportamenti spesso già consolidati nel quotidiano delle PMI".

*"L'agricoltura ha una storia consolidata di welfare – ha aggiunto **Mario Guidi**, presidente di Confagricoltura –. Ha sempre svolto una funzione sociale a vantaggio della collettività, anche favorendo l'inserimento dei lavoratori nel contesto aziendale e migliorando la loro qualità di vita attraverso la creazione di alloggi, scuole, punti di aggregazione e, soprattutto fornendo assistenza in campo sanitario. Oggi l'evoluzione delle imprese porta ad un sempre maggiore impegno in questo senso. Non è un caso, dunque, che esista uno specifico segmento di imprese agricole riconosciute, impegnate in quella che si definisce Agricoltura Sociale. Dal Welfare Index PMI contiamo di trarre idee ed elementi di progettualità utili per tutte le nostre imprese".*

Il prossimo 8 marzo sarà presentato a Roma il Report 2016 del *Welfare Index PMI* e saranno premiate le migliori case history di welfare risultanti dall'indice. *Welfare Index PMI* assegnerà un premio alle prime tre classificate per ogni categoria: industria, commercio e servizi, agricoltura e assegnerà anche un riconoscimento alle cento migliori PMI.

Come è costruito l'indice?

Il *Welfare Index PMI*, attraverso una ricerca condotta dalla società specializzata **Innovation Team**, misura dieci ambiti di intervento per una dettagliata analisi di tutti gli aspetti del welfare aziendale – previdenza integrativa, salute, assicurazioni per i dipendenti e le famiglie, tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori, conciliazione del lavoro con le esigenze familiari, sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie, formazione per i dipendenti e sostegno alla mobilità delle generazioni future, sicurezza e prevenzione, sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale, welfare allargato al territorio.

L'indice è sinteticamente espresso con un numero che rappresenta la valutazione dell'azienda rispetto al valore massimo 100. La valutazione tiene conto di tre fattori: ampiezza e contenuto delle iniziative, modalità di gestione del welfare aziendale e coinvolgimento dei lavoratori, originalità e distintività delle attività di welfare nel panorama italiano.

Nella definizione del *Welfare Index PMI* e della metodologia della ricerca è stato istituito un Comitato Guida composto da figure indipendenti, professionisti del settore, rappresentanti di Generali Italia, delle Confederazioni e da membri delle istituzioni universitarie/scientifiche: **Andrea Mencattini** (Chief Governance of Insurance Subsidiaries, Business Development e Institutional Relation Officer di Generali Italia), **Marco Sesana** (Chief Insurance & Operating Officer di Generali Italia), **Lucia Sciacca** (direttore Comunicazione e CSR di Generali Italia), **Marcella Panucci** (direttore generale di Confindustria), **Luigi Mastrobuono** (direttore generale di Confagricoltura), **Cristina Calabrese** (amministratore delegato di **K2People**), **Nicola Pelà** (responsabile Risorse Umane del **Gruppo Luxottica**), **Marco Magnani** (Senior Research Fellow **Harvard Kennedy School**), **Mario Calderini** (Professore **Politecnico di Milano** e Consigliere politiche di ricerca e innovazione al **Ministero dell'Istruzione**)

Intermedia Channel

Condividi:



Tweets di @IntermediaSrl

ULTIMI COMMENTI

Pippo su ANIA Trends: Focus prezzi Rc Auto (Dicembre 2015)

Antonio D. su Assicurazione per i professionisti, il bollino del Cni sulle proposte di sei compagnie

Massimo DE PAOLIS su AssiAdriatica, come nasce (e come funziona) l'Agenzia che oltrepassa i tradizionali modelli

RELATED POSTS



Alle Generali serve un manager che acceleri l'innovazione



Il rischio-cyber è ancora sottovalutato



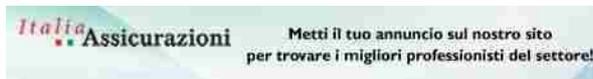
Osservatorio Auto AIBA: Listini Rc Auto in calo nel 2015 (-3,5%), ma sono possibili nuovi rincari nel 2016

Your comment...



Your Name *

Italia Assicurazioni



Generali Italia lancia il Welfare Index delle piccole e medie imprese

di **Alessia Argentieri**
08/02/2016

Generali Italia, in collaborazione con Confindustria e Confagricoltura, ha lanciato il Welfare Index PMI, il primo indice che valuta il livello del welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane, uno strumento grazie al quale ogni anno le imprese potranno accedere a un servizio gratuito per misurare le proprie iniziative di welfare e per confrontarsi con le esperienze più avanzate del loro settore.

L'indice è stato realizzato analizzando dieci ambiti di intervento e tenendo conto di tre fattori: ampiezza e contenuto delle iniziative, modalità di gestione del welfare e coinvolgimento dei lavoratori, e originalità delle attività di welfare nel panorama italiano. A partecipare alla ricerca, condotta dalla società specializzata Innovation Team, sono state ben 2140 piccole e medie aziende italiane, un segmento che rappresenta l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupa oltre l'80% della forza lavoro del Paese.

Gli ambiti di intervento esaminati sono stati i seguenti: previdenza integrativa, salute, assicurazioni per i dipendenti e le famiglie, tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori, conciliazione del lavoro con le esigenze familiari, sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie, formazione per i dipendenti e sostegno alla mobilità delle generazioni future, sicurezza e prevenzione, sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale, welfare allargato al territorio.

Philippe Donnet, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia, ha dichiarato: "Con il Welfare Index PMI vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorirne la crescita. Ringraziamo Confagricoltura e Confindustria per avere aderito a questa importante iniziativa e per aver creato un tavolo unico, con lo scopo di valorizzare e diffondere i migliori progetti di welfare per l'incremento del benessere dei dipendenti".

Tweet



ARTICOLI CORRELATI

- Ondata di operazioni M&A tra le compagnie assicurative
- AIBA: nel 2015 raccolta RC Auto in calo e riduzione prezzi polizze
- Generali firma accordo con i sindacati in Germania: taglio di 1000 dipendenti

LATEST NEWS HEADLINES

Not Found

The requested document was not found on this server.

Web Server at italiaassicurazioni.com

Benvenuti sul sito Italia Assicurazioni

La giornalista Alessia Argentieri vi presenta il nuovo sito Italia Assicurazioni

I più letti...

- Capocchi nuovo Chief Actuary Officer di Pramerica Life
- Allianz Risk Barometer: quali sono i rischi più temuti dalle aziende?
- Cybersecurity assicurazioni: è boom del settore
- Ivass discute nota informativa su polizze danni
- Nasce il fondo Generali Investments Global Solutions Fund Bridge 2021
- Mancino nuovo CEO di Allianz Global Corporate & Specialty Italia
- Le donne si assicurano meno degli uomini
- ING Direct apre una nuova filiale a Trieste

Home » Breaking News » Generali lancia indice per misurare welfare in Pmi italiane

Generali lancia indice per misurare welfare in Pmi italiane

👤 Franco Metta 📅 08 febbraio 2016 👁 119



Philippe Donnet, country manager e ad di Generali Italia

Nasce **Welfare Index Pmi**. Il primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane promosso da **Generali Italia**, con la partecipazione di **Confagricoltura** e di **Confindustria**. Sono 2.140 le Pmi italiane dei tre settori produttivi che hanno partecipato alla ricerca e che hanno permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle Pmi e di costruire il Welfare Index Pmi.

“Con il Welfare Index Pmi” spiega **Philippe Donnet**, country manager e ad di Generali Italia, promotore dell’iniziativa, “vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l’obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un’impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorirne la crescita”.

@franco_metta

Focus.it

ACCEDI
MAGAZINE
MONDO FOCUS
SCONTI

SCIENZA

AMBIENTE

TECNOLOGIA

CULTURA

COMPORAMENTO

FOTO

QUIZ



HOME | ADNKRONOS | NOTIZIE

Imprese: Generali lancia indice per misurare welfare in pmi italiane

Milano, 8 feb. (AdnKronos) - Nasce Welfare Index Pmi, il primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria. Sono 2.140 le pmi italiane dei tre settori produttivi che hanno partecipato alla ricerca e che hanno permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle pmi e di costruire il Welfare Index Pmi.

"Con il Welfare Index Pmi -ha detto Philippe Donnet, country manager e amministratore delegato di Generali Italia, promotore dell'iniziativa- vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorirne la crescita".

Perché
quando hai **fretta**
i **semafori** sono
TUTTI ROSSI ?

ECONOMIA; NAZIONALE | 08 FEBBRAIO 2016

**SCIENZA**Spazio
Salute
Energia
Scienze**AMBIENTE**Natura
Ecologia
Animali**TECNOLOGIA**Digital life
Tecno-prodotti
Innovazione
Motori
Architettura**CULTURA**

Arte

GIOCHI

Focus Quiz

ACCEDI**MAGAZINE****MONDO FOCUS**Focus e Speciali
Focus Storia e Speciali
Focus Junior e Speciali
Geo
App e eBook
Iniziative
Abbonamenti
Sconti**SCONTI****SEGUICI**Facebook
Twitter
Google+
YouTube
Pinterest **ALTRI SITI**Focus Junior
Nostrofiglio.it
Geomondo

Focus.it

© Mondadori Scienza S.p.A. | P.IVA 09440000157 | Contatti | Chi siamo | Pubblicità | Privacy | Cookie Policy | Condizioni d'uso | Mappa sito | Crediti



Home / Economia / **Nasce il Welfare Index Pmi**

Nasce il Welfare Index Pmi

Promosso da Generali, con Confagricoltura e Confindustria, valuta il livello di assistenza nelle aziende



08/02/2016

Nasce **Welfare Index Pmi**, il primo indice che permette di valutare il livello di assistenza sociale nelle aziende. A dare vita al rapporto sulle piccole e medie imprese è stata **Generali Italia**, in collaborazione con **Confindustria** e **Confartigianato**. Allo studio hanno preso parte 2.140 società, in rappresentanza dei tre settori produttivi. Grazie a questo strumento, le imprese potranno accedere a un servizio gratuito per misurare le proprie iniziative di welfare e di confrontarsi con le esperienze più avanzate.

CONDIVIDI:

AUTORE:

0 Commenti

AGGIUNGI UN COMMENTO

Per poter commentare l'articolo devi essere loggato nel sito.

LOGIN »

REGISTRATI »

ULTIME NOTIZIE

I BLOG D'AUTORE

LOGIN [Registrati](#)

Username

Password

Ricordami

LOGIN

ACCEDI CON

PASSWORD DIMENTICATA?

CRONACA

Venerdì l'addio a Giulio Regeni



Anche gli Stati Uniti scendono in campo per scoprire la verità sull'efferato delitto

Lascia un commento

Condividi

SPORT

Il mondo del basket piange Giulio Melilla



Sarà decisa nel pomeriggio la morte clinica del tecnico 71enne, ricoverato in terapia intensiva

0 Condividi

Udine attende la Coppa del Mondo U20



Scherma - Dal 12 al 14 febbraio al PalaIndoor 500 giovani talenti mondiali. Sei portacolori Fvg

0 Condividi

Gemellaggio Zoncolan - Roma



La Carnia Classic abbraccia la Granfondo Campagnolo capitolina. Domenica 14 a Socchieve la presentazione

0 Condividi

Molmenti d'argento a Penrith



Il pordenonese torna sul podio all'Australian Open. "E' un'ulteriore carica per le selezioni olimpiche"

0 Condividi

SPETTACOLI

'La scuola' ieri e oggi



Silvio Orlando vestirà di nuovo i panni del professore di lettere Cozzolino

0 Condividi

Frankie Hi-Nrg al Carnevale in Borgo Grotta Gigante



L'icona nazionale della musica hip-hop sarà ospite martedì 9 del gran finale dei festeggiamenti

0 Condividi

Le bande si

I Beatles? Come



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) **Notizie e Finanza** [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Finanza](#)

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



PMI: AL VIA INDICE WELFARE PROMOSSO DA GENERALI CON CONFINDUSTRIA E CONFAGRICOLTURA

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 08 feb - Nasce Welfare Index PMI, il primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle Pmi italiane, promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria. Come sottolinea una nota congiunta, 2.140 piccole e medie imprese italiane di tutti i settori produttivi sono state coinvolte in un'indagine per la definizione dell'indice e del primo rapporto sullo stato del welfare in Italia, che sarà presentato l'8 marzo a Roma, con la premiazione dei migliori progetti. Oltre a promuovere il welfare aziendale, l'iniziativa mira a rafforzare la crescita delle Pmi che sono l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupano oltre l'80% della forza lavoro del Paese. "Con il Welfare Index PMI vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute e può favorire la crescita", commenta l'a.d di Generali Italia, Philippe Donnet. La creazione del Welfare Index PMI va nella direzione più volte auspicata da Piccola Industria Confindustria perché mette in risalto, e opportunamente misura, prassi e comportamenti spesso già consolidati nel quotidiano delle Pmi", sottolinea Alberto Baban, presidente della Piccola Industria di Confindustria.

com-gli-

(RADIOCOR) 08-02-16 16:15:16 (0469) 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

Nome	Prezzo Ultimo Contratto	Var %	Ora	Min oggi	Max oggi	Apertura	Fase di Mercato
Generali	11,86	-3,10	17.41.06	11,82	12,44	12,25	Chiusura

Dati ritardati 15 min

TAG: [Intermediazione Monetaria E Finanziaria](#) , [Assicurazioni E Fondi Pensione](#) , [Italia](#) , [Europa](#) , [Generali](#) , [Lavoro](#) , [Impresa](#) , [Finanza](#) , [Enti Associazioni Confederazioni](#) , [Economia](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Finanza

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governance

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Storia
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento



- HOME
- AGENDA
- CRONACA
- CULTURE
- FINANZA
- FUTURA
- IMPRESE&MERCATI**
- INCENTIVI
- LAVORO
- OPINIONI
- POLITICA
- PROFESSIONI
- RUBRICHE

NEWS

cerca...

AGENDA



Generali, ecco Welfare Index classifica stato sociale Pmi

Lunedì, 8 Febbraio 2016 [ildenaro.it](#) Pubblicato in [Imprese&Mercati](#)

Usa 2016: Sanders a +16 punti su Hillary

(ANSA) - WASHINGTON, 8 FEB - Alla vigilia del voto per le primarie in New Hampshire si conferma il vantaggio del senatore Bernie Sanders su Hillary Clinton per il fronte democratico, con il primo saldo in testa che stacca...

Lunedì, 8 Febbraio 2016

ANSA - Mondo

Petrolio: chiude in calo, a Ny 29,68 dlr

(ANSA) - NEW YORK, 8 FEB - Il petrolio chiude in calo a New York, dove le quotazioni perdono il 3,92% a 29,68 dollari al barile.

Lunedì, 8 Febbraio 2016

ANSA - Economia

Regeni: Egitto, è un atto criminale

(ANSA) - IL CAIRO, 8 FEB - "Non trattiamo assolutamente l'italiano come una spia ma come se fosse egiziano. E' un atto criminale". lo ha detto il ministro dell'Interno egiziano, generale Magdi Abdel Ghaffar, in una conferenza stampa tenuta...

Lunedì, 8 Febbraio 2016

ANSA - Mondo

Martina scrive ad Alex,io avanti da sola

(ANSA) - MILANO, 8 FEB - Martina Levato, condannata a 14 anni per l'aggressione a Pietro Barbini e a 16 anni per altri blitz con l'acido, avrebbe scritto ad Alexander Boettcher, anche lui detenuto a San Vittore e alla...

Lunedì, 8 Febbraio 2016

ANSA - Ultima ora

Tweet



Nasce **Welfare Index Pmi** primo indice, promosso da **Generali Italia**, con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria, che valuta il livello di welfare aziendale nelle Piccole e Medie Imprese italiane, un segmento che rappresenta l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupa oltre l'80% della forza lavoro del Paese. 2.140 piccole e medie aziende italiane dei tre settori produttivi hanno partecipato alla ricerca, che ha permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle Pmi e di costruire il Welfare Index Pmi: uno strumento grazie al quale ogni anno le imprese potranno accedere a un servizio gratuito per misurare le proprie iniziative di welfare e di confrontarsi con le esperienze più avanzate del loro settore.

L'8 marzo a Roma sarà presentato il **Report 2016 del Welfare Index Pmi** e saranno premiate le migliori case history di welfare risultanti dall'indice. Welfare Index Pmi assegnerà un premio alle prime tre classificate per ogni categoria: industria, commercio e servizi, agricoltura e assegnerà anche un riconoscimento alle cento migliori Pmi.

ULTIMI DA ILDENARO.IT

- 43° edizione del NauticSud
- Workshop: Cisco IoE Open Day
- Dibattito: L'impegno socio politico dei cattolici per la città
- Cena di beneficenza del Rotary Club Campania
- Incontro: "Focus sui fondi europei"

ildenaro.it
Incentivi 6 febbraio 2016



Scarica il PDF



Clinton aides' emails showed interest in Cuomo 2016



ALMANACCO CAMPANIA 2015





Sei in: HOME > GENERALI LANCIA IL WELFARE INDEX PMI

VAI ALLA PAGINA SU **NORDEST ECONOMIA**

NORDEST ECONOMIA

Generali lancia il Welfare index Pmi

Nasce il primo indice per monitorare il livello di welfare per le piccole imprese. Lo lancia Generali Italia con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria

08 febbraio 2016



Nasce il Welfare Index Pmi primo indice, promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria, che valuta il livello di welfare aziendale nelle Piccole e Medie

Imprese italiane, un segmento che rappresenta l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupa oltre l'80% della forza lavoro del Paese.

2.140 piccole e medie aziende italiane dei tre settori produttivi hanno partecipato alla ricerca, che ha permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle Pmi e di costruire il Welfare Index Pmi: uno strumento grazie al quale ogni anno le imprese potranno accedere a un servizio gratuito per misurare le proprie iniziative di welfare e di confrontarsi con le esperienze più avanzate del loro settore.

L'8 marzo a Roma sarà presentato il Report 2016 del Welfare Index Pmi e saranno premiate le migliori case history di welfare risultanti dall'indice. Welfare Index Pmi assegnerà un premio alle prime tre classificate per ogni categoria: industria, commercio e servizi, agricoltura e assegnerà anche un riconoscimento alle cento migliori Pmi.

"Con il Welfare Index Pmi vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute e può favorirne la crescita", commenta l'ad di Generali Italia, **Philippe Donnet**. La creazione del Welfare Index "va nella direzione più volte auspicata da Piccola Industria Confindustria perché mette in risalto, e opportunamente misura, prassi e comportamenti spesso già consolidati nel quotidiano delle Pmi", sottolinea **Alberto Baban**, presidente della Piccola Industria di Confindustria.

08 febbraio 2016



Stravirgilio.it

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città

IN EVIDENZA Palestre Tutto per la scuola Manutenzione caldaie

AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI CINEMA UTILITÀ VIDEO SPECIALI METEO MAPPA FOOD

ULTIMA ORA CRONACA POLITICA ECONOMIA SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

Generali: nasce Welfare Index Pmi



Nasce Welfare Index Pmi primo indice, promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria, che valuta il livello di welfare aziendale nelle Piccole e Medie Imprese italiane, un segmento che rappresenta l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupa oltre l'80% della forza lavoro del Paese. 2.140 piccole e medie aziende italiane dei tre settori produttivi hanno partecipato alla ricerca, che ha permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle Pmi e di costruire il Welfare Index Pmi: uno strumento grazie al quale ogni anno le imprese potranno accedere a un servizio gratuito per misurare le proprie iniziative di welfare e di confrontarsi con le esperienze più avanzate del loro settore. L'8 marzo a Roma sarà presentato il Report 2016 del Welfare Index Pmi e saranno premiate le migliori case history di welfare risultanti dall'indice. (ANSA).

ANSA | 08-02-2016 17:05

Pubblica un commento

ARTICOLI CORRELATI

Generali: nasce Welfare Index Pmi

ANSA | 08-02-2016 16:40

Lorenzin: PMI affidabili, ma penalizzate dalle banche

Vicenza Più | 06-02-2016 16:57

Incontro con BPVI, Confesercenti: volontà di non ripetere gli errori

Vicenza Più | 01-02-2016 18:58

Altre notizie

POLITICA

Occhiuto sfiduciato, Magorno (PD):

Notizie più lette

- 1 Nuovo caso di bullismo: ragazzino picchiato, ma è salvato dalla barista**
Messaggero Veneto | 06-02-2016 12:30
- 2 Con 'apecar' portano street food a scuola**
ANSA | 06-02-2016 15:54
- 3 Banditi su Bmw fuggono polizia a 200km/h**
ANSA | 06-02-2016 15:27
- 4 SuperEnalotto: a Pordenone centrato un 5 da 75 mila euro**
ANSA | 05-02-2016 16:22
- 5 Insieme per sempre. Muore per un malore dopo il funerale della moglie**
Nuova Venezia | 05-02-2016 10:27

Trend

del momento

- coma etilico
- giancarlo galan
- promotori del referendum
- tribunale di sorveglianza
- antonio franchini
- matteo luigi tosetto
- ciclo di visite
- binari della stazione
- occhiali da sole
- letti a castello
- le mani nel sacco
- numero di cittadini

Gli appuntamenti

In città e dintorni

<p>SAGRE E FESTE</p> <p>Bell'Italia 2016, l'enogastrono in Prato della</p> <p>fino al 09 FEBBRAIO</p>	<p>SPETTACOLI</p> <p>Gino pesciolino</p> <p>fino al 08 FEBBRAIO</p>
--	--

SCOPRI TUTTI GLI EVENTI

economia

08-02-2016 16:29

Imprese: Generali lancia indice per misurare welfare in pmi italiane

Milano, 8 feb. (AdnKronos) - Nasce Welfare Index Pmi, il primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria. Sono 2.140 le pmi italiane dei tre settori produttivi che hanno partecipato alla ricerca e che hanno permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle pmi e di costruire il Welfare Index Pmi.

"Con il Welfare Index Pmi -ha detto Philippe Donnet, country manager e amministratore delegato di Generali Italia, promotore dell'iniziativa- vogliamo stimolare un cambio

culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorirne la crescita".

Ultimo aggiornamento: 08-02-2016 16:29



21:06 - Sanremo: Lupi, Elton John canti e non faccia esperto adozioni
20:59 - Egitto: Della Vedova domani a commissione Esteri Camera su Regeni
20:59 - Unioni civili: M5S, 30 senatori dem contro, se non passa colpa Pd
20:41 - Unioni civili: Pd si prepara ad aula, forse primo voto segreto mercoledì (2)
20:41 - Unioni civili: Pd si prepara ad aula, forse primo voto segreto mercoledì
20:08 - Incidenti: camion travolge ciclista ad Arcore, morto 77enne
20:08 - Unioni civili: Crimi, maggioranza non tiene e Pd scarica su M5s
19:37 - Milano: Salvini, Parisi in settimana scioglie riserva
19:36 - Roma: Salvini, Marchini bocciato da Meloni, c'è altro nome
19:36 - Milano: a primarie Sala incassa 25.593 preferenze, diffusi dati definitivi
19:36 - Porti, commissario Civitavecchia: esposti e attacchi non fermano mio impegno
19:33 - Milano: Sala scrive ad Ambrosoli, bene primarie, ma ora occhio a nuove sfide
19:33 - Expo: Tatarella, poca trasparenza su conti e gestione appalti (2)
19:33 - 3
19:31 - Expo: De Corato, Pisapia glissa su tutto, ora commissione inchiesta

Rubriche

- Viaggi e Tradizioni
- Scienza e Tecnologia
- Sostenibilità



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

©2016 [iIMeteo.it](#)
Cagliari

Poco nuvoloso
Temperatura: **11°C**

Umidità: 81%

Vento: debole - N 9 km/h

Situazione alle ore 20:50

 Cagliari Carbonia Iglesias Santurì Villacidro
 Nuoro Lanusei Tortolì Olbia Tempio
 Pausania Oristano Sassari

Click e Gusta


Da oggi a Cagliari la pizza si ordina così:

1. inserisci l'indirizzo
2. scegli la pizzeria (o il ristorante)
3. decidi cosa mangiare
4. attendi la consegna a domicilio

www.clickegusta.it

lunedì 8 febbraio 2016

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#) | [24 Ore](#) | [Appuntamenti](#) | [Servizi](#) | [Rubriche](#) | [Video](#) | [Vita dei Comuni](#) | [OlbiaNotizie](#)
[News](#) | [Lavoro](#) | [Salute](#) | [Sostenibilità](#)

ECONOMIA

Imprese: Generali lancia indice per misurare welfare in pmi italiane

08/02/2016 16:29

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Milano, 8 feb. (AdnKronos) - Nasce Welfare Index Pmi, il primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria. Sono 2.140 le pmi italiane dei tre settori produttivi che hanno partecipato alla ricerca e che hanno permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle pmi e di costruire il Welfare Index Pmi. "Con il Welfare Index Pmi -ha detto Philippe Donnet, country manager e amministratore delegato di Generali Italia, promotore dell'iniziativa- vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorirne la crescita".

In primo piano Più lette della settimana

Sassari. Blitz dei carabinieri alle scuole occupate di via Cedrino

Camion in tilt sulla 131

Foglio di via da Busachi per due giovani sassaresi

Conflavoro lancia il Marchio unico, un vantaggio competitivo per le imprese

Dinamo sul velluto contro Varese

Ciamoroso al Vanni Sanna. La Torres ribalta tutto nel recupero

Giornata del farmaco, sosteniamo chi non può curarsi con le proprie forze

Regione. Demuro presenta un questionario per creare una banca dati delle competenze

Trasporti: confronto con europarlamentari, strategia condivisa

Alghero. Parcheggi a pagamento, la cooperativa che li gestiva nel 2010 perde la causa

Frittelle, fave, danze per il Carnevale sassarese

Litiga con la fidanzata, poi le da fuoco. Era incinta di 8 mesi

Ryanair abbandona Alghero

È morto Gesuino Cosseddu
Scompare un pezzetto di Sassari

Sassari. Arrestato dai Carabinieri il pusher dei giovani

A Sassari la nuova infrastruttura con velocità di connessione fino a 100 Mbps

Da oggi multe a chi getta gomme, carte e mozziconi

"Frammenti", a Sassari la mostra sulle tecniche di restauro archeologico

Sassari: contributi per le società sportive

Chi va piano, va lontano. Soprattutto in via Budapest

PUBBLICITÀ



Prenotazione Hotel
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



Autonoleggio Low Cost
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



Crea sito web GRATIS
Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese.



Home Cronache Politica Sport Rubriche Servizi VideoNews Multimedia Blog Numeri utili Oroscopo

Rubriche - Nazionale/Esteri

CONDIVIDI Mi piace 0

08 Febbraio 2016 ore 16:29

Economia. Imprese: Generali lancia indice per misurare welfare in pmi italiane

Milano, 8 feb. (AdnKronos) - Nasce Welfare Index Pmi, il primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria. Sono 2.140 le pmi italiane dei tre settori produttivi che hanno partecipato alla ricerca e che hanno permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle pmi e di costruire il Welfare Index Pmi. "Con il Welfare Index Pmi -ha detto Philippe Donnet, country manager e amministratore delegato di Generali Italia, promotore dell'iniziativa- vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorirne la crescita".

Tweet di @cataniaoggi

Le notizie più lette

- In Città** | Celebrazioni agatine, concluse senza alcun incidente
- In Città** | La polizia individua branco di bulli
- In Provincia** | Controllo straordinario del territorio: Sei persone arrestate
- In Città** | Con il "sacco" di Sant'Agata svuota la cassa di un negozio, arrestata.
- In Città** | Wind Jet, accertata estraneità per commercialista

Altre in "Nazionale/Esteri"

- **Politica. Egitto:** Della Vedova domani a commissione Esteri Camera su Regeni
- **Politica. Unioni civili:** M5S, 30 senatori dem contro, se non passa colpa Pd
- **Economia. Sicilia:** Oddo (Pse), stanziare altri 5 mln per consorzi di bonifica
- **Cronaca. Palermo:** piano di edilizia popolare, 57 alloggi a Borgo Nuovo
- **Politica. Unioni civili:** Pd si prepara ad aula, forse primo voto segreto mercoledì (2)



Tag

Acireale Andrea Ciancico notaio Carabinieri Catania Comune di Catania Cronaca Guardia di Finanza Politica Politica Regionale Polizia Quotidiano Sicilia Spettacolo Sport

©2016 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Catania

Previsione	T min	T max	Vento	Probabilità Precip.
Lunedì 8	11	17	ESE 8 km/h	50

ArezzoWeb

Prima Pagina | Cronaca | Politica | Economia | Attualità | Sport | Spettacoli | Eventi | Giostra Saracino | Tutte le Sezioni ▾

Home / [Economia-adn](#) / Imprese: Generali lancia indice per misurare welfare in pmi italiane

Imprese: Generali lancia indice per misurare welfare in pmi italiane

Posted on 8 febbraio 2016 by Adnkronos in [Economia-adn](#), [Nazionali](#)

Milano, 8 feb. (Adnkronos) - Nasce Welfare Index Pmi, il primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria. Sono 2.140 le pmi italiane dei tre settori produttivi che hanno partecipato alla ricerca e che hanno permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle pmi e di costruire il Welfare Index Pmi. "Con il Welfare Index Pmi -ha detto Philippe Donnet, country manager e amministratore delegato di Generali Italia, promotore dell'iniziativa- vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorirne la crescita".

[Tweet](#) [Pin it](#)

Post collegati

- A Cariparma e Bnl il premio green del settore bancario
- Università: Zaia, tre le venete nella top ten del Sole 24 Ore
- Basket: due maxi schermi a Milano per i tifosi dell'Olimpia
- Banche: fonti Ue, ottima idea arbitrato gestito Consob (2)
- Mafia: Sonia Alfano, fronte comune tra Toscana ed Europa contro criminalita'
- Groupama: Uzel, filiale italiana protagonista crescita internazionale (2)



Cerca nel sito



Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



1/12 [Successivo »](#)

By [PoseLab](#) [Vai al canale YouTube](#)

Ultimi Articoli

Festasaggia 2016, primo incontro a Bagno di Romagna
6 febbraio 2016

 **Due arresti effettuati dalla Polizia nella giornata di ieri**
6 febbraio 2016

 **Cortona, CasaPound cancella le scritte sui muri del Liceo Classico "L. Signorelli"**
6 febbraio 2016

 **Icastica e Piero della Francesca, una doppia occasione persa**
6 febbraio 2016

Link al Sito Web

Controlla la posta o registrati

Username *****

Registra il tuo nome

www. .it



Network [in Sicilia](#) [Turismo e svago](#) [Lavoro](#) [Shopping](#) [Casa](#) [Auto e moto](#) [Sposi](#) [Myhome](#) [Annunci](#) [OkMail](#) 1453

www.guidasicilia.it

ricerca

Google

SHOPPING

[Aziende](#) | [Prodotti](#) | [Servizi](#)

- Giorno per giorno
- Conoscere l'isola
- Affari e servizi
- Guide utili
- Così per gioco
- In provincia

myhome

Login

user

pass

- Comunica
- Strumenti
- Impostazioni
- MyWeb

News

Ambiente - Attualità - Cinema - Costume - Cronaca - Cultura - Dall'estero - Economia - Impegno civile e solidarietà - Lavoro - Musica e spettacolo - Politica - Scienza e tecnologia - Sport - Trasporti - Turismo - Ultim'ora

Ultim'ora

economia | Imprese: Generali lancia indice per misurare welfare in pmi italiane

Milano, 8 feb. (AdnKronos) - Nasce Welfare Index Pmi, il primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria. Sono 2.140 le pmi italiane dei tre settori produttivi che hanno partecipato alla ricerca e che hanno permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle pmi e di costruire il Welfare Index Pmi.

"Con il Welfare Index Pmi -ha detto Philippe Donnet, country manager e amministratore delegato di Generali Italia, promotore dell'iniziativa- vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorirne la crescita".

08/02/16

Condividi questo articolo su

Partecipa al forum

I forum consigliati da Guida Sicilia

Le altre notizie in **Ultim'ora**

<p>08/02/16 20:52 politica Unioni civili: Pd si prepara ad aula, forse primo voto segreto mercoledì (2)</p>	<p>08/02/16 20:52 politica Unioni civili: Pd si prepara ad aula, forse primo voto segreto mercoledì</p>
<p>08/02/16 20:13 cronaca Incidenti: camion travolge ciclista ad Arcore, morto 77enne</p>	<p>08/02/16 20:13 politica Unioni civili: Crimi, maggioranza non tiene e Pd scarica su M5s</p>
<p>08/02/16 19:52 politica Milano: Salvini, Parisi in settimana scioglie riserva</p>	<p>08/02/16 19:52 politica Roma: Salvini, Marchini bocciato da Meloni, c'è altro nome</p>
<p>08/02/16 19:52 politica Milano: a primarie Sala incassa 25.593 preferenze, diffusi dati definitivi</p>	<p>08/02/16 19:52 economia Porti, commissario Civitavecchia: esposti e attacchi non fermano mio impegno</p>
<p>08/02/16 19:39 politica Milano: Sala scrive ad Ambrosoli, bene primarie, ma ora occhio a nuove sfide</p>	<p>08/02/16 19:39 politica Expo: Tatarella, poca trasparenza su conti e gestione appalti (2)</p>
<p>08/02/16 19:39 politica 3</p>	<p>08/02/16 19:39 politica Expo: De Corato, Pisapia glissa su tutto, ora commissione inchiesta</p>
<p>08/02/16 19:26 cronaca Montagna: ancora senza esito ricerche bellunese scomparso venerdì</p>	<p>08/02/16 19:26 economia Lombardia: Rossi, stanziato 1 mln per grandi eventi sportivi (2)</p>
<p>08/02/16 19:26 economia Lombardia: Rossi, stanziato 1 mln per grandi eventi sportivi</p>	<p>08/02/16 19:26 politica Unioni civili: Zanetti, su adozioni referendum propositivo</p>

Pmi: al via Indice Welfare promosso da Generali con Confindustria e Confagricoltura

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 08 feb - Nasce Welfare Index PMI, il primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle Pmi italiane, promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria. Come sottolinea una nota congiunta, 2.140 piccole e medie imprese italiane di tutti i settori produttivi sono state coinvolte in un'indagine per la definizione dell'indice e del primo rapporto sullo stato del welfare in Italia, che sarà presentato l'8 marzo a Roma, con la premiazione dei migliori progetti. Oltre a promuovere il welfare aziendale, l'iniziativa mira a rafforzare la crescita delle Pmi che sono l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupano oltre l'80% della forza lavoro del Paese. "Con il Welfare Index PMI vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute e può favorire la crescita", commenta l'a.d. di Generali Italia, Philippe Donnet. La creazione del Welfare Index PMI va nella direzione più volte auspicata da Piccola Industria Confindustria perché mette in risalto, e opportunamente misura, prassi e comportamenti spesso già consolidati nel quotidiano delle Pmi", sottolinea Alberto Baban, presidente della Piccola Industria di Confindustria.

Pmi: al via Indice Welfare promosso da Generali con Confindustria e Confagricoltura - 2 -

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 08 feb -
L'agricoltura ha una storia consolidata di welfare. Oggi l'evoluzione delle imprese porta a un sempre maggiore impegno in questo senso. Non è un caso, dunque, che esista uno specifico segmento di imprese agricole riconosciute, impegnate in quella che si definisce Agricoltura Sociale. Dal Welfare Index PMI contiamo di trarre idee ed elementi di progettualità utili per tutte le nostre imprese', dichiara Mario Guidi, presidente di Confagricoltura. Il Welfare Index PMI, attraverso una ricerca condotta dalla società specializzata Innovation Team, misura dieci ambiti di intervento per una dettagliata analisi di tutti gli aspetti del welfare aziendale, ovvero previdenza integrativa, salute, assicurazioni per i dipendenti e le famiglie, tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori, conciliazione lavoro-famiglia, sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie, formazione, sostegno alla mobilità delle generazioni future, sicurezza e prevenzione, sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale, welfare allargato al territorio. L'indice è sinteticamente espresso con un numero che rappresenta la valutazione dell'azienda rispetto al valore massimo 100. La valutazione tiene conto di tre fattori: ampiezza e contenuto delle iniziative, modalità di gestione del welfare aziendale

e coinvolgimento dei lavoratori, originalita' e distintivita' delle attivita' di welfare nel panorama italiano. Per definire l' indice e la metodologia della ricerca e' stato istituito un Comitato Guida composto da figure indipendenti, professionisti del settore, rappresentanti di Generali Italia, delle Confederazioni e da membri di istituzioni universitarie e scientifiche.

Generali: ecco Welfare Index classifica stato sociale Pmi**Primo rapporto nazionale con Confindustria e Confagricoltura**

(ANSA) - VENEZIA, 8 FEB - Nasce Welfare Index Pmi primo indice, promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria, che valuta il livello di welfare aziendale nelle Piccole e Medie Imprese italiane, un segmento che rappresenta l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupa oltre l'80% della forza lavoro del Paese. 2.140 piccole e medie aziende italiane dei tre settori produttivi hanno partecipato alla ricerca, che ha permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle Pmi e di costruire il Welfare Index Pmi: uno strumento grazie al quale ogni anno le imprese potranno accedere a un servizio gratuito per misurare le proprie iniziative di welfare e di confrontarsi con le esperienze più avanzate del loro settore. L'8 marzo a Roma sarà presentato il Report 2016 del Welfare Index Pmi e saranno premiate le migliori case history di welfare risultanti dall'indice. Welfare Index Pmi assegnerà un premio alle prime tre classificate per ogni categoria: industria, commercio e servizi, agricoltura e assegnerà anche un riconoscimento alle cento migliori Pmi. (ANSA).

Generali: ecco Welfare Index classifica stato sociale Pmi (2)

(ANSA) - VENEZIA, 8 FEB - "Con il Welfare Index Pmi - ha spiegato Philippe Donnet, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia, promotore dell'iniziativa - vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorirne la crescita". Il Welfare Index Pmi, attraverso una ricerca condotta dalla società specializzata Innovation Team, misura dieci ambiti di intervento per una dettagliata analisi di tutti gli aspetti del welfare aziendale dalla previdenza integrativa, salute, assicurazioni per i dipendenti e le famiglie, alla tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori. Il Welfare Index PMI è sinteticamente espresso con un numero che rappresenta la valutazione dell'azienda rispetto al valore massimo 100. La valutazione tiene conto di tre fattori: ampiezza e contenuto delle iniziative, modalità di gestione del welfare aziendale e coinvolgimento dei lavoratori, originalità e distintività delle attività di welfare nel panorama italiano. Per Alberto Baban, presidente della Piccola Industria di Confindustria "accrescere la consapevolezza di quanto le Pmi realizzano a favore dei propri collaboratori, e dunque del loro profondo senso di comunità, è positivo sia perché restituisce al Paese un'immagine più fedele di cosa oggi realmente significa fare impresa, sia perché può suscitare uno spirito di emulazione dagli effetti estremamente benefici". "L'agricoltura ha una storia consolidata di welfare - ha osservato Mario Guidi, presidente di Confagricoltura - Ha sempre svolto una funzione sociale a vantaggio della collettività, anche favorendo l'inserimento dei lavoratori nel contesto aziendale e migliorando la loro qualità di vita attraverso la creazione di alloggi, scuole, punti di aggregazione e, soprattutto fornendo assistenza in campo sanitario". (ANSA).

IMPRESE: GENERALI LANCIA INDICE PER MISURARE WELFARE IN PMI ITALIANE**Promosso da Generali Italia con Confagricoltura e Confindustria**

Milano, 8 feb. (AdnKronos) - Nasce Welfare Index Pmi, il primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria. Sono 2.140 le pmi italiane dei tre settori produttivi che hanno partecipato alla ricerca e che hanno permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle pmi e di costruire il Welfare Index Pmi. "Con il Welfare Index Pmi -ha detto Philippe Donnet, country manager e amministratore delegato di Generali Italia, promotore dell' iniziativa- vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l' obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un' impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorirne la crescita".

IMPRESSE: NASCE PRIMO INDICE WELFARE, MISURA LIVELLO DI PMI**Promosso da Generali con partecipazione di Confindustria e Confagricoltura**

Roma, 8 feb. (AdnKronos) - Nasce Welfare Index Pmi, il primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle piccole e medie imprese. Una sorta di 'mappatura' dei servizi e delle prestazioni che le pmi, che occupano circa l'80% della forza lavoro del Paese, mettono a disposizione dei propri dipendenti per aumentare la produttività e a cui le imprese potranno accedere gratuitamente per confrontare le esperienze e misurare così il proprio livello di welfare. L'iniziativa, promossa da Generali con la partecipazione di Confindustria e Confagricoltura, sarà presentata l'8 marzo a Roma, insieme al primo rapporto sul welfare aziendale, giorno in cui saranno premiate le migliori case history di welfare risultanti dall'indice. Sono state circa 2.140 le imprese di tutti i settori produttivi ad essere state coinvolte nell'indagine per la messa a punto del nuovo indice che misura dieci ambiti di intervento: dalla previdenza integrativa alla salute, dalle assicurazioni per i dipendenti e famiglie alla tutela delle pari opportunità, dal sostegno ai genitori alla conciliazione del lavoro con le esigenze familiari. E ancora: il sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie, formazione per i dipendenti e sostegno alla mobilità delle generazioni future, sicurezza e prevenzione, sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale, welfare allargato al territorio. Il tutto condensato in un numero che rappresenta la valutazione dell'azienda rispetto al valore massimo 100. La valutazione terrà conto di tre fattori: ampiezza e contenuto delle iniziative, modalità di gestione del welfare aziendale e coinvolgimento dei lavoratori, originalità e distintività delle attività di welfare nel panorama italiano

Welfare: da Generali e Confindustria nasce indice aziendale

(AGI) - Milano, 8 feb. - Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria, promuove 'Welfare Index Pmi', il primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane. La ricerca ha coinvolto 2.140 aziende dei tre settori produttivi, che hanno permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle Pmi e di costruire il relativo indice, strumento grazie a cui ogni anno le imprese potranno accedere a un servizio gratuito per misurare le proprie iniziative di welfare e confrontarsi con le esperienze piu' avanzate del loro settore. Philippe Donnet, Country Manager e a.d. Generali Italia, promotore dell' iniziativa ha dichiarato: "Con il Welfare Index Pmi vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l' obiettivo di valorizzare la centralita' del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un' impresa il welfare aziendale puo' essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e puo' favorirne la crescita. Ringraziamo Confagricoltura e Confindustria per avere aderito a questa importante iniziativa e per aver creato un tavolo unico, con lo scopo di valorizzare e diffondere i migliori progetti di welfare per l' incremento del benessere dei dipendenti. Ci auguriamo che sempre piu' imprese entrino a far parte del panel dell' indice". Alberto Baban, presidente della Piccola Industria di Confindustria ha dichiarato: "Accrescere la consapevolezza di quanto le Pmi realizzano a favore dei propri collaboratori, e dunque del loro profondo senso di comunita', e' positivo sia perche' restituisce al Paese un' immagine piu' fedele di cosa oggi realmente significa fare impresa, sia perche' puo' suscitare uno spirito di emulazione dagli effetti estremamente benefici. L' attenzione al welfare aziendale e', infatti, parte di un processo di maturazione in atto da tempo nel sistema produttivo italiano, che e' composto in larga parte da piccole e medie imprese". (AGI)

LPN - Generali, nasce Welfare Index Pmi: valutazione su 2.140 imprese

Milano, 8 feb. (LaPresse) - Welfare Index Pmi è il primo indice - promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria - che valuta il livello di welfare aziendale nelle Piccole e Medie Imprese (Pmi) italiane, un segmento che rappresenta l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupa oltre l'80% della forza lavoro del Paese. In una nota il gruppo del Leone spiega che 2.140 piccole e medie aziende italiane dei tre settori produttivi hanno partecipato alla ricerca, che ha permesso di realizzare il primo rapporto nazionale sullo stato del welfare nelle Pmi e di costruire il Welfare Index Pmi: uno strumento grazie al quale ogni anno le imprese potranno accedere a un servizio gratuito per misurare le proprie iniziative di welfare e di confrontarsi con le esperienze più avanzate del loro settore.

LPN - Generali, nasce Welfare Index Pmi: valutazione su 2.140 imprese - 2 -

Milano, 8 feb. (LaPresse) - "Con il Welfare Index Pmi - spiega Philippe Donnet, Country Manager e amministratore delegato di Generali Italia - vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorirne la crescita".

"Accrescere la consapevolezza di quanto le Pmi realizzano a favore dei propri collaboratori, e dunque del loro profondo senso di comunità, è positivo sia perché restituisce al Paese un'immagine più fedele di cosa oggi realmente significa fare impresa, sia perché può suscitare uno spirito di emulazione dagli effetti estremamente benefici", sottolinea Alberto Baban, presidente della Piccola Industria di Confindustria.

LPN - Generali, nasce Welfare Index Pmi: valutazione su 2.140 imprese - 3 -

Milano, 8 feb. (LaPresse) - Il presidente di Confagricoltura, Mario Guidi, dichiara che "L'agricoltura ha una storia consolidata di welfare. Ha sempre svolto una funzione sociale a vantaggio della collettività, anche favorendo l'inserimento dei lavoratori nel contesto aziendale e migliorando la loro qualità di vita attraverso la creazione di alloggi, scuole, punti di aggregazione e, soprattutto fornendo assistenza in campo sanitario. Oggi l'evoluzione delle imprese porta ad un sempre maggiore impegno in questo senso. Non è un caso, dunque, che esista uno specifico segmento di imprese agricole riconosciute, impegnate in quella che si definisce Agricoltura Sociale. Dal Welfare Index Pmi contiamo di trarre idee ed elementi di progettualità utili per tutte le nostre imprese".

L'8 marzo 2016 a Roma sarà presentato il Report 2016 del Welfare Index Pmi e saranno premiate le migliori case history di welfare risultanti dall'indice. Welfare Index Pmi assegnerà un premio alle prime tre classificate per ogni categoria: industria, commercio e servizi, agricoltura e assegnerà anche un riconoscimento alle cento migliori Pmi.

NASCE WELFARE INDEX PMI: L'INDICE DI VALUTAZIONE DEL WELFARE AZIENDALE

Misurare il livello di welfare delle imprese. Il Welfare Index PMI è l'indice promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria, capace di valutare il livello di welfare aziendale nelle piccole e medie imprese: oltre 2mila PMI italiane dei tre settori produttivi hanno partecipato alla ricerca che ha permesso di costruire l'indice. Il Welfare Index PMI, attraverso una ricerca condotta dalla società specializzata Innovation Team, misura 10 ambiti di intervento per una dettagliata analisi di tutti gli aspetti del welfare aziendale: previdenza integrativa, salute, assicurazioni per i dipendenti e le famiglie, tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori, conciliazione del lavoro con le esigenze familiari, sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie, formazione per i dipendenti e sostegno alla mobilità delle generazioni future, sicurezza e prevenzione, sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale, welfare allargato al territorio. Il Welfare Index PMI è sinteticamente espresso con un numero che rappresenta la valutazione dell'azienda rispetto al valore massimo 100. La valutazione tiene conto di 3 fattori: ampiezza e contenuto delle iniziative, modalità di gestione del welfare aziendale e coinvolgimento dei lavoratori, originalità e distintività delle attività di welfare nel panorama italiano.

Lavoro & qualità della vita. Sondaggio su oltre 2mila aziende per valutare il livello di soddisfazione delle varie iniziative

Un indice misura il welfare nelle Pmi

NOVITA

Il progetto, promosso da Confindustria, Confagricoltura e Generali Italia, sarà presentato a Roma il prossimo 8 marzo

Nicoletta Picchio

ROMA

■ Un sondaggio su oltre 2mila imprese, per misurare il livello di diffusione delle iniziative di welfare nelle aziende. In particolare in quelle Pmi così diffuse nel Paese, caratterizzate da un rapporto stretto tra imprenditore, collaboratori e territorio. La ricerca dimostra proprio che le pmi affrontano il welfare aziendale come opportunità per porsi al centro di un ampio sistema di relazioni finalizzate a rendere sostenibile il business: in primo luogo con i collaboratori e le famiglie; con i collaboratori professionali e i fornitori; con i clienti e le comunità locali; con le istituzioni pubbliche e infine con le altre aziende sul territorio, per creare reti d'impresa e individuare soluzioni associative per condividere costi e benefici delle iniziative.

Per valutare questi fenomeni e valorizzarli è nato il Welfare Index Pmi, il primo nel suo genere, promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confindustria e Confagricoltura, e sarà presentato a Roma, l'8 marzo, insieme alla ricerca (realizzata da Innovation team). Sono stati individuati dieci ambiti di intervento analizzando i vari aspetti del welfare aziendale: previdenza integrativa, salute, sicurezza e prevenzione, assicurazione per i dipendenti e le

loro famiglie, tutela delle pari opportunità, sostegno ai genitori e ai soggetti più deboli, conciliazione del lavoro con le esigenze familiari, supporto economico per i dipendenti e poi ancora formazione e attività allargate al territorio.

«La creazione dell'indice va nella direzione più volte auspicata dalla Piccola industria, mette in risalto e misura prassi già consolidate nelle nostre piccole e medie imprese. Un processo di maturazione in atto da tempo. Restituisce al paese un'immagine più fedele di ciò che vuol dire fare impresa», dice Alberto Baban, presidente della Piccola di Confindustria. «Vogliamo valorizzare la centralità del welfare nella vita delle aziende, ci auguriamo che molte più imprese entrino a far parte del panel dell'indice», è il commento di Philip Donnet, country manager e ad di Generali Italia. Importante ai fini della mappatura è anche il coinvolgimento del mondo agricolo che «ha una storia consolidata di welfare, esiste uno specifico segmento di imprese agricole impegnate in quella che si definisce agricoltura sociale», spiega il presidente della Confagricoltura, Mario Guidi.

Oltre al Rapporto annuale la prossima settimana saranno premiati anche i migliori casi aziendali: Welfare Index Pmi assegnerà un premio alle prime tre classificate per ogni categoria (industria, commercio e servizi, agricoltura) e c'isarrà anche un riconoscimento alle cento migliori pmi per sollecitare lo spirito di emulazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



03/03/2016 RADIO UNO

NEWS ECONOMY - 11.30 - Durata: 00.01.29

Conduttore: DI MARCO GIUSEPPE - Servizio di: COPPA LUCIA

Economia. Si chiama Welfare Index PMI, il primo indice che valuta il livello di welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane, promosso da Assicurazioni Generali, Confindustria e Confagricoltura.

Int. Luigi Mastrobuono (dir. gen. Confagricoltura)

Fai Click sul testo sottolineato per il video

Dir. Resp.: Mario Calabresi

RAPPORTO IMPRESE

Esame in ufficio, si misura il benessere dei dipendenti

“WELFARE INDEX PMI” È STATO COSTRUITO DA GENERALI ITALIA PER POTER VALUTARE IL TASSO DI SODDISFAZIONE NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE IMPEGNATE A NON FARSI SCAPPARE I DIPENDENTI PIÙ VALIDI. IL TEMA È DI GRANDE ATTUALITÀ: LA LEGGE DI STABILITÀ HA ALLARGATO IL RICORSO AI BENEFIT

Monica Zunino

Milano

Si chiama “Welfare Index PMI” ed è l'indice costruito apposta per misurare il tasso di benessere nelle piccole e medie imprese italiane, come le più grandi alle prese con il problema di non farsi scappare i dipendenti più validi, migliorando con la soddisfazione dei lavoratori anche la propria immagine. Promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria, valuta le iniziative con un voto da zero a cento, mettendo a confronto le esperienze.

Rette per asili nido e scuole materne o asili aziendali, assistenza sanitaria, previdenza integrativa, agevolazioni per il tempo libero, dalla palestra al cinema, partecipazione alle spese per l'assistenza ai parenti anziani, corsi di formazione e corsi di lingua italiana per gli stranieri sono solo alcune delle nuove frontiere

dei benefit messi a disposizione dalle politiche aziendali ritagliate su misura per il personale. Le aziende puntano a rendere più “felici” i dipendenti soprattutto con l'obiettivo di «fidelizzare le figure più qualificate, migliorare il clima aziendale, la soddisfazione degli addetti e la produttività»: dichiara un terzo delle 1.240 imprese interpellate per costruire appunto il “Welfare Index Pmi”. Un altro terzo attua iniziative puntando a costruire una strategia di lungo periodo per il successo, l'immagine e la reputazione dell'azienda. Obiettivi economici più immediati, come il contenimento del costo del lavoro e l'utilizzo dei vantaggi fiscali sembrano essere ritenuti meno importanti nella classifica delle motivazioni: solo il 20% infatti li considera fondamentali. E sono determinanti per la diffusione del welfare aziendale nelle piccole e medie imprese anche gli incentivi fiscali che permettono gli investimenti. Il 35% delle aziende sentite per l'indagine, sostiene infatti costi aggiuntivi per le prestazioni e i servizi erogati ai dipendenti largamente compensati dai vantaggi fiscali, a fronte di un 7,4% che affronta i costi a proprio carico.

La Legge di stabilità, del resto ha allargato le aree di welfare aziendale e ha aperto alle aziende la possibilità di offrire premi di produzione in forma di servizi, detassando le somme erogate

anche per l'assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti proprio con l'idea di incentivare un'ulteriore diffusione del fenomeno.

«Con il “Welfare Index PMI” vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie. Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorirne la crescita» spiega Philippe Donnet, country manager e amministratore delegato di Generali Italia che ha promosso la nascita del nuovo indice che interessa una galassia di imprese che occupa l'80% della forza lavoro italiana. L'indice di benessere si misura su dieci ambiti di intervento che vanno dalla previdenza integrativa alla salute, dalla tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori alle assicurazioni per i dipendenti e le loro famiglie, dalla sicurezza e prevenzione alle assicurazioni per i dipendenti e le loro famiglie, dalla conciliazione del lavoro con le esigenze familiari al sostegno economico ai dipendenti e le loro famiglie, dalla formazione e sostegno alla mobilità delle generazioni future alla sicurezza e prevenzione, dal sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale al welfare allargato al territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Rette scolastiche, assistenza sanitaria, **previdenza** integrativa, agevolazioni per il **tempo libero**, si allarga il ventaglio dei benefit

CORRIERE DELLA SERA / ECONOMIA

ECONOMIA

Welfare aziendale, una impresa su due investe in previdenza e sanità

La ricerca è stata promossa da Generali su 2.140 aziende di industria, commercio e agricoltura. Per Baban di Confindustria «le piccole e medie imprese sono i nuovi attori della trasformazione della distribuzione del benessere»

di Francesco Di Frischia



Il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti

Il welfare aziendale è in piena evoluzione. Tanto da essere uno dei temi rilevanti del prossimo futuro. Ma già oggi molte piccole e medie imprese investono in previdenza integrativa, sanità complementare e prevenzione per i propri dipendenti. Sono i risultati del primo rapporto sullo stato del welfare nelle Pmi chiamato «Welfare index pmi». L'indagine è stata promossa da Generali Italia, col patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri e con la partecipazione di Confindustria e Confagricoltura. La ricerca, durata tre mesi, è stata condotta dagli esperti di Innovation Team su 2.140 aziende di industria, commercio e agricoltura, con un personale compreso tra i 10 e i 250 dipendenti. Le iniziative di welfare sono più frequenti nelle aziende oltre i 100 lavoratori. «Abbiamo deciso di capire quanto welfare aziendale c'è in Italia - ha spiegato Andrea Mencattini, responsabile delle controllate assicurative di Generali Italia - e abbiamo scoperto, tra l'altro, grande dinamicità e vivacità e l'importanza degli incentivi fiscali, previsti nell'ultima legge di Stabilità, per sviluppare le aree di intervento».

Dove investono le Pmi

Gli aspetti su cui sono misurate le imprese sono la previdenza integrativa presente nel 40,4% delle imprese, salute (38,8), assicurazioni per i dipendenti e le famiglie (53), tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori (18,5), conciliazione del lavoro con le esigenze familiari (4,9), sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie (46,2). Le aziende investono anche in formazione per i dipendenti e sostegno alla mobilità delle generazioni future (64,1%), sicurezza e prevenzione (38), sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale (14,1) e welfare allargato al territorio (15).

CORRIERE DELLA SERA

LE PRIMARIE

Napoli, «brogli»: si muovono i pm. Bassolino verso ricorso

La procura partenopea ha aperto un fascicolo conoscitivo. Giachetti evoca l'intervento della magistratura

Autopsia: Luca sgozzato e trafitto al cuore

di Rinaldo Frignani



Manuel Foffo e Marc Prato avrebbero sevizato la vittima e dormito col cadavere. La fidanzata: «Non usciva con tipi strani»



IL GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE

Ue salva l'Italia: nessuna procedura «nonostante gli squilibri eccessivi»

di Michelangelo Borrillo

Nel mirino alto debito, bassa competitività, sofferenze bancarie, disoccupazione. Padoa: «Non ci chiedono di più»

ADOZIONI

Il Congo dice sì all'Italia, altri 66 bambini pronti a partire

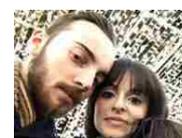
di Fabrizio Caccia

Dopo la moratoria di due anni decisa dal governo di Kinshasa nel settembre 2013, è arrivato il via libera. Un mese fa le prime 14 autorizzazioni, ora il via libera per le altre famiglie italiane. Ma 50 aspettano ancora

Il piano Usa per la Libia Raid aerei su 40 obiettivi

di Guido Olimpio

Washington darà ancora un po' di tempo alla diplomazia prima di far partire l'attacco



«Gravi indizi su Ruotolo» per l'omicidio di Pordenone

Il procuratore: «Pericolo di inquinamento delle prove. Fondamentale la presenza delle telecamere»

[Link al Sito Web](#)

Poletti: decreto pronto

Il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, intervenendo all'incontro ha spiegato che «il decreto attuativo del welfare aziendale «è pronto: attendiamo il concerto degli altri ministeri». Per l'ad di Generali Italia, Philippe Donnet «il settore appare oggi molto più che una componente supplementare al welfare pubblico, anche se ha certamente una funzione a esso integrativa - ha spiegato -. Il tema centrale non è tanto la ritirata del welfare pubblico, quanto il cambiamento del mercato del lavoro e della famiglia e l'emergenza di nuovi bisogni». Secondo il presidente Piccola Industria di Confindustria, Alberto Baban «il welfare pubblico è in crisi. Quindi affinché l'Italia possa tornare a essere leader, deve capire che il ruolo sociale delle pmi si è evoluto: le piccole e medie imprese sono i nuovi attori della trasformazione della distribuzione del benessere». Durante l'evento sono state premiate le 11 aziende che si sono distinte per aver affiancato alle aree più classiche di welfare aziendale importanti iniziative nelle aree di conciliazione vita-lavoro e sostegno alla famiglia, oltre che delle pari opportunità. Per l'industria, il primo classificato è stato il «Colorificio San Marco» a Marcon (Venezia). Per il settore commercio e servizi la palma d'oro è toccata alla «Rusconi Viaggi» di Lecco e per l'agricoltura all'Agrimad di San Demetrio Corone, in provincia di Cosenza.

8 marzo 2016 (modifica il 8 marzo 2016 | 17:11)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO...



LEGGI I CONTRIBUTI

SCRIVI

ALTRE NOTIZIE

Entra in DoveClub

Ti aspetta un 2016 ricco di Viaggi, scegli la tua prossima meta



Corriere Innovazione

Rimani sempre aggiornato sulle novità



I PIÙ LETTI

I PIÙ COMMENTATI

- Rendite, pensioni al femminile** La mappa dell'età e delle opzioni
- In volo nell'aereo di domani**
- Ogni lacrima è unica, in ogni goccia c'è un paesaggio straordinario**
- Coppia uccisa a Pordenone** Arrestati Ruotolo e la fidanzata



LA DONNA CHE DORME SUL PIANEROTTOLO

Giuseppina torna a casa: «Lasciatemi stare»

di Luigi Corvi

La donna che da 40 anni dorme sul pianerottolo è tornata in via Melette di Gallio. «No, al ricovero non ci vado»

OGGI A ROMA CON IL MINISTRO POLETTI

Generali Italia lancia l'indice sul welfare delle Pmi

► TRIESTE

Oggi a Roma, debutta Welfare Index Pmi, il primo indice che valuta il livello di welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane, promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura, Confindustria, e con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei Ministri. Durante l'evento sarà presentato il primo Rapporto 2016 realizzato attraverso una ricerca che ha coinvolto 2140 piccole e medie imprese italiane, e saranno premiate le migliori *case history* di welfare nelle tre categorie: industria, commercio e servizi, agricoltura.

L'iniziativa sarà presentata da Philippe Donnet, Country Manager e amministratore delegato di Generali Italia, Alberto Baban, presidente Piccola Industria Confindustria e Mario Guidi presidente Confagricoltura. Ai lavori anche il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti.

Con questa iniziativa Generali Italia vuole esprimere la propria funzione sociale attraverso la diffusione in maniera concreta del welfare aziendale nelle piccole e medie imprese: «L'obiettivo di Welfare Index Pmi -si sottolinea a Trieste- è divulgare la cultura del welfare aziendale tra le piccole-medie imprese, promuoverne la reale applicazione e, quindi, migliorare il benessere del Paese».

L'indice sul welfare delle Pmi targato Generali coinvolge di tutti i settori produttivi. L'indagine che sarà presentata stamane ha coinvolto 2.140 aziende, intervistate su 10 aree d'intervento in ambito welfare, che fotografa lo stato dell'arte del welfare Aziendale in agricoltura, industria, commercio e servizi: «È uno strumento che le imprese possono utilizzare per valutarsi, confrontandosi con le buone pratiche di settore».



Philippe Donnet



09 marzo 2016 Santa Francesca Romana

Meteo



Commenti | Lettere al direttore | Chiesa | Vita | Famiglia | Rubriche | Dossier | Mondo | Popotus
Cronaca | Politica | Cultura | Economia | Spettacoli | Sport | Scienza&Tecnologia | Video | Foto

Area
Abbonati

Chi Siamo | Abbonamenti | Contatti
BOLOGNA | MILANO | ROMA

Avvenire Home Page > Lavoro > Occupazione > Il welfare piace alle piccole e medie imprese



Occupazione

8 marzo 2016



Iniziativa

Il welfare piace alle piccole e medie imprese



"Il decreto attuativo sul welfare aziendale è pronto". Lo ha assicurato il ministro del Lavoro, **Giuliano Poletti**, durante la presentazione del Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia, con Confindustria e Confagricoltura e con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri. Il provvedimento - ha spiegato Poletti - è al vaglio degli altri ministeri interessati, ma "arriverà rapidamente". "Il welfare aziendale, che

vuol dire partecipazione, impegno, è una grande scommessa, una grande forza che però richiede cambiamenti da parte di tutti, imprenditori e lavoratori, non può essere solo frutto della contrattazione", ha aggiunto Poletti. "Abbiamo commesso un gigantesco errore - ha detto il ministro - veniamo da troppi anni in cui abbiamo usato sistematicamente la parola 'difendere'. In un mondo che cambia così velocemente è un atto di autolesionismo fuori di misura, bisogna prendersi il rischio del cambiamento".

Il welfare aziendale è in piena evoluzione e si conferma uno dei temi rilevanti del futuro. Emerge dal primo Rapporto nazionale 2016 Welfare Index Pmi, realizzato attraverso una ricerca condotta su 2.140 aziende dei tre settori produttivi: industria, commercio e servizi e agricoltura e presentato oggi a Roma.

Il rapporto è stato realizzato da Innovation Team: il Welfare Index Pmi è l'indice che misura il livello di welfare aziendale nelle pmi italiane, con l'obiettivo di diffonderne la cultura. Dieci le aree d'intervento prese in considerazione: previdenza integrativa, salute, assicurazioni per dipendenti e famiglie, tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori, conciliazione lavoro-famiglia, sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie, formazione e sostegno alla mobilità delle generazioni future, sicurezza e prevenzione, sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale, welfare allargato al territorio.

"Festeggiamo oggi la diffusione della cultura del welfare aziendale, attività che migliora il benessere dei lavoratori nelle aziende. Con il welfare vincono tutti: i dipendenti, gli imprenditori e le amministrazioni pubbliche locali. Alla fine vince anche l'Italia, dove le Pmi sono il vero motore dell'economia: siamo convinti che il welfare contribuisca alla crescita del Paese". Lo ha detto **Philippe Donnet**, country manager e ad di Generali Italia.

Il 45% delle aziende intervistate risulta attivo in almeno uno di questi ambiti e l'11% è molto attivo, perché realizza iniziative in più di sei ambiti a favore dei propri dipendenti. Inoltre, risulta che



POWERED BY **Portale del LAVORO.it**

TROVA LAVORO:

Leroy Merlin assume in tutta Italia
L'azienda specializzata nel bricolage assume capi settore, hostess, falegnami, arredatori, venditori in varie regioni...

Opportunità di lavoro con la Juventus
La società calcistica di Torino ricerca manager, tecnici, operatori eventi e direttori marketing...



[Link al Sito Web](#)

Le pmi possono essere classificate sulla base di cinque diversi approcci al welfare aziendale: 'Vita e lavoro' (21% del totale), 'Inclusivi' (9,5%), 'People care' (10,8%), 'Attuatori' (48%), 'Beginner' (10,7%).



Complessivamente, le aree di welfare più utilizzate dalle imprese sono raggruppabili in tre tipologie: 1) iniziative per la gestione del personale: formazione e sostegno alla mobilità (64,1%), assicurazioni per dipendenti e famiglie (53%), sostegno economico ai dipendenti (46,2%); 2) iniziative classiche di welfare complementare: previdenza integrativa (40,4%), salute (38,8%), sicurezza e prevenzione (38%); 3) iniziative più innovative: pari opportunità e sostegno ai genitori (18,5%), welfare allargato al territorio (15%), integrazione sociale (14,1%) e conciliazione vita lavoro (4,9%).

Le motivazioni che spingono le pmi a intraprendere iniziative di welfare aziendale sono risultate principalmente due: la gestione del personale, e quindi il benessere dei dipendenti per migliorarne la soddisfazione e la produttività, e la sostenibilità nel lungo termine del successo aziendale, unita ad aspetti reputazionali.

Gli incentivi fiscali emergono in ogni caso come determinanti: il 35% delle aziende afferma di aver effettuato i rilevanti investimenti di risorse aziendali compensati dai risparmi fiscali.

Durante l'evento sono state premiate le 11 imprese che si sono distinte per aver affiancato alle aree più classiche di welfare aziendale importanti iniziative nelle aree di conciliazione vita-lavoro e sostegno alla famiglia, oltre che delle pari opportunità. L'elemento comune a tutte le imprese vincitrici è l'impegno nell'integrazione sociale dei propri lavoratori e nelle iniziative di welfare allargate al territorio. Le aziende premiate:

Industria: 1° Colorificio San Marco (Marcon, Venezia) 2° Lurisia Acque Minerali, (Cuneo), 3° Panzeri (Bulciago, Lecco);

Commercio e Servizi: 1° Rusconi Viaggi (Lecco), 2° Socfeder (Modena), 3° Wecare (Arenzano, Genova);

Agricoltura: 1° Agrimad Società Agricola, San Demetrio Corone (Cosenza); 2° Salvi Vivai (Ferrara), 3° Barone Ricasoli (Gaiole in Chianti, Siena).

Inoltre, sono state assegnate due menzioni speciali, la prima all'azienda agricola Fungar (Coriano, Rn) che ha ricevuto la menzione speciale Valore donna, per l'imprenditrice Loredana Alberti, la seconda alla cooperativa sociale Un Fiore per la Vita Onlus (RI), che ha ricevuto la menzione speciale di Agricoltura sociale.

Maurizio Carucci

© riproduzione riservata

08/03/2016 17:00

Tweet

Debutta primo Welfare Index Pmi, 45% aziende attivo in più ambiti

Dalla conciliazione lavoro-famiglia al sostegno a soggetti deboli

Roma, 8 mar. (L'Abitalia) - Il welfare aziendale è in piena evoluzione e si conferma uno dei temi rilevanti del futuro. Emerge dal primo Rapporto nazionale 2016 Welfare Index Pmi, realizzato attraverso una ricerca condotta su 2.140 aziende dei tre settori produttivi: industria,

[Altri articoli che parlano di...](#)

[Categorie \(1\)](#)

commercio e servizi e agricoltura e presentato oggi a Roma. Il rapporto, realizzato da Innovation Team, è promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria, e con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri: il Welfare Index Pmi è l'indice che misura il livello di welfare aziendale nelle Pmi italiane, con l'obiettivo di diffonderne la cultura. Dieci le aree d'intervento prese in considerazione: previdenza integrativa, salute, assicurazioni per dipendenti e famiglie, tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori, conciliazione lavoro-famiglia, sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie, formazione e sostegno alla mobilità delle generazioni future, sicurezza e prevenzione, sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale, welfare allargato al territorio. Il 45% delle aziende intervistate risulta attivo in almeno uno di questi ambiti e l'11% è molto attivo, perché realizza iniziative in più di 6 ambiti a favore dei propri dipendenti. Inoltre, risulta che le Pmi possono essere classificate sulla base di cinque diversi approcci al welfare aziendale: 'Vita e lavoro' (21% del totale), 'Inclusivi' (9,5%), 'People care' (10,8%), 'Attuatori' (48%), 'Beginner' (10,7%). Complessivamente, le aree di welfare più utilizzate dalle imprese sono raggruppabili in tre tipologie: 1) iniziative per la gestione del personale: formazione e sostegno alla mobilità (64,1%), assicurazioni per dipendenti e famiglie (53%), sostegno economico ai dipendenti (46,2%); 2) iniziative classiche di welfare complementare: previdenza integrativa (40,4%), salute (38,8%), sicurezza e prevenzione (38%); 3) iniziative più innovative: pari opportunità e sostegno ai genitori (18,5%), welfare allargato al territorio (15%), integrazione sociale (14,1%) e conciliazione vita lavoro (4,9%). Le motivazioni che spingono le Pmi a intraprendere iniziative di welfare aziendale sono risultate principalmente due: la gestione del personale, e quindi il benessere dei dipendenti per migliorarne la soddisfazione e la produttività, e la sostenibilità nel lungo termine del successo aziendale, unita ad aspetti reputazionali. Gli incentivi fiscali emergono in ogni caso come determinanti: il 35% delle aziende afferma di aver effettuato i rilevanti investimenti di risorse aziendali compensati dai risparmi fiscali.

Adnkronos

Commenti

Scrivi un commento

Dillo ad un amico

Nome:

Email:

Commento:

Riscrivi il codice che compare qui sopra:

Se il codice risultasse illeggibile [CLICCA QUI](#) per generarne un altro

consenso al trattamento dei dati

[Invia](#)

I commenti inviati vengono pubblicati solo dopo esser stati approvati dalla redazione

Tuo nome:

Tuo indirizzo email:

Nome amico:

Email amico:

Commento:

Invia una copia anche al tuo indirizzo di posta

Riscrivi il codice che compare qui sopra:

Se il codice risultasse illeggibile [CLICCA QUI](#) per generarne un altro

[Invia](#)

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI L'EDIZIONE

Baban, Donnet e Guidi con Poletti per il Welfare Index PMI 2016. Le foto

08/03/2016



È stato presentato oggi, martedì 8 marzo, il Welfare Index PMI 2016 al Salone delle Fontane all'Eur. Nel corso della manifestazione promossa da Assicurazioni Generali con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria sono stati illustrati i risultati del rapporto che ha fotografato lo stato del welfare in 2.140 imprese italiane. Il welfare index, infatti, prendendo in considerazione diversi parametri, ha permesso (e permetterà) di valutare il livello di vicinanza delle aziende ai dipendenti. **Enea Dallaglio**, amministratore delegato di Innovation Team, ha presentato il rapporto 2016. Poi la giornalista di *La7*, **Alessandra Sardonì**, moderatrice dell'evento, ha premiato le tre migliori aziende delle tre categorie oggetto dello studio: agricoltura, industria, commercio e servizi. Tra gli altri, erano presenti **Philippe Donnet**, country manager e amministratore delegato di Generali Italia, **Mario Guidi**, presidente Confagricoltura, e **Alberto Baban**, presidente Piccola industria Confindustria. Le conclusioni sono state affidate al ministro del Lavoro **Giuliano Poletti**: "Il nuovo articolo 18 deve essere quello di aiutare le aziende a saper gestire i cambiamenti. Come cavolo facciamo, altrimenti, a chiedere agli imprenditori di continuare a tenere la leadership alta, a continuare a tenere alto il rischio d'impresa?", ha detto il ministro.

(Foto: Sveva Biocca)



CHI SIAMO

MERCOLEDÌ: 09 MARZO 2016

LOGIN | REGISTRATI

insurance Trade .IT



EDITORIALI | MERCATO :: INTERVISTE :: CARRIERE :: TECNOLOGIE :: COMPAGNIE :: INTERMEDIARI :: OSSERVATORI ::

AGENDA | BLOG | EDICOLA | PARTNER | FORMAZIONE | ABBONAMENTI | VIDEO CONVEGNI |

Cerca nel sito...



COMPAGNIE » INIZIATIVE

Debutta il welfare index Pmi di Generali

Reso noto il primo rapporto nazionale e premiate le aziende migliori



08/03/2016

Autore: Renato Agalliu

Presentazione ufficiale oggi a Roma per il *welfare index Pmi*, promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria, e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha l'obiettivo di favorire la cultura del welfare nelle Pmi. Per l'occasione è stato presentato il primo rapporto nazionale 2016 sul welfare nelle piccole e medie imprese, realizzato attraverso una ricerca condotta su 2.140 aziende dei tre settori produttivi: industria, commercio e servizi e agricoltura. Durante l'evento sono state poi premiate 11 aziende delle tre categorie, che hanno ottenuto i punteggi più alti dell'indice per le migliori pratiche di welfare aziendale a favore dei propri dipendenti.

Sul nostro *Insurance Daily* di domani l'articolo completo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[generali italia](#), [confagricoltura](#), [confindustria](#), [presidenza del consiglio dei ministri](#),

Articoli correlati



Imprese, nasce il Welfare Index Pmi



Generali lancia la maratona delle idee



Oltre il marchio: le strategie commerciali di Reale Group



Genagricola estende il suo raggio d'azione

COMPAGNIE

- Finanza e Mercati
- Iniziative
- Partnership e Acquisizioni
- Prodotti
- Risultati
- Strategie



CONVEGNI



- Gli strumenti dell'innovazione - 17 marzo 2016
- La tecnologia al servizio dell'intermediario assicurativo - 01 marzo 2016
- L'RC Auto tra tecnologia e riforme - 12 novembre 2015

ARCHIVIO CONVEGNI » VAI

INSURANCE REVIEW



- IMPRESE PRONTE A SFIDARE IL RISCHIO
- COSÌ CRESCE IL GRUPPO CATTOLICA
- DAL DATO AL SERVIZIO

INSURANCE REVIEW » VAI

Generali, metà Pmi attive nel welfare

Circa 50% offrono assicurazioni e sostegno al reddito

Redazione ANSA

ROMA

08 marzo 2016
16:31

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 08 MAR - Le pmi italiane sono molte attente al welfare aziendale per i propri dipendenti: secondo il Welfare Index Pmi, realizzato da Generali con la partecipazione di Confindustria e Confagricoltura, il 45% è attivo in almeno 4 dei 10 ambiti analizzati dalla ricerca e l'11% in almeno sei. Gli aspetti su cui sono misurate le imprese sono la previdenza integrativa presente nel 40,4% delle aziende, salute (38,8%), assicurazioni per i dipendenti e le famiglie (53%), tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori (18,5%), conciliazione del lavoro con le esigenze familiari (4,9%), sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie (46,2%), formazione per i dipendenti e sostegno alla mobilità delle generazioni future (64,1%), sicurezza e prevenzione (38%), sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale (14,1%), welfare allargato al territorio (15%). La ricerca è stata condotta su 2.140 aziende dell'industria, commercio e agricoltura, tra i 10 e i 250. Le iniziative di welfare sono più frequenti nelle aziende oltre i 100 dipendenti.

Lo studio identifica 5 diversi approcci delle pmi: "Vita e lavoro" (21% del totale), le imprese con rilevanti iniziative nelle aree della conciliazione vita e lavoro, del sostegno alle pari opportunità e ai genitori; "Inclusivi" (9,5%) le imprese più attive nelle aree della integrazione sociale e delle iniziative di welfare allargate al territorio; "People care" (10,8%) le imprese con iniziative concentrate soprattutto nelle aree della gestione delle risorse umane e dei fringe benefit; "Attuatori" (48%) aziende attive in diverse aree del welfare aziendale che però prevalentemente applicano quanto previsto dai contratti nazionali di categoria; "Beginner" (10,7%), imprese che sono nella fase iniziale di esperienza del welfare aziendale. Durante l'evento sono state premiate

le 11 imprese che si sono distinte per aver affiancato alle aree più classiche di welfare aziendale importanti iniziative nelle aree di conciliazione vita-lavoro e sostegno alla famiglia, oltre che delle pari opportunità. Per l'industria il premio è andato al Colorificio San Marco (Marcon, Venezia), Lurisia Acque Minerali, (Cuneo) e Panzeri (Bulciago, Lecco); per il commercio a Rusconi Viaggi (Lecco), Socfeder (Modena) e Wecare (Arenzano, Genova) e per l'agricoltura: Agrimad Società Agricola, San Demetrio Corone (Cosenza), Salvi Vivai (Ferrara), Barone Ricasoli (Gaiole in Chianti, Siena). Inoltre l'Azienda Agricola Fungar (Coriano, Rn) che ha ricevuto la menzione speciale Valore Donna, per l'imprenditrice Loredana Alberti e la Cooperativa Sociale Un Fiore per la Vita Onlus (RI) ha ricevuto la menzione speciale di Agricoltura sociale.

"Il welfare aziendale - ha spiegato l'A.d. di Generali Italia, Philippe Donnet - appare oggi molto più che una componente supplementare al welfare pubblico, anche se ha certamente una funzione a esso integrativa. Il tema centrale non è tanto la ritirata del welfare pubblico quanto il cambiamento



ULTIMA ORA

20:57	Elettricità, arrivano contatori 2G
20:49	Petrolio: chiude in calo a NY a 36,4 dlr
20:01	Tfr: in fondi anche quota minima
18:58	Burberry corre in Borsa, ipotesi scalata
18:16	Spread chiude stabile a 124 punti
18:12	Antitrust indaga su prestiti a clienti
18:10	Borsa Francoforte chiude in calo, -0,8%
18:00	Borsa: per Parigi seduta debole, -0,86%
17:59	Saipem cede in Borsa dopo vendita banche
17:59	Borsa: Londra chiude in calo, -0,92%

[> Tutte le news](#)

[Link al Sito Web](#)

del mercato del lavoro e della famiglia e l'emergenza di nuovi bisogni".
 "Il welfare pubblico è in crisi - ha sottolineato il presidente Piccola Industria di Confindustria, Alberto Baban - affinché l'Italia possa tornare a essere leader deve capire che il ruolo sociale delle pmi si è evoluto e sono i nuovi attori della trasformazione della distribuzione del benessere". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

COMMENTI

P.1. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

ANSAit

Scegli edizioni

HOME

- Ultima Ora
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Mondo
- Cultura
- Cinema
- Tecnologia
- Sport
- Calcio
- FOTO
- VIDEO
- Magazine
- Speciali
- Meteo

ECONOMIA

- Borsa
- Finanza
- Personale
- Calcolatori
- Professioni
- Ambiente & Energia
- Motori
- Mare

REGIONI

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino-Alto Adige/Suedtirolo
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto

MONDO

- Europa
- Nord America
- America Latina
- Africa
- Medio Oriente
- Asia
- Oceania

CULTURA

- Cinema
- Moda
- Teatro
- TV
- Musica
- Libri
- Arte
- Un Libro al giorno
- Un Film al giorno

TECNOLOGIA

- Hi-Tech
- Internet & Social
- TLC
- Software&App

SPORT

- Calcio
- Formula 1
- Moto
- Basket
- Tennis
- Nuoto
- Sport Vari

CANALI ANSA

- AMBIENTE & ENERGIA
- MARE
- SCIENZA & TECNICA
- SALUTE & BENESSERE
- INVIAGGIO
- MOTORI
- TERRA & GUSTO
- LIFESTYLE
- REALESTATE
- LEGALITÀ
- PMI

PROFILO PROFESSIONALE

- Giornalista Editor**
- PR Ufficio Stampa Comunicazione**
- Content Manager**
- Investitore Pubblicitario**

SERVIZI

- Mobile
- Meteo
- Finanza
- RSS
- Cinema
- Lotterie

AZIENDA

ANSA
ANSA NEL MONDO
 Numero verde (valido solo per l'Italia)
800.422.433

Certificazione ottenuta da ANSA per la produzione, distribuzione e pubblicazione in formato multimediale di notizie giornalistiche



Fai di ANSA.it la tua homepage

- Mappa
- Disclaimer
- Privacy
- Copyright



HOME	NEWS	ASS. DI CATEGORIA ▾	IVASS	GRUPPI AGENTI	APPROFONDIMENTI	VIDEO	FORMAZIONE	CONTATTI			
ULTIME NOTIZIE: RSA Group, Martin Strobel entra nel Consiglio di Amministrazione - 14 hours ago									Search ...		

Welfare Index PMI presenta il primo Rapporto nazionale sul Welfare nelle piccole e medie imprese

News 18 hours ago

Sharing

	Twitter	0
	Facebook	14
	Google+	0
	LinkedIn	10
	Email this article	
	Print this article	



Premiate undici aziende per le migliori azioni di welfare a favore dei dipendenti

Ha debuttato nella giornata di oggi a Roma **Welfare Index PMI**, con la presentazione del primo **Rapporto nazionale 2016 sul Welfare nelle piccole e medie imprese**, realizzato attraverso una ricerca condotta su 2.140 aziende dei tre settori produttivi: industria, commercio e servizi e agricoltura. Durante l'evento sono inoltre state premiate undici aziende delle tre categorie, che hanno ottenuto i punteggi più alti dell'indice per le migliori pratiche di welfare aziendale a favore dei propri dipendenti.

Promosso da **Generali Italia**, con la partecipazione di **Confagricoltura** e **Confindustria**, e con il patrocinio della **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, **Welfare Index PMI** è l'indice che misura il livello di welfare aziendale nelle PMI italiane, con l'obiettivo "di diffondere la cultura del Welfare nelle piccole medie imprese, che rappresentano l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupano l'80% della forza lavoro del Paese".

Alla presenza di imprenditori, istituzioni e rappresentanti del terzo settore, l'iniziativa è stata presentata da **Philippe Donnet**, Country Manager e amministratore delegato di Generali Italia, **Alberto Baban** - Presidente Piccola Industria Confindustria - e **Mario Guidi**, presidente Confagricoltura. All'evento è intervenuto anche il ministro del lavoro e delle politiche sociali **Giuliano Poletti**.

Welfare Index PMI - I risultati del Rapporto 2016

La ricerca, curata dalla società specializzata **Innovation Team**, ha messo in luce come il welfare aziendale sia in piena evoluzione e uno dei temi rilevanti nel prossimo futuro. Per la realizzazione del rapporto sono state intervistate 2.140 aziende, con numero tra 10 e 250 dipendenti, su 10 aree d'intervento in ambito welfare: previdenza integrativa, salute, assicurazioni per i dipendenti e le famiglie, tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori, conciliazione del lavoro con le esigenze familiari, sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie, formazione per i dipendenti e sostegno alla mobilità delle generazioni future, sicurezza e prevenzione, sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale, welfare allargato al territorio.

Il 45% delle aziende intervistate è attivo in almeno 4 di questi ambiti e l'11% è molto attivo, perché realizza iniziative in più di 6 ambiti a favore dei propri dipendenti. Inoltre, risulta che le PMI possono essere classificate sulla base di cinque diversi approcci al welfare aziendale:

- **"Vita e lavoro"** (21% del totale), le imprese con rilevanti iniziative nelle aree della conciliazione vita e lavoro, del sostegno alle pari opportunità e ai genitori;
- **"Inclusivi"** (9,5%), le imprese più attive nelle aree della integrazione sociale e delle iniziative di welfare allargate al territorio;



DICCI COSA PENSI

PROTECTION ASSICURATIVA & EVOLUZIONE DELLA DISTRIBUZIONE



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome

Email *

leggi l'informativa su [privacy e trattamento dati](#)

Ho preso visione e accetto il contenuto dell'informativa

[Iscriviti](#)

NOTIZIE PIÙ POPOLARI:



Rc Auto, compagnie in allarme



Come andare in pensione con un tesoretto da parte



Una polizza contro l'orso



IVASS, modifiche al provvedimento sul calcolo di costi e franchigie nelle compensazioni del risarcimento diretto



Polizze vita: Anche se l'appel fiscale scenderà, resteranno utili nelle successioni



Solvency II, approvato il modello interno parziale di Generali



Osservatorio Rc Auto Facile.it, tariffe in crescita nell'ultimo trimestre



Lotta alle frodi assicurative, l'olandese Friss entra nel mercato italiano

Tweets di @IntermediaSrl

[Link al Sito Web](#)

- **"People care"** (10,8%), le imprese con iniziative concentrate soprattutto nelle aree della gestione delle risorse umane e dei fringe benefit;
- **"Attuatori"** (48%), aziende attive in diverse aree del welfare aziendale che però prevalentemente applicano quanto previsto dai contratti nazionali di categoria;
- **"Beginner"** (10,7%), imprese che sono nella fase iniziale di esperienza del welfare aziendale.

Complessivamente, le aree di welfare più utilizzate dalle imprese sono raggruppabili in tre tipologie:

1. **Iniziativa per la gestione del personale:** formazione e sostegno alla mobilità (64,1%), assicurazioni per dipendenti e famiglie (53%), sostegno economico ai dipendenti (46,2%);
2. **Iniziativa classica di welfare complementare:** previdenza integrativa (40,4%), Salute (38,8%), sicurezza e prevenzione (38%);
3. **Iniziativa più innovative:** pari opportunità e sostegno ai genitori (18,5%), welfare allargato al territorio (15%), integrazione sociale (14,1%) e conciliazione vita lavoro (4,9%).

Le motivazioni che spingono le PMI ad intraprendere iniziative di welfare aziendale sono risultate principalmente due: la gestione del personale, e quindi il benessere dei dipendenti per migliorarne la soddisfazione e la produttività, e la sostenibilità nel lungo termine del successo aziendale, unita ad aspetti reputazionali.

Gli incentivi fiscali emergono in ogni caso come determinanti: il 35% delle aziende afferma di aver effettuato i rilevanti investimenti di risorse aziendali compensati dai risparmi fiscali.

La dimensione aziendale risulta essere un fattore rilevante per lo sviluppo del welfare: maggiore è il numero dei dipendenti maggiore è la diffusione delle iniziative. Le aziende attive nel welfare hanno tipicamente più di 100 dipendenti.

Su base geografica non si evidenziano spiccate differenze tra Nord, Centro e Sud, ma solo ambiti specifici nelle diverse aree geografiche, a dimostrazione che il welfare aziendale rispecchia le specifiche esigenze del territorio, oltre che dell'impresa. Ad esempio, al Sud vi è una maggiore attenzione alle *"pari opportunità e sostegno genitori"* (25,8% Sud - 15,9% - Centro - 16,2% Nord) e alla *"sicurezza e prevenzione incidenti"* (51,3% Sud - 39,2 - Centro - 31,9 Nord).

Dalla ricerca emerge, infine, che i vincoli che frenano l'iniziativa delle piccole e medie imprese sono dovuti soprattutto alla carenza di informazioni chiare in merito alle modalità di attuazione del welfare aziendale, e alla mancanza delle competenze necessarie per mettere in atto le iniziative. Per questo motivo, circa il 60% delle imprese molto attive indica come fattore di primaria importanza la possibilità di accedere a servizi di informazione e consulenza da parte delle associazioni imprenditoriali.

Welfare Index PMI - La premiazione

Durante l'evento sono state premiate le 11 imprese che si sono distinte per aver affiancato alle aree più classiche di welfare aziendale importanti iniziative nelle aree di conciliazione vita-lavoro e sostegno alla famiglia, oltre che delle pari opportunità.

L'elemento comune a tutte le imprese vincitrici è l'impegno nell'integrazione sociale dei propri lavoratori e nelle iniziative di welfare allargate al territorio.

Le aziende Premiate:

- **Industria:** 1° **Colorificio San Marco** (Marcon, Venezia) 2° **Lurisia Acque Minerali** (Cuneo), 3° **Panzeri** (Bulciago, Lecco);
- **Commercio e Servizi:** 1° **Rusconi Viaggi** (Lecco), 2° **Socfeder** (Modena), 3° **Wecare** (Arenzano, Genova);
- **Agricoltura:** 1° **Agrimad Società Agricola** (San Demetrio Corone, Cosenza); 2° **Salvi Vivai** (Ferrara), 3° **Barone Ricasoli** (Gaiole in Chianti, Siena).

Inoltre, sono state assegnate due menzioni speciali, la prima all'**Azienda Agricola Fungar** (Coriano, Rn) che ha ricevuto la menzione speciale **Valore Donna**, per l'imprenditrice **Loredana Alberti**, la seconda alla **Cooperativa Sociale Un Fiore per la Vita Onlus** (RI), che ha ricevuto la menzione speciale di **Agricoltura Sociale**.

Intermedia Channel

"Il welfare aziendale fa crescere l'impresa" - Rapporto 2016 Welfare Index PMI

Schede delle aziende premiate

(nella foto in apertura, da sinistra verso destra, Alberto Baban, presidente Piccola industria Confindustria, Philippe Donnet, Country manager e AD di Generali Italia, Mario Guidi, presidente Confagricoltura)

Condividi:



ULTIMI COMMENTI

Lara su *La Voce degli Intermediari: Gli assicuratori ed il tifo scomposto contro il progresso tecnologico*

diogene su *ANAPA Rete ImpresAgenzia, al via il gemellaggio con l'AGEA francese*

Antonio D. su *Attuari, Ddl Concorrenza e Rc Auto: "Con i nuovi emendamenti i costi dei sinistri non scenderanno"*

FIRSTonline

09 mar 2016

Presidente:
Ernesto Auci
Direttore responsabile:
Franco Locatelli



Hollande: tlc e difesa, si a concentrazioni...

Doping: Nike scarica Maria Sharapova

Germania: balzo industria +3,3%

FTSE MIB -0,23% IT ALL- CALENDARIO FISCALE

ACCEPNI/REGISTRATI

cerca nel sito

Twitter Facebook LinkedIn Google+

FINANZA E MERCATI TASSE/LAVORO RISPARMIO E PENSIONI ITALIA MONDO LIFESTYLE TECH PREMIUM SPORT BLOG EBOOK

Welfare aziendale: cresce anche in Italia, bene le Pmi

8 marzo 2016 - 10:55 di Carlo Musilli

Secondo il primo Rapporto nazionale sul Welfare nelle piccole e medie imprese, quasi la metà delle Pmi dai 10 ai 250 dipendenti mette in campo almeno 4 iniziative a sostegno dei lavoratori - Non c'è differenza fra Nord e Sud: il discrimine è nelle dimensioni aziendali - Fondamentali gli sgravi fiscali: Poletti assicura che il decreto attuativo "è pronto e arriverà presto".

welfare aziendale Generali Confindustria Confagricoltura



Cresce il sostegno ai dipendenti da parte delle aziende italiane. Il 45% delle piccole e medie imprese è attivo in almeno 4 aree di welfare aziendale, mentre l'11% è molto attivo negli interventi in favore dei lavoratori, con iniziative in più di 6 ambiti fra previdenza e sanità integrativa, assicurazioni e sostegno economico a dipendenti e famiglie, tutela delle

pari opportunità e sostegno ai genitori, conciliazione di lavoro ed esigenze familiari, formazione e sostegno alla mobilità, sicurezza e prevenzione, sostegno ai soggetti deboli, integrazione sociale e welfare allargato al territorio. E' quanto emerge dal primo Rapporto nazionale sul Welfare nelle piccole e medie imprese, presentato martedì a Roma, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio e promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria.

La ricerca, realizzata dalla società specializzata Innovation Team, è stata condotta su 2.140 aziende dai 10 ai 250 dipendenti. Al centro dello studio è il Welfare Index PMI, l'indice che misura il livello di welfare aziendale nelle Pmi italiane, con l'obiettivo di diffondere la cultura del welfare nelle piccole e medie imprese, che rappresentano l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupano l'80% della forza lavoro del Paese.

Dall'analisi emerge che non ci sono sostanziali differenze tra il Nord e il Sud Italia. Il discrimine è piuttosto nelle dimensioni aziendali: le imprese più attive sono quelle con oltre 100 dipendenti. Il 64% delle Pmi ha intrapreso iniziative nell'area della formazione e del sostegno alla mobilità, assumendo un ruolo di sostegno alle politiche attive per l'occupazione, in particolar modo per i giovani. Il 35%, invece, ha potuto investire nel welfare risorse consistenti grazie ai vantaggi fiscali, peraltro aumentati dall'ultima Legge di Stabilità.

"Abbiamo dato un segnale con gli sgravi sul welfare aziendale: il decreto attuativo è pronto e arriverà rapidamente, siamo nella fase di concerto - ha detto il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti -. Credo sia una scelta giusta, che va resa strutturale nel tempo. La questione che abbiamo di fronte non è più nei termini conflitto-contratto. Oggi il lavoro è diverso: non è scambio di energia meccanica, ma fantasia, impegno, capacità creativa, voglia di fare e di essere. Dobbiamo sconfiggere le rendite e promuovere le opportunità. C'è tanta strada da fare e probabilmente la contrattazione non è lo strumento più adatto per affrontarla. Confondere il reddito con il lavoro è sbagliato: dobbiamo governare la transizione in atto, in cui il progresso tecnologico, molto più veloce di quello sociale, riduce i posti di lavoro. E' questa la sfida che abbiamo davanti. Basta con i furbi, dobbiamo costruire insieme una società in cui tutti sappiano di avere una chance".

Secondo Philippe Donnet, country manager e Ad di Generali Italia, "con il welfare aziendale vinco tutti. Vincono i dipendenti, che vedono aumentare il proprio reddito reale. Vincono gli imprenditori, che ottengono un ritorno per l'azienda in termini di produttività, di capacità di attrarre talenti e di benefici fiscali. Vincono le amministrazioni locali, che integrando welfare pubblico e privato vedono aumentare il benessere sociale. Ma vince anche l'Italia: le Pmi sono il vero motore dell'economia italiana e se vanno meglio loro va meglio il Paese. Noi operiamo per diffondere la cultura vincente del welfare



POLITICA

Primarie Pd: Napoli e Roma, vincono renziani

Libia, Renzi: "Con me niente guerra"

Libia, Renzi: niente forzature militari

Primarie Usa, è il giorno del Super Tuesday: sfide cruciali per Trump e Hillary

TASSE E TARIFFE

730 precompilato: come opporsi a inserimento spese sanitarie

LAVORO E PROFESSIONI

Donne e management: la sfida di Colao e Bisio



[Link al Sito Web](#)

aziendale, che contribuisce a far crescere le aziende, il territorio, le comunità e il Paese”.

Stando al rapporto, le Pmi possono essere classificate sulla base di cinque diversi approcci al welfare aziendale:

- **“Vita e lavoro”** (21% del totale), le imprese con rilevanti iniziative nelle aree della conciliazione vita e lavoro, del sostegno alle pari opportunità e ai genitori;
- **“Inclusivi”** (9,5%), le imprese più attive nelle aree della integrazione sociale e delle iniziative di welfare allargate al territorio;
- **“People care”** (10,8%), le imprese con iniziative concentrate soprattutto nelle aree della gestione delle risorse umane e dei fringe benefit;
- **“Attuatori”** (48%), aziende attive in diverse aree del welfare aziendale che però prevalentemente applicano quanto previsto dai contratti nazionali di categoria;
- **“Beginner”** (10,7%), imprese che sono nella fase iniziale di esperienza del welfare aziendale.

“L’azienda può diventare sempre più un distributore di benessere – sostiene **Alberto Baban**, presidente di Piccola Industria Confindustria –. Sono convinto che aumentare il senso di comunità nelle imprese aumenterà la produttività. Ma dobbiamo fare cultura nelle nostre aziende, spiegando perché si può fare welfare e anche quanto è semplice farlo. Da parte sua, il governo sta andando nella giusta direzione: la detassazione è una misura corretta, perché non tratta il welfare come un semplice benefit, ma come uno strumento per accrescere la competitività”.

Quanto alle aree di welfare più utilizzate dalle imprese, sono raggruppabili in tre tipologie:

1. **Iniziativa per la gestione del personale:** formazione e sostegno alla mobilità (64,1%), assicurazioni per dipendenti e famiglie (53%), sostegno economico ai dipendenti (46,2%).
2. **Iniziativa classica di welfare complementare:** previdenza integrativa (40,4%), Salute (38,8%), sicurezza e prevenzione (38%).
3. **Iniziativa più innovativa:** pari opportunità e sostegno ai genitori (18,5%), welfare allargato al territorio (15%), integrazione sociale (14,1%) e conciliazione vita lavoro (4,9%).

Le motivazioni che spingono le Pmi a intraprendere iniziative di welfare aziendale sono principalmente due: la gestione del personale, e quindi il benessere dei dipendenti per migliorarne la soddisfazione e la produttività, e la sostenibilità nel lungo termine del successo aziendale, unita ad aspetti reputazionali.

Notizie Correlate

Hera "Top Employers" per il settimo anno di fila

Biogas: il manifesto di Cib, Snam e Confagricoltura

Metalmeccanici: progressi su welfare e apprendistato

Marchionne non rientra in Confindustria

Generali: Greco fuori subito, tutti i poteri a Galateri

Zurich: Greco diventa Ceo il 7 marzo

Csc: accelera la crescita del Pil, sale spesa famiglie

Confindustria: Vacchi e Boccia, fuori i programmi

Ilva, sciopero: ci sarà anche Confindustria

Le Borse accelerano, risale il petrolio



Caos canone Rai: tutti i problemi da risolvere

di Giulio Carrieri

Fisco: casa e mobili, ecco i bonus

Fisco: Equitalia riscuote 8 miliardi, è record

Pax Renzi-Juncker: più vicino il taglio di Ires e Irpef nel 2017



ADVERTISE
CONTATTI
CONDIZIONI D'USO
PRIVACY
CHI SIAMO

HOME

FINANZA E INVESTIMENTI

Notizie

Società Italiane
Società Estere
Macroeconomia
IPO Notizie

Mercati

Società Quotate

Fondi

Valute

ULTIME NOTIZIE

VIDEO

Prodotti e servizi

Support

Servizi Dai Partner

Careers Centre

Informazioni sulla società

Welfare, Pmi puntano a complementare e formazione - rapporto

martedì 8 marzo 2016 14:37

Stampa quest'articolo

ROMA, 8 marzo (Reuters) - Il welfare aziendale si concretizza per la maggior parte delle Pmi italiane in iniziative per la gestione del personale, con oltre 6 su 10 che offrono formazione e sostegno alla mobilità, mentre solo 5 su 100 si preoccupano di aiutare i dipendenti a conciliare vita e lavoro.

Lo dice il primo rapporto Welfare Index Pmi, promosso da Generali con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria, frutto di una ricerca condotta su 2.140 aziende con un numero di dipendenti tra 10 e 250, attive nell'industria, nel commercio e servizi e nell'agricoltura.

Il 45% delle Pmi intervistate sono attive in almeno 4 delle 10 aree del welfare aziendale, mentre l'11% risultano 'molto attive', con iniziative in 6 o più ambiti.

Vanno per la maggiore le iniziative per la gestione del personale: formazione e sostegno alla mobilità (64,1%), assicurazioni per dipendenti e famiglie (53%), sostegno economico ai dipendenti (46,2%).

Il 40% circa delle aziende ha adottato iniziative classiche di welfare complementare, riguardanti previdenza integrativa (40,4%), salute (38,8%) e sicurezza e prevenzione (38%).

Sul fronte delle iniziative più innovative, il 18,5% del campione si occupa di pari opportunità e sostegno ai genitori, il 15% di welfare allargato al territorio e il 14,1% di integrazione sociale; solo il 4,9%, poi, pensa alla conciliazione vita-lavoro.

Se da un punto di vista geografico non emergono differenze quantitative, gli ambiti in cui le Pmi sono più attive a seconda dell'area sembra rispecchiare le specifiche esigenze del territorio: al Sud, ad esempio, ci si concentra di più su 'pari opportunità e sostegno ai genitori' (25,8% contro 15,9% al Centro e 16,2% al Nord) e 'sicurezza e prevenzione incidenti' (51,3% a fronte del 39,2% del Centro e 31,9% del Nord).

Un importante fattore è rappresentato dagli incentivi fiscali: il 35% delle aziende oggetto del campione ha infatti effettuato importanti investimenti sostenuti dalla possibilità di risparmi fiscali.

Sul sito www.reuters.it le altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su www.twitter.com/reuters_italia

© Thomson Reuters 2016 Tutti i diritti riservati a Reuters.

ALTRI ARTICOLI

- ▶ Italia rispetterà obiettivi, linguaggio Ue su squilibri non sorprende - Renzi
- ▶ Telecom-Orange, Renzi: Italia accoglie chi ha soldi da investire e idee
- ▶ Bpm-Banco Popolare, domani incontro in Bce, su merger clima nebuloso - fonti
- ▶ Txt e-solutions, ricavi e utile 2015 in crescita, dividendo a 0,25 euro
- ▶ Segue...

AGGIORNAMENTO

[Italy](#) [US](#) [UK](#) [Europe](#)

FTSEMIB 18,017.56 -41.71

FTSE Italia

All-Share 19,633.48 -59.52

Index

Euronext

100 857.78 -

Get a Share Quote [fD](#)



GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA

Login | Per registrarsi

Per abbonarsi

Newsletter

Status Utente

Home Italia Europa Mondo MF Dow Jones Mercati Strumenti & Analisi Video Motori Tecnologia Lifestyle Opinioni Investimenti

Banche e assicurazioni Bail In Industria Analisi Tech e Itc Politica Utility Commodity M&A Classifiche IPO Eco:nomia MF Shipping

NEWS

08/03/2016 15:30

TUTTE LE NEWS

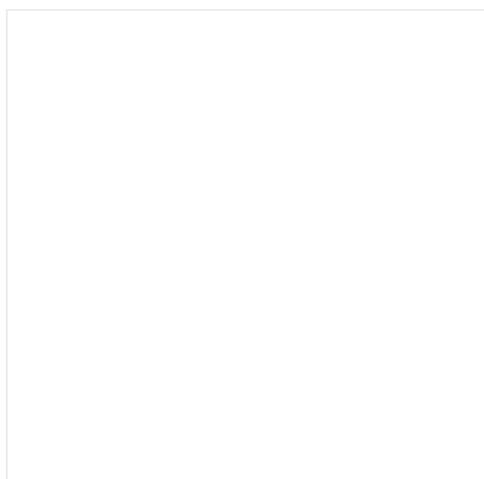
INDIETRO

POLITICA

Poletti, a breve decreto attuativo su welfare aziendale



VOTA ★★★★★ 0 VOTI



"Il decreto attuativo sul welfare aziendale è pronto", ha assicurato il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, durante la presentazione del Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia con Confindustria e Confagricoltura. Il provvedimento, ha spiegato il ministro, è al vaglio degli altri ministeri interessati ma "arriverà rapidamente".

"Il welfare aziendale, che vuol dire partecipazione, impegno, è una grande scommessa, una grande forza che però richiede cambiamenti da parte di tutti,

imprenditori e lavoratori, non può essere solo frutto della contrattazione", ha aggiunto Poletti. "Abbiamo commesso un gigantesco errore", ha detto, "veniamo da troppi anni in cui abbiamo usato sistematicamente la parola difendere. In un mondo che cambia così velocemente è un atto di autolesionismo fuori di misura, bisogna prendersi il rischio del cambiamento".



aziendale welfare decreto Lavoro Poletti attuativo

Annunci Premium Publisher Network

Pensionline
La pensione integrativa online di Genertellife.
Calcola

Infostrada Absolute
ADSL Vera a 19,95€ al mese, prezzo fisso.
Attiva ora da web.

cerca case e appartamenti
Inserisci comune
TROVA

Le News più lette Tutte

1. **Esselunga prima Gdo in Italia, vola Eurospin**
08/03/2016
2. **Wall street in calo, il petrolio inverte la rotta**
08/03/2016
3. **Bpm, i dipendenti scrivono ai vertici sulla fusione**
08/03/2016
4. **FtseMib future: spunti operativi per mercoledì 9 marzo**
09/03/2016
5. **L'incertezza sulle mosse di Draghi spinge in rosso le borse europee**
08/03/2016

Le News piu' commentate Tutte

1. **Dax future: duro ostacolo a 9.900 punti**
07/03/2016
2. **Dax future: una veloce correzione intraday**
04/03/2016
3. **Dax future: una nuova ondata ribassista**
10/02/2016
4. **Dax future: una nuova ondata ribassista**
09/02/2016
5. **Dax future: duro ostacolo a 9.900 punti**
08/03/2016

Le News piu' votate Tutte

1. **FtseMib future: spunti operativi per venerdì 19 febbraio**
19/02/2016
2. **FtseMib future: spunti operativi per giovedì 3 marzo**
03/03/2016



Welfare Index PMI 2): Donnet: «Il welfare aziendale chiave di successo»



di Philippe Donnet (Country Manager & CEO di Generali Italia)

Quando qualche anno fa ho accettato di dirigere Generali Italia sapevo di entrare nella più grande Compagnia di Assicurazione Italiana: oltre 10 milioni di clienti, fra persone, famiglie e imprese; ben 8.000 dipendenti complessivi.

Mi è sempre stata chiara la responsabilità sociale di Generali Italia sia nei confronti degli stakeholder di riferimento che verso l'intero Paese. Il mio obiettivo è stato ed è quello di trasformare la "responsabilità sociale" in "funzione sociale": non solo sentirsi responsabili ma essere attori del progresso sociale in Italia. Questa "mission" è doppiamente vera per Generali Italia: innanzitutto in quanto Compagnia di Assicurazione, cioè costantemente alla ricerca di soluzioni in grado di coprire rischi che le singole persone, fisiche o giuridiche, non potrebbero affrontare. Quindi, come più grande Compagnia di Assicurazioni in Italia, e cioè "leader di mercato".

E qui vorrei spendere due parole su cosa intendo per leadership. Essere leader significa guardare a medio-lungo termine e indicare nuove strade che possano essere seguite anche da altri per un reale progresso socio-economico di tutti gli stakeholder. La leadership di mercato è figlia di una leadership sociale, mai come nel caso di Generali Italia.

Per esperienza diretta migliorare il benessere dei dipendenti, quindi il welfare aziendale, è chiave di successo dentro e fuori l'azienda.

In questo contesto, s'inserisce anche il Welfare Index PMI, una nuova iniziativa per diffondere concretamente politiche di welfare aziendale anche nelle piccole-medie imprese. Con il Welfare Index PMI vogliamo stimolare un cambio culturale nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di valorizzare la centralità del welfare nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie.

Per un'impresa il welfare aziendale può essere un fattore distintivo sul mercato, segno di relazioni industriali evolute, e può favorirne la crescita. Per migliaia d'impresе questo si traduce in maggior benessere socio-economico nel nostro Paese.

Ma non siamo soli nel promuovere quest'attività: Confindustria e Confagricoltura ci accompagnano nel coinvolgere le PMI di tutti i

settori produttivi: primario, secondario e terziario. Ho trovato grande comunanza d'intenti nei vertici di Confindustria e Confagricoltura, tutti consapevoli che sulle PMI, in ambito welfare, ci sia molto spazio di crescita e quindi ampiamente disponibili a mettersi insieme e impegnarsi nel tempo per un significativo risultato. Insieme, abbiamo

inoltre ritenuto opportuno chiedere il supporto di esperti di welfare, tra loro complementari, che formassero un Comitato Guida capace di dare valore aggiunto all'iniziativa, contemplandone tutte le sfaccettature.

Infine, sono molto lieto che la Presidenza del Consiglio abbia dato il suo Patrocinio a Welfare Index PMI, espressione della consapevolezza del Governo che iniziative come questa si innestano nel quadro più favorevole al welfare aziendale, sancito dalla nuova Legge di Stabilità.

Ben 2140 PMI hanno aderito alla ricerca da noi avviata per formare l'Indice, rispondendo ad approfondite interviste sul welfare aziendale: è il segnale che si è partiti con il piede giusto.



Scopri il tuo welfare

CON POCHE, SEMPLICI MOSSE PUOI CONOSCERE L'INTERO PACCHETTO DI WELFARE CHE FA AL CASO TUO.



miowelfare twitter

[Tweet di @miowelfare](#)

miowelfare tags

[welfare](#) [welfare aziendale](#) [welfare index PMI](#) [Donnet](#) [Generali](#)



Mercoledì, 9 Marzo 2016 ore 7:42



Home > Video > Cronaca

Martedì 08 Marzo 2016 - 15:15

Loading the player...

Autore: Ribezzo

LaPresse

A Fungar la menzione Valore Donna Welfar Index Pmi : Così agevoliamo lavoro donne

La nostra è un'azienda agricola, coltiviamo soprattutto funghi e siamo in provincia di Rimini. La maggior parte del nostro personale è femminile. Quindi da mamma mi sono calata in tante occasioni nelle problematiche di vita delle nostre dipendenti che sono spesso mamme straniere, quindi con ulteriori problemi. Lo racconta a LaPresse Loredana Alberti, imprenditrice dell'Azienda Agricola Fungar che ha ricevuto la menzione speciale Valore Donna nell'ambito della presentazione del primo rapporto di Welfare Index Pmi, promosso da Generali, per l'attenzione della sua azienda alle lavoratrici donne. Noi ha spiegato - ci siamo sempre adoperate in modo da creare un buon modo di vivere la maternità, di poter ritornare a lavoro una volta finita la maternità. Spesso i tempi delle maternità non corrispondono con quelli di apertura degli asili, quindi diamo la possibilità di mantenere il posto di lavoro anche quando questi tempi non coincidono. Nel nostro caso - spiega ancora Alberti - le donne sono indispensabili. Nel nostro lavoro l'attenzione, la cura, quel pizzico di scelta in più per noi è veramente importante. Lo racconta a LaPresse Loredana Alberti, imprenditrice dell'Azienda Agricola Fungar che ha ricevuto la menzione speciale Valore Donna nell'ambito della presentazione del primo rapporto di Welfare Index Pmi, promosso da Generali, per l'attenzione della sua azienda alle lavoratrici donne. Nell'azienda la percentuale di lavoratrici donne è del 70-80%.

Cronaca

Tags 8 marzo donne Generali

Ti potrebbe interessare anche



No Tav in barca sparano fumogeni contro navi a Venezia



Masini: Per Ariani affetto sincero, oltre ogni rapporto professionale



Pieraccioni: Giorgio Ariani era portatore di ilarità



Italia-Francia, protesta No Tav a



Mafia, nel Trapanese sequestro di



Mafia, tentò di uccidere due ex



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



Borsa Italiana

CERCA



Azioni

ETF

ETC e ETN

Fondi

Derivati

CW e Certificati

Obbligazioni

Notizie e Finanza

Borsa Italiana

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



LAVORO: POLETTI, PRONTO DECRETO PER WELFARE AZIENDALE

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 08 mar - Il decreto attuativo del Welfare aziendale "e' pronto, attendiamo il concerto" degli altri ministeri. Così il ministro del Lavoro Giuliano Poletti nel corso di un intervento alla presentazione del Welfare index pmi organizzato da Generali Italia.

Ggz

(RADIOCOR) 08-03-16 14:02:25 (0398) 5 NNNN

TAG: [Ita](#)

Notizie Radiocor - Economia

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governace

SERVIZI

Formazione Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159

Borsa Italiana non ha responsabilità per il contenuto del sito a cui sta per accedere e non ha responsabilità per le informazioni contenute.

Accedendo a questo link, Borsa Italiana non intende sollecitare acquisti o offerte in alcun paese da parte di nessuno.

Sarai automaticamente diretto al link in cinque secondi.

 Ricordami

Login

Cerca...

HOME [INFRASTRUTTURE](#) [PARLAMENTO ITALIANO](#) [ISTITUZIONI](#) [LEGISLAZIONE](#) [AMBIENTE](#) [DOCUMENTAZIONE](#) [PARLAMENTO EUROPEO](#) [CIPE](#)[APPALTI PUBBLICI](#) [NUOVO CODICE DEGLI APPALTI](#) [TESTO UNICO SERVIZI PUBBLICI](#) [TESTO UNICO SOCIETÀ PARTECIPATE](#) [PROVA GRATUITA](#) [ABBONAMENTO](#) [CHI SIAMO](#)

LOGIN

SEI QUI: Home » Avvenimenti » - Martedì 8 marzo 2016 - Roma: evento di presentazione del primo rapporto sul welfare aziendale nelle PMI, "Welfare Index PMI", promosso da Generali Italia, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la partecipazione di Confindustria e Confagricoltura. Intervengono, tra gli altri, Mario Guidi, Presidente Confagricoltura, e Alberto Baban, Vice Presidente Confindustria e Presidente P. I. di Confindustria (Salone delle Fontane, Via Ciriaco De Mita 10/12 - ore 10,00)

- Martedì 8 marzo 2016 - Roma: evento di presentazione del primo rapporto sul welfare aziendale nelle PMI, "Welfare Index PMI", promosso da Generali Italia, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la partecipazione di Confindustria e Confagricoltura. Intervengono, tra gli altri, Mario Guidi, Presidente Confagricoltura, e Alberto Baban, Vice Presidente Confindustria e Presidente P. I. di Confindustria (Salone delle Fontane, Via Ciriaco De Mita 10/12 - ore 10,00)

CATEGORIA: AVVENIMENTI, AVVENIMENTI E FLASH IN EVIDENZA

Cerca ...

Cerca

[Iscriviti ai feed di infoparlamento](#)

Registrati per accedere a maggiori informazioni o richiedi un [abbonamento premium](#) per ottenere l'accesso a tutti i contenuti e scaricare i documenti presenti sul sito.

ARTICOLI CORRELATI

Precipe. Domani 9 marzo 2016 all'ardine del giorno.....
8 marzo 2016

SAVE THE DATE - Il Benessere Abitativo -
Convegno 22 marzo - Roma
8 marzo 2016

Atto di Governo n. 283 - Codice appalti (Parere entro il 6 aprile)
8 marzo 2016

- Sabato 12 marzo 2016 - Trento: XXIX Meeting dei Giovani Imprenditori del Nordest "Il coraggio di fare impresa". Partecipa, tra gli altri, Marco Gay, Vice Presidente Confindustria e Presidente G. I. di Confindustria (Teatro Sociale di Trento - ore 10,00)
8 marzo 2016

- Venerdì 11 marzo 2016 - Roma - LUISS - Convegno - I nuovi paradigmi di concorrenza e innovazione - Il caso delle smart cities - Partecipano: Nuzzo, Ghidini, Gambino, Olivieri, Cozzoli, Pitruzzella, Gal, Finocchiaro, Gambaro, Matonti, Nicita, Pezzoli, Falce, Muscolo - LUISS Guido Carli, Via Parenzo, 11, Ore 14.
8 marzo 2016

AGRICOLAE.EU

Terra, mare e non solo. Quando il Primario si trasforma in Secondario e muove il Terziario



HOME

INCHIESTE

INTERVISTE

IN PARLAMENTO

AGRICOLTURA

PESCA

LE BATTUTE DI...

ALIMENTAZIONE

MADE IN UE

AGRICOLTURA

ECCO I PUNTI SALIENTI DEL RAPPORTO WELFARE INDEX PMI PRESENTATO DA CONFAGRICOLTURA. INCENTIVI FISCALI SONO CONSIDERATI DETERMINANTI. MA LE POCHE INFORMAZIONI FRENANO

GUIDI: MAGGIORE SEMPLIFICAZIONE PER CRESCERE. DONNET (GENERALI): PIU FLESSIBILITA. BABAN: COINVOLGERE DIPENDENTE NEL WELFARE. POLETTI: BASTA AUTOLESIONISMO, ORA INNOVARSI

Pubblicato il 08/03/2016 at 12:25



Il rapporto 2016 Welfare Index PMI presentato in Confagricoltura, condotto su di un campione di 2140 PMI, ha evidenziato alcuni punti salienti:

1. Il 45% delle aziende è molto attivo in almeno 4 aree di welfare aziendale
2. Di queste l'11% è molto attivo: più di 6 ambiti diversi di iniziative a favore dei dipendenti
3. Non ci sono sostanziali differenze tra il Nord e il Sud Italia
4. Il 64% delle PMI sono attive nelle aree di formazione e del sostegno alla mobilità
5. Il 35% delle imprese ha potuto investire in welfare risorse consistenti compensate dai vantaggi fiscali
6. Il 60% delle aziende più attive considera fondamentale il supporto di servizi associativi

Gli incentivi fiscali sono riconosciuti come determinanti, infatti ben il 35% delle aziende afferma di aver effettuato rilevanti investimenti di risorse aziendali compensati dai risparmi fiscali.

La ricerca mette in evidenza come la dimensione aziendale sia molto rilevante ai fini dello sviluppo del welfare. Maggiore è il numero dei dipendenti e maggiore risulta la diffusione delle iniziative.

Ciò che frena l'iniziativa delle piccole e medie imprese è dovuto alla carenza di informazioni chiare in merito ai modi di attuazione del welfare aziendale ed alla mancanza di competenze necessarie a queste iniziative.

Philippe Donnet, country manager e amministratore delegato di Generali Italia ha spiegato che "pur mancando il decreto attuativo sul welfare aziendale, la legge di stabilità ha portato sgravi fiscali, allargando le aree su cui le aziende possono sfruttare il welfare. È stata creata molta flessibilità nella gestione del welfare aziendale".

Sercondo Alberto Baban, Presidente Piccola Industria Confindustria il welfare viene attuato senza il coinvolgimento del dipendente, questo perché le piccole e medie imprese non sono sindacalizzate. "Bisogna togliere le imprese dalle sabbie mobili della globalizzazione" -dichiara Baban. L'Italia patisce il passaggio alla globalizzazione, si è persa redditività aziendale. Le imprese sono delle piccole comunità ed è fondamentale incentivare. Si deve creare ed implementare la cultura del welfare nelle aziende e la detassazione del welfare, solo così il Paese può crescere sotto il profilo economico.

Mario Guidi, Presidente Confagricoltura ha spiegato che "l'assistenza integrativa è risposta al settore Pubblico, che spesso risulta inadeguato. Serve dialogo imprenditore-azienda e la necessità di maggiore semplificazione e chiarezza per crescere".

21,177 articoli pubblicati su Agricolae.eu

PAROLA AI PRESIDENTI
LE ANTICIPAZIONI 2016
LE INTERVISTE 2015
GLI EDITORIALI 2014



BILANCIO 2015 E PROSPETTIVE 2016, MARTINA: ABBIAMO LAVORATO TANTO E CON IMPEGNO. RIMANGONO SFIDE ENTUSIASMANTI MA SIAMO PRONTI

BILANCIO 2015 E PROSPETTIVE 2016, FORMIGONI: ANNO MOLTO POSITIVO, POTENZIARE RITORNO ALLA TERRA

AGRICOLAE OGGI
NOTIZIARIO GENERALE

CAMERA DEI DEPUTATI, COSA HANNO FATTO LE COMMISSIONI. IN AGRICOLTURA IL TESTO UNICO DEL VINO, SETTORE ITTICO E SPRECHI ALIMENTARI

BCC, ECCO GLI EMENDAMENTI PRESENTATI DAL M5S AL TESTO DI RIFORMA

[Link al Sito Web](#)

Il Ministro del lavoro Poletti spiega che "avere uno strumento che misura (Welfare Index PMI) è importante ed è un lavoro meritorio che deve continuare nel tempo.

Le politiche del lavoro e gli sforzi della legge di stabilità sono orientati a ridurre il carico fiscale alle imprese impegnate nel welfare.

Vi sono stati troppi anni -dichiara il ministro Poletti- in cui si è abusato, da parte della classe dirigente, della parola

"difendere" mente il mondo era in fermento e cambiava. È stato atto di autolesionismo, bisogna invece avere il coraggio di innovarsi.

La parola d'ordine è includere, necessitiamo di una società che include e promuove opportunità. Bisogna promuovere quel che sarà, non dobbiamo solo difenderci e per far ciò serve coraggio. Servono cambiamenti e innovazioni, le contrattazioni non bastano più.

Le tecnologie e la globalizzazione hanno provocato dei cambiamenti enormi, contribuendo alla distruzione del lavoro. Serve perciò una transizione, mentre il prepensionamento non può essere una soluzione.

Si deve cambiare ideologia perché i cambiamenti tecnologici sono più veloci di quelli sociali. Serve dinamismo e innovazione, ed il welfare risulta determinante in quanto costruisce una rete e una comunità che sostiene e condivide le responsabilità.

La sfida che ci si propone è di avere coraggio imprenditoriale. La società deve darsi un orizzonte e sapere che tutti hanno una possibilità. Ma alla base delle riforme e delle politiche vi deve essere la responsabilità civica del cittadino, basta furbi.

È necessaria in conclusione una società inclusiva, aperta e che fornisca al cittadino l'opportunità di essere protagonista.

Oggi debutta a Roma Welfare Index PMI, con la presentazione del primo Rapporto nazionale 2016 sul Welfare nelle piccole e medie imprese, realizzato attraverso una ricerca condotta su 2.140 aziende dei tre settori produttivi: industria, commercio e servizi e agricoltura.

Durante l'evento sono state premiate 11 aziende delle tre categorie, che hanno ottenuto i punteggi più alti dell'indice per le migliori pratiche di welfare aziendale a favore dei propri dipendenti.

Promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria, e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Welfare Index PMI è l'indice che misura il livello di welfare aziendale nelle PMI italiane, con l'obiettivo di diffondere la cultura del Welfare nelle piccole medie imprese, che rappresentano l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupano l'80% della forza lavoro del Paese.

Alla presenza di imprenditori, istituzioni e rappresentanti del terzo settore, l'iniziativa è stata presentata da Philippe Donnet, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia, Alberto Baban, Presidente Piccola Industria Confindustria e Mario Guidi, Presidente Confagricoltura. È intervenuto il ministro del lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti.

WELFARE INDEX PMI - I RISULTATI DEL RAPPORTO 2016 La ricerca, curata dalla società specializzata Innovation Team, ha messo in luce come il welfare aziendale sia in piena evoluzione e uno dei temi rilevanti nel prossimo futuro. Per la realizzazione del rapporto sono state intervistate 2.140 aziende, con numero tra 10 e 250 dipendenti, su 10 aree d'intervento in ambito welfare: previdenza integrativa, salute, assicurazioni per i dipendenti e le famiglie, tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori, conciliazione del lavoro con le esigenze familiari, sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie, formazione per i dipendenti e sostegno alla mobilità delle generazioni future, sicurezza e con il patrocinio di: con la partecipazione di: promosso da:

previdenza, sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale, welfare allargato al territorio.

Il 45% delle aziende intervistate è attivo in almeno 4 di questi ambiti e l'11% è

molto attivo, perché realizza iniziative in più di 6 ambiti a favore dei propri dipendenti.

Inoltre, risulta che le PMI possono essere classificate sulla base di cinque diversi approcci al welfare aziendale:

- "Vita e lavoro" (21% del totale), le imprese con rilevanti iniziative nelle aree della conciliazione vita e lavoro, del sostegno alle pari opportunità e ai genitori;
- "Inclusivi" (9,5%), le imprese più attive nelle aree della integrazione sociale e delle iniziative di welfare allargate al territorio;
- "People care" (10,8%), le imprese con iniziative concentrate soprattutto nelle aree della gestione delle risorse umane e dei fringe benefit;
- "Attuatori" (48%), aziende attive in diverse aree del welfare aziendale che però prevalentemente applicano quanto previsto dai contratti nazionali di categoria;
- "Beginner" (10,7%), imprese che sono nella fase iniziale di esperienza del welfare aziendale.

Complessivamente, le aree di welfare più utilizzate dalle imprese sono raggruppabili in tre tipologie:

1. Iniziative per la gestione del personale: formazione e sostegno alla mobilità (64,1%), assicurazioni per

LA POLITICA AD AGRICOLAE FATTI E PROMESSE

**FORMIGONI: SUL
LAMBRUSCO DAL
PARLAMENTO UNA
DIMOSTRAZIONE DI FORZA.
IL GOVERNO LA TRADUCA IN
EUROPA**

**IL PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE
AGRICOLTURA DEL SENATO:
TUTELARE I PRODOTTI
ITALIANI A PARTIRE DALL'UE**

03/03/2016



"Positivo. Un fatto che va nella direzione di quello che ci eravamo prefissati dopo aver ascoltato i produttori e l'allarme [...]"

LO SPAZIO DEDICATO ALLE DENOMINAZIONI ITALIANE



**THE EXTRAORDINARY
ITALIAN TASTE**



**CONSORZIO DEL PROSCIUTTO
TOSCANO, LUDOVICI CONFERMATO
PRESIDENTE. RINNOVATO CDA PER
PROSSIMO TRIENNIO**



**VINITALY, DANESE: PER 50° EDIZIONE
PREVISTI 8 MILIONI DI INVESTIMENTO
PER IL BUSINESS**

**PARTE IL COUNT DOWN PER IL 50°
VINITALY. ANTEPRIMA A WINE2WINE**

**SALONE INTERNAZIONALE
DEL VINO E DEI DISTILLATI
VERONA 22-25 MARZO 2015**

AGRICOLTORI

[Link al Sito Web](#)

dipendenti e famiglie (53%), sostegno

economico ai dipendenti (46,2%)

2. Iniziative classiche di welfare complementare: previdenza integrativa (40,4%), Salute (38,8%), sicurezza e prevenzione (38%)

3. Iniziative più innovative: pari opportunità e sostegno ai genitori (18,5%), welfare allargato al territorio (15%), integrazione sociale (14,1%) e

conciliazione vita lavoro (4,9%)

Le motivazioni che spingono le PMI ad intraprendere iniziative di welfare aziendale sono risultate principalmente due: la gestione del personale, e quindi il benessere dei dipendenti per migliorarne la soddisfazione e la produttività, e la sostenibilità nel lungo termine del successo aziendale, unita ad aspetti reputazionali.

Gli incentivi fiscali emergono in ogni caso come determinanti: il 35% delle aziende afferma di aver effettuato i rilevanti investimenti di risorse aziendali compensati dai risparmi fiscali.

con il patrocinio di: con la partecipazione di: promosso da: La dimensione aziendale risulta essere un fattore rilevante per lo sviluppo del welfare: maggiore è il numero dei dipendenti maggiore è la diffusione delle iniziative.

Le aziende attive nel welfare hanno tipicamente più di 100 dipendenti. Su base geografica non si evidenziano spiccate differenze tra Nord, Centro e Sud, ma solo ambiti specifici nelle diverse aree geografiche, a dimostrazione che il welfare aziendale rispecchia le specifiche esigenze del territorio, oltre che dell'impresa. Ad esempio, al Sud vi è una maggiore attenzione alle "pari opportunità e sostegno genitori" (25,8% Sud - 15,9% - Centro - 16,2% Nord) e alla "sicurezza e prevenzione incidenti" (51,3% Sud - 39,2% - Centro - 31,9 Nord).

Dalla ricerca emerge, infine, che i vincoli che frenano l'iniziativa delle piccole e medie imprese sono dovuti soprattutto alla carenza di informazioni chiare in merito alle modalità di attuazione del welfare aziendale, e alla mancanza delle competenze necessarie per mettere in atto le iniziative. Per questo motivo, circa il 60% delle imprese molto attive indica come fattore di primaria importanza la possibilità di accedere a servizi di informazione e consulenza da parte delle associazioni imprenditoriali.

WELFARE INDEX PMI - LA PREMIAZIONE

Durante l'evento sono state premiate le 11 imprese che si sono distinte per aver affiancato alle aree più classiche di welfare aziendale importanti iniziative nelle aree di conciliazione vita-lavoro e sostegno alla famiglia, oltre che delle pari opportunità.

L'elemento comune a tutte le imprese vincitrici è l'impegno nell'integrazione sociale dei propri lavoratori e nelle iniziative di welfare allargate al territorio.

Le aziende Premiate:

Industria: 1° Colorificio San Marco (Marcon, Venezia) 2° Lurisia Acque Minerali, (Cuneo), 3° Panzeri (Bulciago, Lecco)

Commercio e Servizi: 1° Rusconi Viaggi (Lecco), 2° Socfeder (Modena), 3° Wecare (Arenzano, Genova)

Agricoltura: 1° Agrimad Società Agricola, San Demetrio Corone (Cosenza); 2° Salvi Vivai (Ferrara), 3° Barone Ricasoli (Gaiole in Chianti, Siena):

Inoltre, sono state assegnate due menzioni speciali, la prima all'Azienda Agricola

Fungar (Coriano, Rn) che ha ricevuto la menzione speciale VALORE DONNA, per l'imprenditrice Loredana Alberti, la seconda alla Cooperativa Sociale Un Fiore per la Vita Onlus (RI), che ha ricevuto la menzione speciale di AGRICOLTURA SOCIALE.

WELFARE INDEX PMI - L'INIZIATIVA A SUPPORTO DELLE IMPRESE

Welfare Index PMI, che ha l'obiettivo di promuovere la cultura del welfare nelle PMI, si basa su cinque importanti presupposti:

con il patrocinio di: con la partecipazione di: promosso da:

1. il coinvolgimento delle PMI di tutti i settori produttivi: primario, secondario e terziario.
2. la realizzazione di un'indagine quali-quantitativa, che fotografa lo stato dell'arte del Welfare Aziendale in agricoltura, industria, commercio e servizi.
3. l'elaborazione di un Indice, sinteticamente espresso con un numero che rappresenta la valutazione dell'azienda rispetto al valore massimo 100, e che tiene conto di tre fattori (ampiezza e contenuto delle iniziative, modalità di gestione del welfare aziendale e coinvolgimento dei lavoratori, originalità e distintività delle attività di welfare nel panorama italiano).
4. un assessment gratuito per le imprese. L'indice rappresenta un riferimento con il quale la singola azienda può parametrarsi sia nel tempo che rispetto alla categoria di appartenenza. Uno strumento che le imprese possono utilizzare per valutarci, confrontandosi con le buone pratiche di settore.
5. la premiazione annuale e il riconoscimento delle più importanti iniziative di welfare aziendale nelle PMI, per favorire un processo di emulazione da parte di altre piccole-medie imprese.

Generali Italia, la compagnia assicurativa del Gruppo Generali, è leader di mercato con la più grande e diversificata rete distributiva in Italia. Agli oltre 10 milioni di clienti, tra persone, famiglie e imprese, offre

GENERALI COUNTRY ITALIA



CREA: RITRATTO DELL'AGRICOLTURA AL FEMMINILE



ISMEA, CONSUMI ALIMENTARI: LA RIPRESA C'E' MA E' DEBOLE



NEWS DI MERCATO OLIO DI OLIVA 16-22 03 2015

NEWS DI MERCATO OLIO DI OLIVA 09 - 15 03 2015



CLICCANDO QUI IL LISTINO DEI PREZZI SETTIMANALI



Italiano

SEGUICI ANCHE SU



soluzioni assicurative vita, danni e previdenza, personalizzate in base ai bisogni degli assicurati. Con una raccolta premi complessiva di 23,4 miliardi di euro, Generali Italia è il 1° polo assicurativo del Paese. A Generali Italia fanno capo Alleanza Assicurazioni, Genertel e Genertellife e Banca Generali.



Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia, con una base, ad adesione volontaria, che conta oltre 150mila imprese di tutte le dimensioni, per un totale di 5.434.352 addetti. L'attività dell'associazione è di garantire la centralità dell'impresa, quale motore per lo sviluppo economico, sociale e civile del Paese. Confindustria rappresenta le imprese e i loro valori presso le Istituzioni, a tutti i livelli, per contribuire al benessere e al progresso della società. È in questa chiave che garantisce servizi sempre più diversificati, efficienti e moderni.

Confagricoltura è l'organizzazione di rappresentanza e tutela dell'impresa agricola italiana. Riconosce nell'imprenditore agricolo il protagonista della produzione e persegue lo sviluppo economico, tecnologico e sociale dell'agricoltura e delle imprese agricole. La presenza di Confagricoltura nel territorio nazionale si concretizza, in modo capillare, attraverso le Federazioni regionali (19), le Unioni provinciali (95), gli uffici di zona e le delegazioni comunali. Innovation Team, società di ricerca del gruppo MBS Consulting, analizza il cambiamento sociale e l'evoluzione del comportamento dei consumatori. Supporta le imprese nella innovazione delle strategie di offerta, dei servizi e dei sistemi distributivi.

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

CONDIVIDI QUESTA PAGINA



ALTRI ARTICOLI



08/03/2016

BCC, ECCO GLI EMENDAMENTI PRESENTATI DAL M5S AL TESTO DI RIFORMA

Qui di seguito AGRICOLAE pubblica gli emendamenti presentati dal Movimento Cinque Stelle alla riforma delle Bcc al vaglio delle Finanze. [...]



BCC, ECCO GLI EMENDAMENTI DELLA LEGA NORD AL TESTO DI DECRETO DI RIFORMA

Qui di seguito AGRICOLAE pubblica gli emendamenti presentati dalla LegaNord alla riforma delle Bcc: A.C. 3606 EMENDAMENTO Sopprimere il [...]

VINO, SANTANDREA (ALLEANZA COOPERATIVE): DAL COMMISSARIO HOGAN PAROLE IMPORTANTI PER SCONGIURARE LA DEREGULATION DEI VINI IDENTITARI

"Accogliamo con soddisfazione le dichiarazioni del commissario all'Agricoltura, Phil Hogan, un'ulteriore rassicurazione nella direzione di scongiurare la temuta liberalizzazione dei [...]"

LATTE, M5S: "UE CI DÀ RAGIONE SU 'QUOTE CAMALEONTE'. AVANTI CON MISURE ANTI DUMPING"

"Ora l'Ue ci dà ragione sulla reintroduzione di 'quote camaleonte', da modulare in base ai meccanismi di domanda e offerta [...]"

CHI SIAMO

Agricolae.eu nasce dalla consapevolezza che il settore primario, troppo spesso marginalizzato e ridotto a una realtà folkloristica, costituisce la base del tessuto economico dell'Italia, dell'Europa e del mondo. La sfida dell'agroalimentare made in Italy si gioca sui mercati esteri, non solo quelli tradizionali come gli Stati Uniti ma anche, la Russia, la Cina e i paesi emergenti. Obiettivo di Agricolae è quello di operare nel bene della collettività dando informazioni su quello che arriva in tavola nel bene e nel male. Perché se siamo quello che mangiamo, se mangeremo meglio, saremo migliori.

ULTIME DA TWITTER

-  CAMERA DEI DEPUTATI, COSA HANNO FATTO LE COMMISSIONI. IN AGRICOLTURA IL TESTO UNICO DEL VINO, SETTORE ITTICO E... <https://t.co/dEGpzKXW57>
11 hours ago
-  BCC, ECCO GLI EMENDAMENTI PRESENTATI DAL M5S AL TESTO DI RIFORMA... <https://t.co/CJVIQHxXOa>
12 hours ago
-  Agricolae #BCC, ECCO GLI EMENDAMENTI PRESENTATI DAL @M5S_Camera @Montecitorio AL TESTO DI RIFORMA | Agricolae <https://t.co/skYIB7tI01>

CONTATTI

Per informazioni redazionali contattare info@agricolae.eu
agricolae@gmail.com
Per accedere ai contenuti, ricevere il servizio e avere informazioni sulle modalità e le condizioni di abbonamento rivolgersi all'Ufficio Marketing alla mail agricolae.marketing@gmail.com

Seguici anche su



[COOKIE POLICY](#)

[INFORMATIVA](#)

utente

.....

login

chi siamo

contatti

rss



Il diario del lavoro

Quotidiano on-line del lavoro e delle relazioni industriali

Direzione: Aris Accornero, Carlo Dell'Aringa, Tiziano Treu
Direttore responsabile: Massimo Mascini

RELAZIONI INDUSTRIALI

Prove di dialogo tra governo e parti sociali

Il sottosegretario Nannicini, il presidente dei Giovani e il leader Fim Cisl, concordano sulla road map verso nuovo modello di relazioni

[L'editoriale](#) | [La nota](#) | [Inchieste e dibattiti](#) | [Seminari](#) | [Biblioteca](#) | [AISRI](#) | [Video](#)

cerca nel sito

cerca

Siete in [Home](#) | [Notizie del giorno](#)

IMPRESE

Welfare index Pmi, un indice per difendere la cultura del welfare aziendale

E' stato presentato a Roma al debutto del Welfare index Pmi, promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria e Confagricoltura, il primo rapporto nazionale sul welfare nelle piccole e medie imprese. Secondo il rapporto il 45% delle aziende è attivo in almeno quattro aree di intervento in ambito di welfare: dalla salute alla previdenza integrativa, dalla conciliazione del lavoro con le esigenze familiari alla tutela delle pari opportunità.

Il nuovo indice ha la funzione di misurare il grado di diffusione del welfare aziendale allo scopo di promuovere "la cultura del welfare nelle piccole e medie imprese, che rappresentano l'ossatura del sistema produttivo e occupano l'80% della forza lavoro". Durante l'evento sono state premiate 11 aziende dei tre settori produttivi (industria, commercio e servizi, agricoltura) che hanno ottenuto i punteggi più alti dell'indice per le best practice di welfare aziendale.

08 Marzo 2016

[Segui @diariolavoro](#)[torna indietro](#)

notizie del giorno

- CALL CENTER**
Azzola (Sic Cgil), domani tavolo al Mise: ultima chiamata per il Governo
- VERTICE UE-TURCHIA**
Amnesty: colpo mortale al diritto di asilo
- OTTO MARZO**
Colao, Vodafone punta a 30% donne manager entro 2020
- GRANDE DISTRIBUZIONE**
Esselunga leadership di efficienza, i francesi in perdita
- CHIMICI**
Eni, continua la mobilitazione dei lavoratori
- IMPRESE**
Welfare index Pmi, un indice per difendere la cultura del welfare aziendale

[» tutte le notizie](#)

I Blogger del Diario

[Giuseppe Berta](#)

Storico dell'industria

[- Quelle avances di Marchionne alla Apple](#)[Paolo Pirani](#)

Segretario generale Uiltec

[- ...dissero che somigliavano alle comete](#)[Agostino Megale](#)

Segretario generale Fisac Cgil

[- Un sistema finanziario e un modello di banca al servizio del Paese](#)[Giovanni Pino](#)

Capo di Gabinetto commissione garanzia sciopero

[- Attualità e valore del conflitto collettivo, a proposito di un recente libro](#)[Salvo Guglielmino](#)

Link al Sito Web

Nuovo utente? [Registrati](#) | [Entra](#) | [Aiuto](#)

Fai di Yahoo la pagina iniziale

[Mail](#) | [Yahoo](#)

YAHOO! FINANZA
ITALIA



Cerca sul web

HOME QUOTAZIONI MIO PORTAFOGLIO **NOTIZIE** VIDEO FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM GUIDA ALLA FINANZA

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONEWS

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

LA BANCA CHE SEMPLIFICA LA BANCA.
APRI SUBITO IL CONTO. 100 TRADES GRATIS.
FINECO THE NEW BANK [SCOPRI](#)
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Generali, Donnet: in Italia un 2015 positivo, in crescita

askanews

Da Glv/Sar | Askanews - 17 ore fa

Roma, 8 mar. (askanews) - Il 2015 è stato un anno positivo per Generali Italia, con risultati in crescita. Lo ha affermato l'amministratore delegato, Philippe Donnet, a margine della presentazione del Welfare index Pmi. "Abbiamo chiuso un anno positivo, in crescita - ha sottolineato Donnet - e in un contesto di integrazione è un dato positivo. La raccolta premi è in crescita".



LA BANCA CHE SEMPLIFICA LA BANCA.
APRI SUBITO IL CONTO. 100 TRADES GRATIS.
FINECO THE NEW BANK [SCOPRI](#)
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

VIDEO PIÙ RECENTI



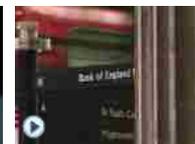
Realtà virtuale, Caraibi e Emirati: è il catalogo



Efficienza energetica e rinnovabili, il mix post



Sharapova, sponsor in fuga dopo l'annuncio



Brexit, Banca d'Inghilterra:

[Tutti i video »](#)

SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA



BATTI IL MERCATO

Segui l'andamento delle quotazioni che ti interessano. Leggi notizie personalizzate e gli aggiornamenti del tuo portafoglio. [Altro »](#)

ULTIME NOTIZIE DAI MERCATI

- Telecom Italia, perfezionata vendita a Fintech di Telecom Argentina Reuters - 12 ore fa
- Borsa Milano chiude negativa con l'Europa, tonfo Saipem, male Fca, energia Reuters - 12 ore fa
- Borsa Usa in calo a metà seduta su ribasso greggio, dati macro Cina Reuters - 12 ore fa
- Pop Vicenza, istruttoria Antitrust per abbinamento finanziamenti e titoli Reuters - 13 ore fa
- Welfare, Pmi italiane puntano su complementare e formazione Reuters - 14 ore fa
- Rcs conferma tempi su trattative debito, per Ghizzoni uscita FCA neutra Reuters - 14 ore fa
- Allianz farà causa a Volkswagen per dieselgate Reuters - 14 ore fa
- Volkswagen, procura Parigi apre indagini per 'truffa aggravata' LaPresse - 15 ore fa
- Fisco, nel 2015 entrate +4% a 436,3 miliardi LaPresse - 15 ore fa
- Banche Italia, Fitch: Gacs inefficace su Npl se



Sei qui: [Home](#) » [Attualità](#) » [Attualità](#) » [Caligiuri e Statti \(Confagricoltura\): premio ad azienda calabrese è motivo di orgoglio](#)

Caligiuri e Statti (Confagricoltura): premio ad azienda calabrese è motivo di orgoglio

Martedì, 08 Marzo 2016 15:48

Tweet



Lamezia Terme - Fulvia Caligiuri, presidente Confagricoltura Cosenza e Alberto Statti, presidente Confagricoltura Calabria, in una nota congiunta plaudono al riconoscimento nazionale di un'azienda calabrese.

“Rappresentare l'agricoltura italiana, per le sue dimensioni, la sua varietà e lo straordinario patrimonio produttivo, non è certo cosa semplice; rappresentarla nel modo corretto e lontani da cliché superati e stereotipi “caserecci” è poi un impegno quotidiano che richiede passione, competenze, scelte lungimiranti ed un'assoluta consapevolezza sul ruolo e sulla forza economico-occupazionale delle imprese agroalimentari. Questo è il senso ed il significato della rappresentanza per Confagricoltura, un'organizzazione che riconosce nell'imprenditore agricolo il protagonista della produzione e persegue lo sviluppo economico, tecnologico e sociale dell'agricoltura e delle imprese agricole. Rientra in questo approccio la scelta di dar vita al “Welfare Index PMI”, promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e di Confindustria; si tratta del primo indice di valutazione del livello del welfare aziendale nelle PMI italiane con un'analisi che riguarda ben 2.140 imprese di tutti i settori produttivi. Stamane, a Roma, la presentazione del primo rapporto nazionale e siamo decisamente lieti del fatto che tra i tre progetti d'impresa premiati vi sia un'azienda calabrese, la Filiera Madeo che da anni è protagonista, per qualità, competenze produttive e risultati, nel settore agricolo ed agroalimentare calabrese. Siamo doppiamente lieti non solo per lo straordinario riconoscimento ad un'azienda calabrese ma anche e soprattutto perché viene confermata una consolidata ed apprezzabile storia di welfare; le nostre aziende hanno sempre avuto un ruolo ed una funzione sociale a beneficio delle comunità, le imprese agricole sono da sempre “casa” degli imprenditori e dei lavoratori. Si perché in molti casi, non solo in senso figurato, sono decine le aziende agricole che favoriscono l'inserimento dei lavoratori anche attraverso la disponibilità di alloggi ed il sostegno quotidiano. Il premio ad un'azienda calabrese - da questo punto di vista - spazza via una narrazione sbagliata e segnata da stereotipi e cioè quella di un triste fenomeno - il caporalato - che viene spesso riferito alla Calabria e ad alcune aree in particolare. Il caporalato e lo sfruttamento dei lavoratori, in agricoltura così come in altri settori, è un fenomeno purtroppo diffuso e certo non è confinato ad alcune zone del Paese; occorre combatterlo a tutela della dignità dei lavoratori, ma anche per il buon nome della maggioranza delle imprese agricole che con fatica, passione, impegno ed umanità ogni giorno si impegnano nella artepiù essenziale, quella di produrre cibo”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultime notizie



Lamezia, #IONONCISTO, davanti al Conad di via Piave per dire no alle intimidazioni



Detenevano arma, padre e figlio arrestati a Isola Capo Rizzuto



Lamezia, omaggio alle ragazze della Royal Team per l'8 marzo



8 marzo, in Senato il ricordo della giovane lametina Adele Bruno



Condotta Slow food Lamezia all'evento "Leguminaria" a Napoli



Incendiati uffici di azienda agricola a Cassano allo Jonio



Venerdì presentazione startup CalabrEasy nella Sala Giunta di Catanzaro



Il 18 giugno ritorna il premio Losardo



Uccise amante ex moglie a Nicotera, in appello pena ridotta a 12 anni



Cronoscalata del Reventino dal 5 al 7 agosto



Oliverio: sanità, no litigiosità con Scura, serve passo diverso



Coldiretti: 8 marzo, non festeggiano 3 donne su 4 (73%)



Lamezia, riprese indagini archeologiche in località Iardini di Renda. L'11 sarà illustrato progetto



Mercoledì 9 Marzo 2016 | Home | Chi siamo | Pubblicità | Contatti | Multimedia | Cerca nel sito

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



home / In Evidenza / Presentato il primo Rapporto nazionale sul Welfare nelle Pmi

Download, Print, Email, Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn icons.

WELFARE INDEIPMI

Mercoledì 9 Marzo 2016

IN EVIDENZA

Presentato il primo Rapporto nazionale sul Welfare nelle Pmi

Promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria e il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato presentato ieri a Roma il primo **Rapporto nazionale 2016 sul Welfare nelle piccole e medie imprese.**

La ricerca ha messo in luce come il welfare aziendale sia in piena evoluzione e uno dei temi rilevanti nel prossimo futuro. Per la realizzazione del rapporto sono state intervistate 2.140 aziende, con numero di dipendenti tra 10 e 250, su 10 aree d'intervento in ambito welfare: previdenza integrativa, salute, assicurazioni per i dipendenti e le famiglie, tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori, conciliazione del lavoro con le esigenze familiari, sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie, formazione per i dipendenti e sostegno alla mobilità delle generazioni future, sicurezza e prevenzione, sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale, welfare allargato al territorio.

Il 45% delle aziende intervistate è attivo in almeno quattro di questi ambiti e l'11% è molto attivo, perché realizza iniziative in più di sei ambiti a favore dei propri dipendenti. In generale, le aree di welfare più utilizzate dalle imprese appartengono alle tre tipologie: iniziative per la gestione del personale; welfare complementare e attività più innovative.

La premiazione

A Roma sono state premiate le 11 imprese che si sono distinte per aver affiancato alle aree più classiche di welfare aziendale importanti iniziative nelle aree di conciliazione vita-lavoro e sostegno alla famiglia, oltre che delle pari opportunità. L'elemento comune a tutte le imprese vincitrici è l'impegno nell'**integrazione sociale dei propri lavoratori** e nelle iniziative di **welfare allargate al territorio.**



In foto, Philippe Donnet (country manager e AD di Generali Italia), Mario Guidi (presidente Confagricoltura) e Alberto Baban (presidente piccola industria Confindustria).

Tra le aziende premiate nel settore Agricoltura, c'è la Società agricola Salvi Vivai di Ferrara, ma una menzione speciale Valore donna è andata all'Azienda agricola Fungar di Coriano (Rimini), mentre la Cooperativa sociale Un fiore per la vita Onlus di Aversa (Caserta) ha ricevuto una menzione Agricoltura sociale.

La **Salvi Vivai** promuove molte iniziative di welfare aziendale rivolte agli impiegati amministrativi, commerciali e agli operai, soprattutto nell'ambito della formazione. Altre aree di forte intervento di



[Link al Sito Web](#)



welfare sono le pari opportunità e la conciliazione vita-lavoro, con particolare attenzione alla maternità. Un aspetto molto importante su cui l'azienda ferrarese punta da sempre è la **crescita della persona all'interno dell'azienda**: la maggior parte dei collaboratori, infatti, lavora all'interno della società da oltre 20 anni e ha attraversato un percorso di crescita professionale arrivando a raggiungere posizioni di responsabilità.

Nata nel 1978 su iniziativa di un gruppo di albergatori della riviera romagnola, la **Fungar** è specializzata nella coltivazione di funghi. La maggior parte dei collaboratori dell'azienda è composta da donne, mamme, provenienti dalla Cina, e a loro sono rivolti i principali servizi di welfare attivi in azienda. Un secondo punto centrale nell'attività di welfare è la multiculturalità; data la composizione fortemente multietnica dei dipendenti, Fungar offre aiuto nello svolgimento di molte pratiche e incombenze come il rinnovo dei permessi di soggiorno.

L'inserimento lavorativo attraverso le attività agricole di persone svantaggiate (che sono più del 40% degli addetti) è al centro delle attività di **Un fiore per la vita Onlus** di Aversa. Inizialmente con la creazione di un vivaio che commercializzava piante aromatiche, poi con la fattoria sociale "Fuori di zucca" che ha recuperato di spazi abbandonati dell'ex ospedale psichiatrico di Aversa, coniuga crescita del territorio, sostenibilità ambientale e creazione di opportunità lavorative. Le attività della cooperativa sono molteplici: fattoria didattica, ristorazione *in loco* e gestione mense aziendali presso terzi, florovivaistica e giardinaggio, agricoltura biologica, turismo agricolo e trasformazione di materie prime.

Copyright 2016 Italiafruit News

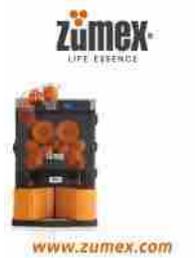


a cura della Redazione

Leggi altri articoli su:

[Welfare](#)

[Piccole medie imprese](#)



Altri articoli che potrebbero interessarti:

 **Il «sistema ciliegio» secondo Salvi Vivai**

 **LE VARIETA' DI MELE SWEET RESISTANT NEL CATALOGO SALVI...**



SEDUCI I TUOI CONSUMATORI ...



ABBONATI
A VITA MAGAZINE

VITA



Ultime

Topics ▾

Storie ▾

Interviste ▾

Blog ▾

Magazine ▾

Sezioni

Home

Sezioni

Welfare

Social innovation

Presentato il nuovo indice

Welfare aziendale, la carica delle Pmi

di **Monica Straniero** | 6 ore fa

Il 45% delle piccole e medie imprese risulta attivo in almeno una delle dieci aree di welfare aziendale. Tassi più bassi in chi ha meno di cento addetti. Premiate 11 aziende innovative sul versante della conciliazione vita-lavoro, sostegno alla famiglia e pari opportunità



In un contesto come quello attuale, caratterizzato da profondi cambiamenti della realtà sociale, economica e culturale e la spending review che taglia risorse pubbliche, il ruolo delle aziende nell'erogazione di prestazioni di welfare è cresciuto. Il welfare aziendale è un insieme di benefit e servizi che vanno dal sostegno al reddito familiare, alle erogazioni di buoni per lo studio dei figli, dai voucher per pagare le spese mediche, alle convenzioni con società che si occupano di trasporti, fino ad arrivare ai servizi di riparazione degli impianti domestici. Una tendenza che non riguarda solo le grandi aziende. Sono sempre più numerose le piccole e medie imprese che hanno deciso di attivare piani aziendali per migliorare il benessere dei lavoratori, delle loro famiglie e delle comunità locali.

Per questa ragione la Legge di Stabilità 2016 ha ampliato gli ambiti del welfare aziendale in cui l'azienda può fruire di benefici fiscali. Lo scopo è favorire la diffusione di strumenti innovativi di protezione e promozione sociale per lungo tempo poco utilizzati nel nostro sistema imprenditoriale.

In sostanza, la possibilità di retribuire i lavoratori con i servizi mira ad aumentare la fidelizzazione e il senso di appartenenza all'azienda, la qualità del lavoro e la produttività. È questo il principio su cui poggia il Welfare Index Pmi, l'indice che valuta il livello di welfare aziendale nelle PMI italiane, con l'obiettivo di divulgare la cultura del welfare aziendale tra le piccole-medie imprese e, quindi, migliorare il benessere del Paese.

VITA
NEWSLETTER

Scopri la newsletter di Vita.it

SCELTE PER VOI

Venti di guerra

Il piano di Francia e Usa per farci fuori dal Nordafrica

Economia

Gli istituti missionari e la finanza: buone pratiche

Approfondimenti

Comunità come "fenomenologia" territoriale

Viaggi apostolici

La via messicana di Francesco. Guardare la "Morenita" che ti guarda





Alberto Baban, Philippe Donnet e Pier Mario Guidi

L'indice è stato al centro del primo **Rapporto nazionale 2016 sul Welfare nelle piccole e medie imprese che in Italia sono 5,9 milioni e occupano 14 milioni di addetti: oltre l'80% della forza lavoro del settore privato.** La ricerca, promossa da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria, è stata condotta da Innovation Team su un campione di 2.140 aziende attive in tutti i settori produttivi: industria, commercio e servizi e agricoltura.

“Inizia a maturare la consapevolezza che l'attenzione al benessere socio economico dei dipendenti e della comunità locale possa diventare per le piccole e medie imprese un vantaggio competitivo nella crescente competizione globale. Insomma con il welfare aziendale vincono tutti. Vincono i dipendenti, che vedono aumentare il proprio reddito reale. Vincono gli imprenditori, che ottengono un ritorno per l'azienda in termini di produttività, di capacità di attrarre talenti e di benefici fiscali”, ha detto **Philippe Donnet**, country manager & Ceo di Generali Italia. “Ma una risorsa anche per la pubblica amministrazione per sperimentare collaborazioni pubblico-privato nell'erogazione di prestazioni di tipo non monetario che permettono al lavoratore di vivere bene in azienda”.

Dalla ricerca è emerso che le iniziative di welfare sono più frequenti nelle aziende oltre i 100 lavoratori. Accanto ad interventi più tradizionali di gestione e sviluppo del personale sollecitate dalla normativa e dai contratti di primo livello, le imprese cominciano ad investire in attività sempre più innovative, volte non solo a rispondere a nuovi bisogni sociali, ma a un complessivo miglioramento nella qualità della vita dei lavoratori.

Secondo il presidente Piccola Industria di Confindustria, **Alberto Baban**, “il welfare pubblico è in crisi mentre quello privato in piena evoluzione. Fatto salvo il principio che l'impresa non può farsi carico dei problemi della società e delle carenze dei servizi pubblici, le piccole e medie imprese possono diventare i protagonisti principali della trasformazione sociale del nostro modello economico. Un patto di nuova generazione tra il dipendente e l'azienda che non può essere materia oggetto di contrattazione collettiva”.

Stando al rapporto, il 45% delle aziende intervistate risulta attivo in almeno una delle dieci aree di welfare aziendale: previdenza integrativa, salute, assicurazioni per i dipendenti e le famiglie, tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori, conciliazione del lavoro con le esigenze familiari, sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie, formazione per i dipendenti e sostegno alla mobilità delle generazioni future, sicurezza. Mentre l'11% delle aziende è molto attivo, perché realizza iniziative in più di 6 ambiti a favore dei propri dipendenti. Per fortuna il welfare aziendale non sembra avere un impatto pesante sui costi dell'impresa. Il 35% delle imprese ha infatti dichiarato di aver potuto investire in welfare risorse consistenti perché compensate dai vantaggi fiscali.

L'indagine non ha trascurato l'agricoltura sociale che come ha sottolineato **Pier Mario Guidi**, Presidente Confagricoltura, è da sempre un settore di punta nel panorama del welfare aziendale e della responsabilità sociale d'impresa. “Le esperienze di agricoltura sociale in Italia sono tutte accomunate dalla caratteristica di integrare nell'attività agricola una serie di servizi diretti in particolare a fasce di popolazione svantaggiate o a rischio di marginalizzazione. Tra le altre cose, il welfare aziendale migliora il rapporto tra il lavoratore e il territorio in cui vive”.

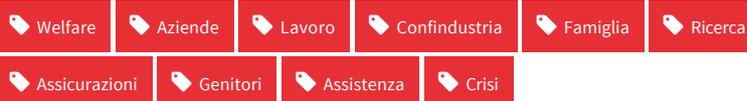
Durante l'evento sono state premiate le 11 imprese che si sono distinte per aver affiancato alle aree più classiche di welfare aziendale importanti iniziative nelle aree di conciliazione vita-lavoro e sostegno alla famiglia, oltre che delle pari opportunità. Per l'agricoltura il punteggio più alto è stato ottenuto da Agrimad di San Demetrio Corone, La scelta di mettere la comunità al centro dell'impresa ha permesso all'azienda agricola in provincia di Cosenza di rallentare la desertificazione di un territorio ad alto tasso migratorio. Per l'industria, il primo classificato è stato il «Colorificio San Marco» a Marcon (Venezia) che ha creato una piattaforma software sviluppata ad hoc attraverso la quale i lavoratori possono scegliere i servizi di welfare più adatti alle proprie esigenze, dal fondo pensione, all'assistenza sanitaria e sociale, fino ai buoni acquisti per i figli. Infine per il settore commercio e servizi, la medaglia d'oro è andata alla «Rusconi Viaggi» di Lecco. Con personale in maggioranza femminile, il tour operator specializzato in turismo religioso e culturale ha avviato iniziative di welfare che prevedono orari di lavoro più flessibili e periodi di congedo per maternità più lunghi di quelli previsti dalle leggi, per le lavoratrici.

Inoltre, sono state assegnate due menzioni speciali. La prima all'Azienda Agricola Fungar (Coriano, Rn) che ha ricevuto la menzione speciale «Valore Donna», per l'imprenditrice Loredana Alberti, la seconda alla Cooperativa Sociale Un Fiore per la Vita Onlus (RI), che ha ricevuto la menzione speciale di «Agricoltura sociale», per essere riuscita a riqualificare un'area abbandonata a trasformarla in un'oasi di verde nella quale i terreni sono coltivati secondo i sistemi dell'agricoltura biologica.



Giuliano Poletti

Intanto il decreto attuativo del welfare aziendale è pronto. Lo ha assicurato il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti. «Il welfare aziendale, che vuol dire partecipazione, responsabilità, è una grande scommessa, una grande forza che però richiede cambiamenti da parte di tutti, imprenditori e lavoratori. Si tratta di un sistema innovativo che probabilmente la contrattazione collettiva non è ancora in grado di affrontare».



CONTENUTI CORRELATI



Welfare aziendale

6 ore fa

Il 49% delle imprese italiane adotta forme flessibili degli orari di lavoro

Il welfare conquista le piccole imprese

Lo sperimenta il 45% delle aziende. Poletti: presto pronto il decreto attuativo

Primo "Rapporto Welfare Index Pmi" di Generali: formazione, salute e assicurazione le misure di sostegno ai dipendenti più utilizzate in Italia

MAURIZIO CARUCCI

ROMA

Il welfare aziendale piace alle piccole e medie imprese. E anche al ministro del Lavoro, Giuliano Poletti. Proprio durante la presentazione del Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia, con Confindustria e Confagricoltura e con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri, Poletti ha assicurato che «il decreto attuativo sul welfare aziendale è pronto: il provvedimento è al vaglio degli altri ministeri interessati, ma arriverà rapidamente».

Ieri a Roma è stato presentato il primo Rapporto nazionale 2016 Welfare Index Pmi, realizzato attraverso una ricerca condotta su 2.140 aziende di tre settori produttivi: industria, commercio e servizi e agricoltura. Dieci le aree d'intervento prese in considerazione: previdenza integrativa, salute, assicurazioni per dipendenti e famiglie, tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori, conciliazione lavoro-famiglia, sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie, formazione e sostegno alla mobilità delle generazioni future, sicurezza e prevenzione, sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale, welfare allargato al territorio.

Il 45% delle aziende intervistate risul-

ta attivo in almeno uno di questi ambiti. Complessivamente, le aree di welfare più utilizzate dalle imprese sono raggruppabili in tre tipologie: iniziative per la gestione del personale: formazione e sostegno alla mobilità (64,1%), assicurazioni per dipendenti e famiglie (53%), sostegno economico ai dipendenti (46,2%); iniziative classiche di welfare complementare: previdenza integrativa (40,4%), salute (38,8%), sicurezza e prevenzione (38%); iniziative più innovative: pari opportunità e sostegno ai genitori (18,5%), welfare allargato al territorio (15%), integrazione sociale (14,1%) e conciliazione vita lavoro (4,9%).

«Festeggiamo – ha detto Philippe Donnet, country manager e ad di Generali Italia – la diffusione della cultura del welfare aziendale, attività che migliora il benessere dei lavoratori nelle aziende. Con il welfare vincono tutti: i dipendenti, gli imprenditori e le amministrazioni pubbliche locali. Alla fine vince anche l'Italia: siamo convinti che il welfare contribuisca alla crescita del Paese».

Le motivazioni che spingono le pmi a intraprendere iniziative di welfare aziendale sono risultate principalmente due: la gestione del personale, e quindi il benessere dei dipendenti per migliorarne la soddisfazione e la produttività, e la sostenibilità nel lungo termine del successo aziendale, unita ad aspetti reputazionali. Gli incentivi fiscali emergono in ogni caso come determinanti. Durante

l'evento sono state premiate le 11 imprese che si sono distinte per aver affiancato alle aree più classiche di welfare aziendale importanti iniziative nelle aree di conciliazione vita-lavoro e sostegno alla famiglia, oltre che delle pari opportunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INDEX PMI

Imprese, il welfare si sta diffondendo

Nicoletta Picchio ▶ pagina 17

Il rapporto. Presentato a Roma il primo Index promosso da Generali Italia, Confindustria e Confagricoltura

Il welfare conquista le Pmi

Il 45% delle piccole e medie imprese è attivo in almeno quattro aree

L'ANNUNCIO

Il ministro Poletti: il decreto attuativo arriverà rapidamente
Donnet: il tema è il cambiamento del mercato del lavoro e della famiglia

Nicoletta Picchio

ROMA

■ Investono nel welfare aziendale sempre di più. Con l'obiettivo di fidelizzare le figure qualificate, aumentare la produttività, per immagine e reputazione, rispettare il principio della sostenibilità. Oltre che per contenere il costo del lavoro e ottenere vantaggi fiscali. Due elementi importanti, ma che compaiono in fondo alla classifica. Qualsiasi sia il motivo, il 45% delle pmi è attivo in almeno quattro aree del welfare aziendale. È quello che emerge dal primo rapporto Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confindustria e Confagricoltura. Di questi, l'11% è molto attivo perché realizza iniziative in più di sei ambiti a favore dei propri dipendenti.

Sono dieci le aree di welfare aziendale prese in esame (il campione è di 2140 aziende e la ricerca è curata da Innovation Team): formazione e sostegno alla mobilità (64,1 delle imprese); assicura-

zione per dipendenti e famiglie (53); sostegno economico ai dipendenti (46,2); previdenza integrativa (40,4); salute (38,8), sicurezza e prevenzione incidenti (38); pari opportunità e sostegno genitori (18,5); welfare allargato e territorio (15); integrazione sociale e soggetti deboli (14,1) conciliazione vita e lavoro (4,9). Non ci sono differenze tra Nord e Sud ed emerge che c'è un tema di massa critica: le aziende attive sono tipicamente oltre i 100 dipendenti. E, risulta sempre dal rapporto, il 35% ha potuto investire in welfare risorse consistenti compensate dai vantaggi fiscali.

Ieri è stato il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, durante la presentazione a Roma, ad annunciare che il decreto attuativo sul welfare aziendale è pronto: «è al vaglio degli altri ministri interessati, arriverà rapidamente», aggiungendo come sia importante aggregarsi in reti d'impresa per realizzare il welfare aziendale ed ha citato come esempio la Welstep di 13 aziende bresciane. Ad aprire i lavori, Philippe Donnet, ad di Generali Italia: «il welfare aziendale appare oggi molto più che una componente supplementare al welfare pubblico, anche se ha certamente una funzione integrativa. Il tema centrale non è tanto la

ritirata del welfare pubblico, quanto il cambiamento del mercato del lavoro e della famiglia, oltre l'emergere di nuovi bisogni», ha detto Donnet augurandosi che possano interessarsi all'Index altre associazioni, oltre Confindustria e Confagricoltura.

«L'Italia è in profonda trasformazione, dopo gli anni di crisi può tornare ad essere leader con nuove forme sociali nelle quali le pmi avranno non il ruolo di ammortizzatori ma di attori principali della trasformazione sociale del nostro modello economico», ha commentato Alberto Baban presidente della Piccola Industria di Confindustria. Per Baban il Welfare Index è un'iniziativa positiva, che fa emergere ciò che le pmi realizzano: «migliorare il benessere aumenta la produttività», ha aggiunto. Mario Guidi, presidente di Confagricoltura ha sottolineato la storia consolidata di welfare che ha l'agricoltura: «ha sempre svolto una funzione sociale a vantaggio della collettività, anche favorendo l'inserimento dei lavoratori nel contesto aziendale. Oggi l'evoluzione delle imprese porta a un sempre maggiore impegno in questo senso». Ieri sono stati consegnati 11 premi ad aziende che si sono distinte nei settori industria, commercio e servizi, agricoltura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il welfare aziendale fa crescere l'impresa

DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE PER AREE DEL WELFARE AZIENDALE

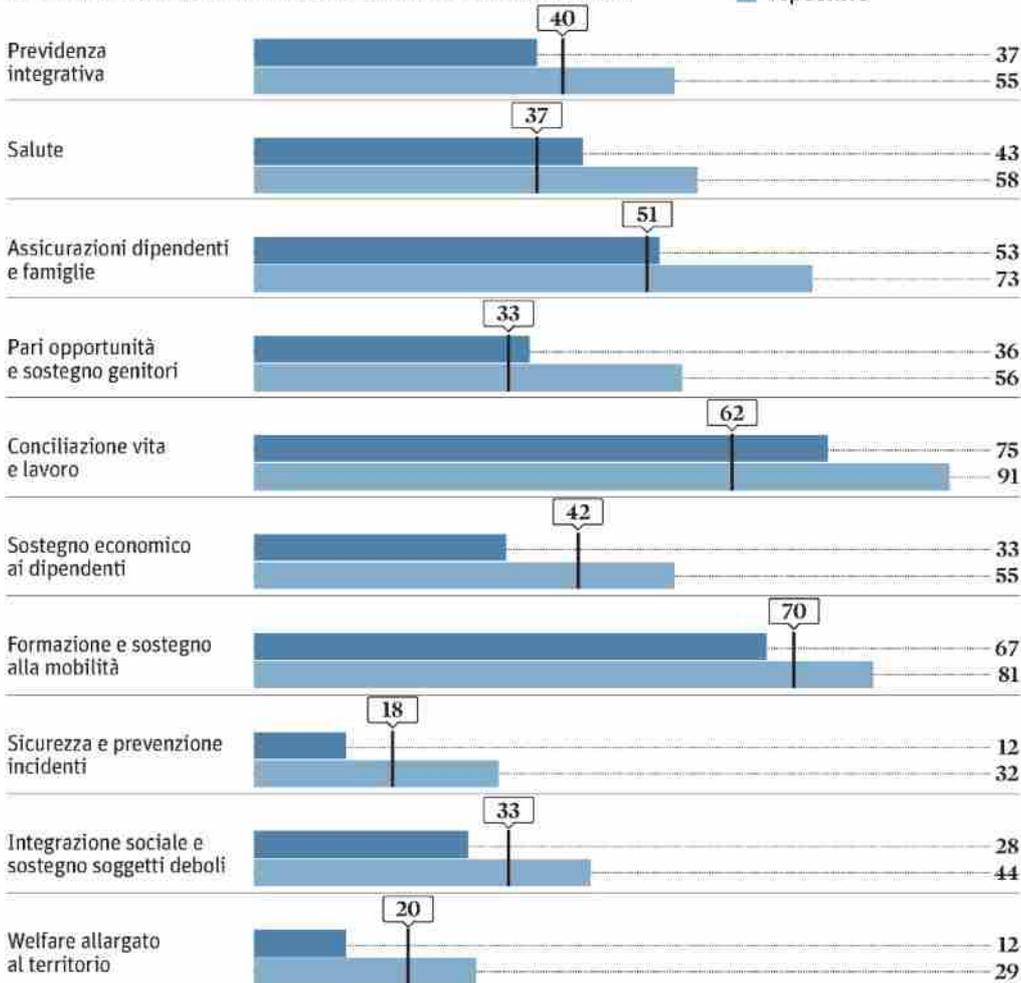
Percentuale di imprese con almeno un'iniziativa



LA SIMULAZIONE

Le illustrazioni rappresentano il Welfare Index Pmi e il posizionamento di una ipotetica azienda Alfa rispetto alle medie e al top di settore

■ Azienda Alfa □ Media settore
 ■ Top settore



Fonte: Rapporto 2016 Welfare Index Pmi

Intanto il Leone misura il livello di welfare nelle pmi

di Mauro Romano

Il welfare aziendale è sempre più diffuso nel sistema imprenditoriale italiano. Secondo il primo rapporto nazionale sui trattamenti di sicurezza sociale nelle piccole e medie imprese, il 45% delle aziende è attivo in almeno quattro aree: dalla salute alla previdenza integrativa, dalla conciliazione del lavoro con le esigenze familiari alla tutela delle pari opportunità. L'11% in particolare è molto attivo perché realizza iniziative in più di sei ambiti per i propri dipendenti. L'indagine, che ha coinvolto 2.140 aziende, è stata presentata ieri a Roma al debutto del Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria e Confagricoltura. L'indice misura in particolare il livello di tutela sociale nelle Pmi, con l'obiettivo «di diffondere la cultura del welfare nelle piccole e medie imprese, che rappresentano l'ossatura del sistema produttivo e occupano l'80% della forza lavoro». Durante l'evento sono state premiate 11 aziende dei tre settori produttivi (industria, commercio e servizi, agricoltura) che hanno ottenuto i punteggi più alti dell'indice per le best practice di welfare aziendale. Dal Colorificio San Marco (Venezia), a Rusconi Viaggio (Lecco) ad Agrimed Società Agricola (Cosenza). «Il welfare aziendale», ha sottolineato l'amministratore delegato di Generali Italia, Philippe Donnet, «appare oggi molto più che una componente supplementare al sistema pubblico, anche se ha certo una funzione integrativa», aggiungendo che «il tema centrale non è tanto la ritirata della sicurezza sociale di matrice pubblica, quanto il cambiamento del mercato del lavoro e della famiglia, e i nuovi bisogni». (riproduzione riservata)



GENERALI ITALIA**Colorificio San Marco
premiato per il welfare
a favore degli addetti**

MILANO - Il Colorificio San Marco di Marcon (Venezia) premiato per le azioni di welfare a favore dei dipendenti. Presentato ieri il primo Rapporto nazionale sul Welfare nelle piccole e medie imprese promosso da Generali Italia. Il colorificio San Marco è stato fondato nel 1962 dalla famiglia Geremia e, da allora, si sono susseguite nella gestione dell'azienda quattro generazioni di imprenditori. L'azienda oggi conta sei siti produttivi, tre società commerciali e gestisce sette diversi brand presenti in oltre 100 paesi nel mondo. I dipendenti sono 230. Dal 2013 ha adottato un modello innovativo di welfare aziendale, una piattaforma software sviluppata ad hoc per rilevare le preferenze dei dipendenti, che possono gestire dal fondo pensione, all'assistenza sanitaria e sociale, fino alla possibilità di acquisto di libri scolastici per i figli, o alla possibilità di usare il benefit per far partecipare i bambini a corsi di lingue o campus estivi.



ASSICURAZIONI

Generali Italia punta
sul welfare aziendale

FIUMANÒ A PAGINA 9

Generali Italia, al via il primo indice sul welfare delle Pmi

Il Ceo Philippe Donnet: «Funzione essenziale di protezione sociale»

Il ministro del Lavoro Poletti: «I decreti attuativi nella legge di stabilità»

di **Piercarlo Fiumanò**

TRIESTE

Un settore di rilevante impatto sociale e senza costi significativi per le aziende. Eppure tra le Pmi italiane la cultura del welfare aziendale resta poco diffusa. «Il decreto attuativo sul welfare aziendale previsto nella legge di stabilità è pronto. Attende solo il via libera degli altri ministeri»: ha detto ieri il ministro del Lavoro Giuliano Poletti alla presentazione del rapporto Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria, che esplora per la prima volta il settore. In tempi di crisi dove non arriva lo Stato possono entrare in gioco le imprese. In questo caso sono in arrivo sgravi fiscali per accelerare la crescita di forme di protezione sociale nelle aziende. Generali Italia, nella sua indagine, misura il livello di protezione sociale nelle piccole e medie imprese italiane che rappresentano l'osatura del sistema produttivo nazionale e occupano l'80% della forza lavoro del Paese. Philippe Donnet, Ceo di Generali Italia, e candidato in pectore a sostituire Mario Greco al vertice del gruppo triestino (venerdì si riunirà il comitato nomine per una riunione che potrebbe essere risolutiva), ha chiarito ieri alla presentazione del rapporto, che le Generali intendono giocare un ruolo di primo piano: «Il wel-

fare aziendale ha detto Donnet non ha solo una funzione integrativa al welfare pubblico che si sta gradualmente ritirando. In realtà sta cambiando il mercato del lavoro, le famiglie hanno nuove necessità per garantirsi il futuro, si indeboliscono le reti tradizionali di solidarietà. Nasce l'esigenza di includere aree sociali non rappresentate e l'emergenza di nuovi bisogni». Gli esempi sono già molti. Ci sono aziende come Luxottica che hanno inserito nel contratto integrativo una "banca ore etica" che consente ai lavoratori di donare alcune ore dei loro permessi per assistere figli o famigliari.

Il welfare aziendale come parte integrante del nostro sistema di sicurezza sociale? «Siamo entrati in una fase sociale ed economica nuova -ha detto Donnet- nella quale la crisi ha funzionato da acceleratore del cambiamento. Le naturali protagoniste di questa fase sono le imprese, per la loro capacità di gestire un rapporto diretto con i lavoratori e con le loro famiglie».

Il numero uno di Generali Italia promuove l'esecutivo: «Le politiche di governo stanno favorendo questa direzione, incentivando attraverso i benefici fiscali introdotti dalla Legge di Stabilità il welfare aziendale». D'accordo anche Alberto Baban, presidente Piccola Industria Confindustria e Mario Guidi presidente Confagricoltura,

che hanno collaborato al progetto. La ricerca di Generali Italia è stata condotta su 2.140 aziende dell'industria, commercio e agricoltura. Gli aspetti su cui sono misurate le imprese sono la previdenza integrativa presente nel 40,4% delle aziende, salute (38,8%), assicurazioni per i dipendenti e le famiglie (53%), tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori (18,5%), conciliazione del lavoro con le esigenze familiari (4,9%), sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie (46,2%), formazione per i dipendenti e sostegno alla mobilità delle generazioni future (64,1%), sicurezza e prevenzione (38%), sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale (14,1%), welfare allargato al territorio (15%). Durante l'evento sono state premiate 11 imprese che hanno lanciato iniziative nel settore.

Donnet ieri ha anche detto che per Generali Italia il 2015 «è stato positivo e in crescita». Senza escludere nuove acquisizioni per la controllata Genagricola dopo quella recente in provincia di Verona nel territorio di produzione dell'Amarone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il Ceo di Generali Italia Philippe Donnet

09/03/2016 RADIO UNO

VOCI DEL MATTINO - 06.00 - Durata: 00.06.24

Conduttore: SALERNO PAOLO - Servizio di: ...

Occupazione. Il welfare aziendale: presentato ieri il primo rapporto sul Welfare Index delle PMI.

Ospite: Alberto Baban (Presidente Piccola Industria Confindustria)

Fai Click sul testo sottolineato per il video

09/03/2016 RAI 1

TG1 ECONOMIA - 14:00 - Durata: 00.01.44

Conduttore: DI MARIO FRANCESCO - Servizio di: AZZOLINI ALESSANDRA

Economia. Le piccole e medie imprese italiane sono molto attente al welfare aziendale per i propri dipendenti. Il dato emerge dall'indice specifico realizzato da Generali assieme a Confindustria e Confagricoltura.

Int. Philippe Donnet (A.d. Generali Italia)

Fai Click sul testo sottolineato per il video

FIRSTonline

10 mar 2016

Presidente:
Ernesto Auci
Direttore responsabile:
Franco Locatelli



FTSE MIB -0,21% IT ALL- CALENDARIO FISCALE

ACCEPNI/REGISTRATI

cerca nel sito

Twitter Facebook LinkedIn Google+

FINANZA E MERCATI TASSE/LAVORO RISPARMIO E PENSIONI ITALIA MONDO LIFESTYLE TECH PREMIUM SPORT BLOG EBOOK

Welfare Index Pmi: le 11 aziende italiane con i dipendenti più felici

10 marzo 2016 - 06:27 di Carlo Musilli

Un'azienda concede ai propri dipendenti prestiti a tasso zero, un'altra li aiuta a trattare con la banca per il mutuo: in alcuni casi, il welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane supera la fantasia - Ecco le storie delle società premiate in base al Welfare Index Pmi.

Welfare aziendale Pmi Index Generali Italia



Dai fondi pensione all'assistenza sanitaria, dalla maternità più lunga del dovuto all'acquisto dei libri scolastici per i figli, dagli affitti calmierati all'assistenza nelle trattative per il mutuo, passando per formazione e piccoli prestiti a tasso zero. Sono alcuni esempi delle misure in favore dei dipendenti adottate dalle 11 aziende premiate per le best practice di welfare

aziendale. Il riconoscimento è stato attribuito durante la presentazione del primo [Rapporto nazionale sul Welfare nelle piccole e medie imprese](#), uno studio voluto da Generali Italia, Confindustria e Confagricoltura e basato sull'elaborazione del Welfare Index Pmi, l'indice che misura il livello di welfare aziendale nelle Pmi italiane.

Ecco le aziende premiate (tre per ogni settore - industria, commercio e servizi, agricoltura - più due menzioni speciali) e le iniziative per cui si sono distinte.

INDUSTRIA

1° POSTO: Colorificio San Marco
Se i libri di scuola per i figli li paga l'azienda

Azienda attiva nella produzione e commercializzazione di pitture e vernici per l'edilizia professionale, dal 2013 ha adottato una piattaforma software attraverso cui i dipendenti possono fruire di vari servizi: dal fondo pensione all'assistenza sanitaria e sociale, fino alla possibilità di acquisto di libri scolastici per i figli o ai benefit per far partecipare i bambini a corsi di lingue o campus estivi. Per chi non ha figli sono disponibili buoni per palestre e centri sportivi, viaggi, buoni carburante o buoni spesa, un servizio mutui e la possibilità di acquistare libri su Amazon.

2° POSTO: Lurisia Acque Minerali
Accoglienza e lavori socialmente utili per 60 rifugiati politici

Le aree di welfare maggiormente sviluppate riguardano la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, la formazione e la sicurezza. Nel 2015 l'azienda si è fatta promotrice di un'iniziativa di accoglienza e integrazione per 60 rifugiati politici che, grazie a Lurisia, ora sono coinvolti attivamente nella vita della comunità svolgendo servizi di volontariato come la pulizia strade e la manutenzione del verde.

3° POSTO: Panzeri
Un asilo nido aperto non solo ai figli dei dipendenti

Società produttrice di rondelle e piastrine per bulloni, la Panzeri ha realizzato una scuola materna e un asilo nido aperto non solo ai dipendenti dell'azienda, ma all'intera cittadinanza. Tra le altre iniziative dell'azienda rientrano l'adeguamento di un campo da calcio, la creazione di una scuola calcio per bambini e l'organizzazione di corsi di sci e snowboard. Fra le attività dedicate alla creazione di iniziative culturali e sportive, molto rilievo ha la collaborazione nella realizzazione e nella gestione di attività di supporto ai volontari che operano nel settore dell'handicap motorio e psichico, affinché sviluppino capacità manageriali per la gestione efficiente delle loro organizzazioni.



Primarie Pd: Napoli e Roma, vincono renziani

Libia, Renzi: "Con me niente guerra"

Libia, Renzi: niente forzature militari

Primarie Usa, è il giorno del Super Tuesday: sfide cruciali per Trump e Hillary

TASSE E TARIFFE

Acqua: utilities in rivolta contro tariffa idrica

LAVORO E PROFESSIONI

Contratto metalmeccanici, scogli su inquadramento e salari



COMMERCIO E SERVIZI**1° POSTO: Rusconi Viaggi****Maternità più lunga di quella prevista dalla legge**

Nata come agenzia di viaggi nel 1981, è un tour operator specializzato in turismo religioso e culturale che concede ai propri dipendenti, in maggioranza donne, periodi di congedo per maternità più lunghi di quelli previsti dalla legge. Altri aspetti fondamentali degli interventi di welfare sono la flessibilità oraria concessa, non solo in occasione della maternità, ma anche in caso di situazioni specifiche, e la formazione, soprattutto linguistica, su cui vengono fatti molti investimenti.

2° POSTO: Socfeder**Affitti calmierati per i dipendenti**

Azienda commerciale di siderurgia e idraulica attiva su diversi fronti: abitazioni ad affitti calmierati per i dipendenti, part time nei casi possibili ed erogazione del Tfr oltre gli obblighi di legge, installazione di un impianto fotovoltaico che produce il 70% del fabbisogno energetico, sottoscrizione di una partnership per l'utilizzo di auto elettriche. Socfeder è capofila dell'associazione delle imprese modenesi per la responsabilità sociale d'impresa, che include oltre trenta aziende e organizza iniziative come seminari, attività laboratoriali e corsi.

3° POSTO: Wecare**Il lavoro si gestisce da casa e in autonomia**

Startup nata nel 2015, ha sviluppato Amyko, un'app che integra un archivio cloud personale privato e un braccialetto che permette di gestire e condividere informazioni importanti in caso di bisogno/emergenza. Le iniziative di welfare aziendale si concentrano soprattutto sulla conciliazione vita-lavoro. L'attività lavorativa si svolge infatti da remoto, in regime di smart work: i lavoratori possono cioè gestire in autonomia la propria giornata, i propri ritmi e comunicare tra loro via internet. A questo vanno ad aggiungersi i benefit economici concreti e le azioni di welfare personalizzato che l'azienda propone ai propri collaboratori.

AGRICOLTURA**1° POSTO: Agrimad Società Agricola****Marito e moglie lavorano insieme**

La maggior parte dei lavoratori proviene dal Paese d'origine dell'azienda (San Demetrio di Corione, in provincia di Cosenza) o da zone limitrofe. Agrimad assume spesso entrambi i coniugi o famigliari dei dipendenti, garantendo la continuità di un mestiere e la vicinanza alla sede di lavoro. Ogni anno vengono organizzati incontri che uniscono la condivisione di risultati e obiettivi a momenti conviviali che coinvolgono tutta l'azienda.

2° POSTO: Società Agricola Salvi Vivai**La maggior parte dei collaboratori da oltre 20 anni in azienda**

L'azienda, con sede a Ferrara, promuove diverse iniziative di welfare aziendale rivolte agli impiegati amministrativi, commerciali e agli operai, soprattutto nell'ambito della formazione. Altre aree d'intervento sono le pari opportunità e la conciliazione vita-lavoro, con particolare attenzione alla maternità. Un aspetto importante su cui Salvi Vivai punta è la crescita della persona all'interno dell'azienda: la maggior parte dei collaboratori lavora all'interno della società da oltre 20 anni e ha attraversato un percorso di crescita professionale arrivando a raggiungere posizioni di responsabilità.

3° POSTO: Barone Ricasoli**Piccoli prestiti senza interessi per i dipendenti**

L'impresa, attiva nel senese, supporta le famiglie dei dipendenti con anticipi sulla retribuzione, concessione di piccoli prestiti senza interessi, messa a disposizione dei lavoratori stagionali e della loro famiglia di alloggi aziendali e, per le neo mamme, il lavoro part-time a chi lo richiede e flessibilità dell'orario di lavoro legata all'organizzazione familiare. Molto importante anche il settore della sicurezza e della formazione per i quali l'azienda offre l'assicurazione privata sugli infortuni a totale carico dell'impresa e l'organizzazione di corsi di formazione specializzati.

MENZIONE SPECIALE "VALORE DONNA": Azienda Agricola Fungar**La società contrae per te il mutuo con la banca**

I collaboratori dell'azienda sono per la maggior parte donne. Alle neo mamme vengono offerti orari flessibili di lavoro e periodi di maternità più lunghi di quelli previsti dalla legge. Inoltre, la società è coinvolta attivamente nella ricerca degli asili nido per i figli delle dipendenti. Un secondo punto centrale nell'attività di welfare è la multiculturalità:

**Bolletta luce: conguagli addio, ecco i nuovi contatori**

730 precompilato: come opporsi a inserimento spese sanitarie

Caos canone Rai: tutti i problemi da risolvere

Fisco: casa e mobili, ecco i bonus

[Link al Sito Web](#)

data la composizione fortemente multi-etnica dei dipendenti, Fungar offre aiuto nello svolgimento di molte pratiche e incombenze come il rinnovo dei permessi di soggiorno, la domanda degli assegni familiari, l'attestazione Isee per la scuola materna e l'assistenza sanitaria. La società si fa, inoltre, garante nei confronti degli affittuari per conto dei propri dipendenti, assiste i lavoratori in agenzia immobiliare e aiutano i lavoratori ad ottenere il mutuo trattando le migliori condizioni con le banche. Le iniziative di welfare dedicate ai dipendenti extracomunitari si estendono alla presenza in azienda di una mediatrice culturale e all'iscrizione dei lavoratori a corsi di lingua italiana e di educazione civica.

MENZIONE SPECIALE "AGRICOLTURA SOCIALE": Cooperativa Sociale Un fiore per la vita Onlus

Persone svantaggiate lavorano sui terreni sequestrati alla Camorra

L'inserimento lavorativo attraverso le attività agricole di persone svantaggiate (che sono più del 40% degli addetti) è al centro delle attività dell'impresa. La gestione di terreni e beni sequestrati alla camorra ha creato dinamiche economiche che combattono la criminalità e favoriscono attività finalizzate al coinvolgimento della collettività, per il cambiamento socio culturale del territorio e per rendere sempre di più i beni confiscati e/o comuni simboli e risorse di comunità libere dalla camorra.

Notizie Correlate

Welfare aziendale: cresce anche in Italia, bene le Pmi

Hera "Top Employers" per il settimo anno di fila

Aziende italiane poco "smart"

ETF, partnership tra iShares (Blackrock) e Poste

Gli italiani controllano 22mila imprese estere con 1,8 milioni di dipendenti

Fondazione Poste, 639mila euro per attività sociali

Industria: l'Eurozona frena, l'Italia anche

Startup, incentivi estesi al 2016

Industria: l'Eurozona rallenta ancora

Pwc: Italia, un'azienda su 5 vittima di frodi economiche

-
-
-
-
-

ADVERTISE
CONTATTI
CONDIZIONI D'USO
PRIVACY
CHI SIAMO

Copyright©2011 FIRSTonline che è un marchio registrato AL Iniziative Editoriali s.r.l. Via Borgogna, 7 - 20122 Milano - P.IVA e Cod.Fisc. 07354200961
Tutti i diritti riservati Registro Stampa del Tribunale Civile di Roma - Registrazione n. 202/2011 del 17/06/2011

Progetto e realizzazione grafica a cura di **teleborsa**



KONGnews

IL BELLO DEL LAVORO

Giovedì 10 marzo 2016



Welfare Aziendale

Notizie, approfondimenti, interviste e focus sul benessere dei dipendenti in azienda

MERCOLEDÌ, 9 MARZO 2016

Welfare Index PMI: presentato primo Rapporto sul welfare aziendale nella piccola e media impresa

Premiate 11 aziende per le migliori azioni di welfare a favore dei dipendenti, alla presenza del Ministro del Lavoro, Giuliano Poletti.

Roma, 8 marzo 2016 – Debutta a Roma **Welfare Index PMI**, con la presentazione del primo Rapporto nazionale 2016 sul Welfare nelle piccole e medie imprese, realizzato attraverso una ricerca condotta su 2.140 aziende dei tre settori produttivi: industria, commercio e servizi e agricoltura. Durante l'evento sono state premiate 11 aziende delle tre categorie, che hanno ottenuto i punteggi più alti dell'indice per le migliori pratiche di welfare aziendale a favore dei propri dipendenti.



Promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria, e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Welfare Index PMI è l'indice che misura il livello di welfare aziendale nelle PMI italiane, con l'obiettivo di diffondere la cultura del Welfare nelle piccole medie imprese, che rappresentano l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupano l'80% della forza lavoro del Paese. Alla presenza di imprenditori, istituzioni e rappresentanti del terzo settore, l'iniziativa è stata presentata da Philippe Donnet, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia, Alberto Baban, Presidente Piccola Industria Confindustria e Mario Guidi, Presidente Confagricoltura (nella foto). È intervenuto il ministro del lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti.

WELFARE INDEX PMI – I RISULTATI DEL RAPPORTO 2016 - La ricerca, curata dalla società specializzata Innovation Team, ha messo in luce come il welfare aziendale sia in piena evoluzione e uno dei temi rilevanti nel prossimo futuro. Per la realizzazione del rapporto sono state intervistate 2.140 aziende, con numero tra 10 e 250 dipendenti, su 10 aree d'intervento in ambito welfare: previdenza integrativa, salute, assicurazioni per i dipendenti e le famiglie, tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori, conciliazione del lavoro con le esigenze familiari, sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie, formazione per i dipendenti e sostegno alla mobilità delle generazioni future, sicurezza e prevenzione, sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale, welfare allargato al territorio.

Il 45% delle aziende intervistate è attivo in almeno 4 di questi ambiti e l'11% è molto attivo, perché realizza iniziative in più di 6 ambiti a favore dei propri dipendenti. Inoltre, risulta che le PMI possono essere classificate sulla base di cinque diversi approcci al welfare aziendale:

- **"Vita e lavoro"** (21% del totale), le imprese con rilevanti iniziative nelle aree della conciliazione vita e lavoro, del sostegno alle pari opportunità e ai genitori;
- **"Inclusivi"** (9,5%), le imprese più attive nelle aree della integrazione sociale e delle iniziative di welfare allargate al territorio;
- **"People care"** (10,8%), le imprese con iniziative concentrate soprattutto nelle aree della gestione delle risorse umane e dei fringe benefit;
- **"Attuatori"** (48%), aziende attive in diverse aree del welfare aziendale che però prevalentemente applicano quanto previsto dai contratti nazionali di categoria;
- **"Beginner"** (10,7%), imprese che sono nella fase iniziale di esperienza del welfare aziendale.



[Iscriviti alla Newsletter.](#)

300+2511

300+2511

[Link al Sito Web](#)

Complessivamente, le aree di welfare più utilizzate dalle imprese sono raggruppabili in tre tipologie:

1. **Iniziative per la gestione del personale:** formazione e sostegno alla mobilità (64,1%), assicurazioni per dipendenti e famiglie (53%), sostegno economico ai dipendenti (46,2%)
- **Iniziative classiche di welfare complementare:** previdenza integrativa (40,4%), Salute (38,8%), sicurezza e prevenzione (38%)
- **Iniziative più innovative:** pari opportunità e sostegno ai genitori (18,5%), welfare allargato al territorio (15%), integrazione sociale (14,1%) e conciliazione vita lavoro (4,9%).

Le motivazioni che spingono le PMI ad intraprendere iniziative di welfare aziendale sono risultate principalmente due: la gestione del personale, e quindi il benessere dei dipendenti per migliorarne la soddisfazione e la produttività, e la sostenibilità nel lungo termine del successo aziendale, unita ad aspetti reputazionali.

Gli incentivi fiscali emergono in ogni caso come determinanti: il 35% delle aziende afferma di aver effettuato i rilevanti investimenti di risorse aziendali compensati dai risparmi fiscali.

La **dimensione aziendale** risulta essere un fattore rilevante per lo sviluppo del welfare: maggiore è il numero dei dipendenti maggiore è la diffusione delle iniziative. Le aziende attive nel welfare hanno tipicamente più di 100 dipendenti.

Su **base geografica** non si evidenziano spiccate differenze tra Nord, Centro e Sud, ma solo ambiti specifici nelle diverse aree geografiche, a dimostrazione che il welfare aziendale rispecchia le specifiche esigenze del territorio, oltre che dell'impresa. Ad esempio, al Sud vi è una maggiore attenzione alle "pari opportunità e sostegno genitori" (25,8% Sud - 15,9% - Centro - 16,2% Nord) e alla "sicurezza e prevenzione incidenti" (51,3% Sud - 39,2 - Centro - 31,9 Nord).

Dalla ricerca emerge, infine, che i vincoli che frenano l'iniziativa delle piccole e medie imprese sono dovuti soprattutto alla carenza di informazioni chiare in merito alle modalità di attuazione del welfare aziendale e alla mancanza delle competenze necessarie per mettere in atto le iniziative. Per questo motivo, circa il **60%** delle imprese molto attive indica come fattore di primaria importanza la possibilità di accedere a servizi di informazione e consulenza da parte delle associazioni imprenditoriali.

WELFARE INDEX PMI – LA PREMIAZIONE - Durante l'evento sono state premiate le 11 imprese che si sono distinte per aver affiancato alle aree più classiche di welfare aziendale importanti iniziative nelle aree di conciliazione vita-lavoro e sostegno alla famiglia, oltre che delle pari opportunità. L'elemento comune a tutte le imprese vincitrici è l'impegno nell'integrazione sociale dei propri lavoratori e nelle iniziative di welfare allargate al territorio. Le aziende Premiate: Industria: 1° Colorificio San Marco (Marcon, Venezia) 2° Lurisia Acque Minerali, (Cuneo), 3° Panzeri (Bulciago, Lecco). Commercio e Servizi: 1° Rusconi Viaggi (Lecco), 2° Socfeder (Modena), 3° Wecare (Arenzano, Genova). Agricoltura: 1° Agrimad Società Agricola, San Demetrio Corone (Cosenza); 2° Salvi Vivai (Ferrara), 3° Barone Ricasoli (Gaiole in Chianti, Siena): Inoltre, sono state assegnate due menzioni speciali, la prima all'Azienda Agricola Fungar (Coriano, Rn) che ha ricevuto la menzione speciale VALORE DONNA, per l'imprenditrice Loredana Alberti, la seconda alla Cooperativa Sociale Un Fiore per la Vita Onlus (RI), che ha ricevuto la menzione speciale di AGRICOLTURA SOCIALE.

WELFARE INDEX PMI – L'INIZIATIVA A SUPPORTO DELLE IMPRESE. Welfare Index PMI, che ha l'obiettivo di promuovere la cultura del welfare nelle PMI, si basa su cinque importanti presupposti:

1. il coinvolgimento delle PMI di tutti i settori produttivi: primario, secondario e terziario.
2. la realizzazione di un'indagine quali-quantitativa, che fotografa lo stato dell'arte del Welfare Aziendale in agricoltura, industria, commercio e servizi.
3. l'elaborazione di un Indice, sinteticamente espresso con un numero che rappresenta la valutazione dell'azienda rispetto al valore massimo 100, e che tiene conto di tre fattori (ampiezza e contenuto delle iniziative, modalità di gestione del welfare aziendale e coinvolgimento dei lavoratori, originalità e distintività delle attività di welfare nel panorama italiano).
4. un assessment gratuito per le imprese. L'indice rappresenta un riferimento con il quale la singola azienda può parametrarsi sia nel tempo che rispetto alla categoria di appartenenza. Uno strumento che le imprese possono utilizzare per valutarsi, confrontandosi con le buone pratiche di settore.
5. la premiazione annuale e il riconoscimento delle più importanti iniziative di welfare aziendale nelle PMI, per favorire un processo di emulazione da parte di altre piccole-medie imprese.

Generali Italia, la compagnia assicurativa del Gruppo Generali, è leader di mercato con la più grande e diversificata rete distributiva in Italia. Agli oltre 10 milioni di clienti, tra persone, famiglie e imprese, offre soluzioni assicurative vita, danni e previdenza, personalizzate in base ai bisogni degli assicurati. Con una raccolta premi complessiva di 23,4 miliardi di euro, Generali Italia è il 1° polo assicurativo del Paese. A Generali Italia fanno capo Alleanza Assicurazioni, Genertel e Genertellife e Banca Generali.

Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia, con una base, ad adesione volontaria, che conta oltre 150mila imprese di tutte le dimensioni, per un totale di 5.434.352 addetti. L'attività dell'associazione è di garantire la centralità dell'impresa, quale motore per lo sviluppo economico, sociale e civile del Paese. Confindustria rappresenta le imprese e i loro valori presso le Istituzioni, a tutti i

[Link al Sito Web](#)

livelli, per contribuire al benessere e al progresso della società. È in questa chiave che garantisce servizi sempre più diversificati, efficienti e moderni.

Confagricoltura è l'organizzazione di rappresentanza e tutela dell'impresa agricola italiana. Riconosce nell'imprenditore agricolo il protagonista della produzione e persegue lo sviluppo economico, tecnologico e sociale dell'agricoltura e delle imprese agricole. La presenza di Confagricoltura nel territorio nazionale si concretizza, in modo capillare, attraverso le Federazioni regionali (19), le Unioni provinciali (95), gli uffici di zona e le delegazioni comunali.

Innovation Team, società di ricerca del gruppo MBS Consulting, analizza il cambiamento sociale e l'evoluzione del comportamento dei consumatori. Supporta le imprese nella innovazione delle strategie di offerta, dei servizi e dei sistemi distributivi.

a cura della Redazione

Tags: confagricoltura, Confindustria, Generali Italia, Ministro Poletti, PMI, welfare aziendale, Welfare Index PMI

 Stampa questo articolo

Non sono presenti commenti per questo articolo.

[Lascia un commento »](#)



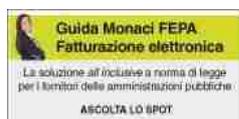
Copyright © 2016 KONG Edizioni - Tutti i diritti riservati.

[Home](#) · [Privacy](#) · [Disclaimer](#) ·

KONGnews ©KONG edizioni - P.IVA: 02419880691 - Realizzato da Artwebstudio



L'Unione europea in un click!

Visita il nostro sito ed iscriviti alla nostra newsletter
Rappresentanza in Italia della Commissione europea

FISCO

LAVORO

ECONOMIA

STARTUP

LEGALE/SOCIETARIO

CERCA IN ARCHIVIO



Debutto del Welfare Index PMI a Roma

E' stato presentato il primo rapporto nazionale 2016 sul Welfare nelle PMI dell'industria, commercio e agricoltura.

WELFARE INDEX PMI

Debutta a Roma Welfare Index PMI, con la presentazione del **primo Rapporto nazionale 2016** sul Welfare nelle piccole e medie imprese, realizzato attraverso una ricerca condotta su 2.140 aziende dei tre settori produttivi: industria, commercio e servizi e agricoltura.

Durante l'evento sono state premiate 11 aziende delle tre categorie, che hanno

ottenuto i punteggi più alti dell'indice per le migliori pratiche di welfare aziendale a favore dei propri dipendenti.

Promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria, e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Welfare Index PMI è l'indice che misura il livello di welfare aziendale nelle PMI italiane, con l'obiettivo di diffondere la cultura del Welfare nelle piccole medie imprese, che rappresentano l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupano l'80% della forza lavoro del Paese.

Alla presenza di imprenditori, istituzioni e rappresentanti del terzo settore, l'iniziativa è stata presentata da Philippe Donnet, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia, Alberto Baban, Presidente Piccola Industria Confindustria e Mario Guidi, Presidente Confagricoltura. È intervenuto il ministro del lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti.

WELFARE INDEX PMI – I RISULTATI DEL RAPPORTO 2016

La ricerca, curata dalla società specializzata Innovation Team, ha messo in luce come il welfare aziendale sia in piena evoluzione e uno dei temi rilevanti nel prossimo futuro. Per la realizzazione del rapporto sono state intervistate 2.140 aziende, con numero tra 10 e 250 dipendenti, su 10 aree d'intervento in ambito welfare: previdenza integrativa, salute, assicurazioni per i dipendenti e le famiglie, tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori, conciliazione del lavoro con le esigenze familiari, sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie, formazione per i dipendenti e sostegno alla mobilità delle generazioni future, sicurezza e prevenzione, sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale, welfare allargato al territorio.

Il 45% delle aziende intervistate è attivo in almeno 4 di questi ambiti e l'11% è molto attivo, perché realizza iniziative in più di 6 ambiti a favore dei propri dipendenti.

Inoltre, risulta che le PMI possono essere classificate sulla base di cinque diversi approcci al welfare aziendale:

- "Vita e lavoro" (21% del totale), le imprese con rilevanti iniziative nelle aree della conciliazione vita e lavoro, del sostegno alle pari opportunità e ai genitori;
- "Inclusivi" (9,5%), le imprese più attive nelle aree della integrazione sociale e delle iniziative di welfare allargate al territorio;
- "People care" (10,8%), le imprese con iniziative concentrate soprattutto nelle aree della gestione delle risorse umane e dei fringe benefit;
- "Attuatori" (48%), aziende attive in diverse aree del welfare aziendale che però prevalentemente applicano quanto previsto dai contratti nazionali di categoria;
- "Beginner" (10,7%), imprese che sono nella fase iniziale di esperienza del welfare aziendale.

Complessivamente, le aree di welfare più utilizzate dalle imprese sono raggruppabili in tre tipologie:

1. Iniziative per la gestione del personale: formazione e sostegno alla mobilità (64,1%), assicurazioni per dipendenti e famiglie (53%), sostegno economico ai dipendenti (46,2%)
2. Iniziative classiche di welfare complementare: previdenza integrativa (40,4%), Salute (38,8%), sicurezza e prevenzione (38%)
3. Iniziative più innovative: pari opportunità e sostegno ai genitori (18,5%), welfare allargato al territorio (15%), integrazione sociale (14,1%) e conciliazione vita lavoro (4,9%)

Le motivazioni che spingono le PMI ad intraprendere iniziative di welfare aziendale sono



Guida Monaci FEPA
Fatturazione elettronica

La soluzione all inclusive a norma di legge per i fornitori delle amministrazioni pubbliche

- INVIO E CONSEGNA
- CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA
- HELP DESK

Se sei già abbonato a Guida Monaci FEPA clicca qui per accedere al servizio



L'UE in un click!
Rappresentanza in Italia della Commissione europea



[Link al Sito Web](#)

risultate principalmente due: la gestione del personale, e quindi il benessere dei dipendenti per migliorarne la soddisfazione e la produttività, e la sostenibilità nel lungo termine del successo aziendale, unita ad aspetti reputazionali.

Gli incentivi fiscali emergono in ogni caso come determinanti: il 35% delle aziende afferma di aver effettuato i rilevanti investimenti di risorse aziendali compensati dai risparmi fiscali.

La dimensione aziendale risulta essere un fattore rilevante per lo sviluppo del welfare: maggiore è il numero dei dipendenti maggiore è la diffusione delle iniziative.

Le aziende attive nel welfare hanno tipicamente più di 100 dipendenti.

Su base geografica non si evidenziano spiccate differenze tra Nord, Centro e Sud, ma solo ambiti specifici nelle diverse aree geografiche, a dimostrazione che il welfare aziendale rispecchia le specifiche esigenze del territorio, oltre che dell'impresa. Ad esempio, al Sud vi è una maggiore attenzione alle "pari opportunità e sostegno genitori" (25,8% Sud - 15,9% - Centro - 16,2% Nord) e alla "sicurezza e prevenzione incidenti" (51,3% Sud - 39,2 - Centro - 31,9 Nord).

Dalla ricerca emerge, infine, che i vincoli che frenano l'iniziativa delle piccole e medie imprese sono dovuti soprattutto alla carenza di informazioni chiare in merito alle modalità di attuazione del welfare aziendale, e alla mancanza delle competenze necessarie per mettere in atto le iniziative. Per questo motivo, circa il 60% delle imprese molto attive indica come fattore di primaria importanza la possibilità di accedere a servizi di informazione e consulenza da parte delle associazioni imprenditoriali.

WELFARE INDEX PMI - LA PREMIAZIONE

Durante l'evento sono state premiate le 11 imprese che si sono distinte per aver affiancato alle aree più classiche di welfare aziendale importanti iniziative nelle aree di conciliazione vita-lavoro e sostegno alla famiglia, oltre che delle pari opportunità.

L'elemento comune a tutte le imprese vincitrici è l'impegno nell'integrazione sociale dei propri lavoratori e nelle iniziative di welfare allargate al territorio.

Le aziende Premiate:

Industria: 1° Colorificio San Marco (Marcon, Venezia) 2° Lurisia Acque Minerali, (Cuneo), 3° Panzeri (Bulciago, Lecco)

Commercio e Servizi: 1° Rusconi Viaggi (Lecco), 2° Socfeder (Modena), 3° Wecare (Arenzano, Genova)

Agricoltura: 1° Agrimad Società Agricola, San Demetrio Corone (Cosenza); 2° Salvi Vivai (Ferrara), 3° Barone Ricasoli (Gaiole in Chianti, Siena):

Inoltre, sono state assegnate due menzioni speciali, la prima all'Azienda Agricola Fungar (Coriano, Rn) che ha ricevuto la menzione speciale VALORE DONNA, per l'imprenditrice Loredana Alberti, la seconda alla Cooperativa Sociale Un Fiore per la Vita Onlus (RI), che ha ricevuto la menzione speciale di AGRICOLTURA SOCIALE.

redazione@paginemonaci.it
paginemonaci.it

08/03/2016

[Condividi su Facebook](#)

Potrebbero interessarti anche:

Al via il PMI DAY con 850 Imprese coinvolte

I giovani nelle piccole e medie imprese di Confindustria per la 6° edizione del PMI DAY...

09/03/2016	8 marzo, vendite 3,6 mln di mimose: 1 mazzo su 3 da fioristi abusivi
09/03/2016	Assofioristi: per 8 marzo venduti 3,6 mln mazzi mimose ma 1 su 3 da abusivi
09/03/2016	Dalle imprese balneari toscane Manifesto per la sostenibilità marina
09/03/2016	Aefi: per settore fiere strategici Imu, regolamentazione e assetto societario
09/03/2016	Atleti a fine carriera, da ministero Lavoro 5 min per loro inserimento
09/03/2016	Calderone (Cup): "La prossima sfida è la riforma del lavoro autonomo"
09/03/2016	Api, superare la crisi con la digitalizzazione del manifatturiero
09/03/2016	Al via tavolo artigiani-sindacati su riforma modello contrattuale
09/03/2016	Da Novara alla Silicon Valley fra tecnologia e...

Dossier - Università e Lavoro

Università e imprese

Per il Rettore Francesco Bonini (LUMSA) "l'internazionalizzazione, basata su una chiara identità, è un importante motore di sviluppo culturale e aziendale"

[leggi tutto](#)

Dossier - Cittadino e Mobilità

Sorgente Group: la generazione degli immobili iconici

Il Gruppo Sorgente, attraverso le tre holding Sorgente Group Spa (Roma), Sorgente Group of America (New York) e Sorgente Group International Holding (Londra) istituisce e gestisce fondi immobiliari...

[leggi tutto](#)

Dossier - Ambiente e Salute

Siamo logorati dalla speranza. È questo il problema di coloro che hanno cercato di difendere gli ecosistemi della terra...

[leggi tutto](#)

10/03/2016 PLTV

PLTV - 16.00 - Durata: 00.02.12

Conduttore: ... - Servizio di: ...

Imprenditoria. Rapporto 2016 Welfare Index PMI.

Intervista Filippo Scorza (co-founders WeCare); Riccardo Zanini (co-founders WeCare).

Fai Click sul testo sottolineato per il video

10/03/2016 PLTV

PLTV - 16.00 - Durata: 00.01.52

Conduttore: ... - Servizio di: ...

Imprenditoria. Rapporto 2016 Welfare Index PMI.

Intervista Nicolò Bremono (direttore commerciale Acque Minerali Lurisia).

Fai Click sul testo sottolineato per il video

10/03/2016 PLTV

PLTV - 16.00 - Durata: 00.01.54

Conduttore: ... - Servizio di: ...

Imprenditoria. Rapporto 2016 Welfare Index PMI.

Intervista Luigi Mastrobuono (direttore generale Confagricoltura).

Fai Click sul testo sottolineato per il video

10/03/2016 PLTV

PLTV - 16.00 - Durata: 00.01.18

Conduttore: ... - Servizio di: ...

Imprenditoria. Rapporto 2016 Welfare Index PMI.

Intervista Andrea Mencattini (responsabile Controllate Assicurative e Rapporti Istituzionali Generali Italia).

Fai Click sul testo sottolineato per il video

10/03/2016 PLTV

PLTV - 16.00 - Durata: 00.00.50

Conduttore: ... - Servizio di: ...

Imprenditoria. Rapporto 2016 Welfare Index PMI.

Intervista Alberto Baban (presidente Piccola Industria Confindustria).

Fai Click sul testo sottolineato per il video



Welfare Index PMI: il primo Rapporto nazionale sul Welfare nelle piccole e medie imprese

Il 45% delle PMI intervistate è attivo in almeno 4 ambiti del welfare

10 marzo 2016

CONDIVIDI



L'8 marzo a Roma c'è stata la presentazione del primo rapporto nazionale **Welfare Index PMI**, realizzato attraverso una ricerca condotta su 2.140 piccole e medie imprese dei tre settori produttivi: industria, commercio e servizi e agricoltura con almeno 10 dipendenti e max 250.

Welfare Index PMI, che ha l'obiettivo di promuovere la cultura del welfare nelle PMI, si basa su cinque importanti presupposti:

- il coinvolgimento delle **PMI di tutti i settori produttivi**: primario, secondario e terziario.
- la realizzazione di un'**indagine quali-quantitativa**, che fotografa lo stato dell'arte del Welfare Aziendale in agricoltura, industria, commercio e servizi.
- l'**elaborazione di un Indice**, sinteticamente espresso con un numero che rappresenta la valutazione dell'azienda rispetto al valore massimo 100, e che tiene conto di tre fattori (ampiezza e contenuto delle iniziative, modalità di gestione del welfare aziendale e coinvolgimento dei lavoratori, originalità e distintività delle attività di welfare nel panorama italiano).
- un **assessment gratuito per le imprese**. L'indice rappresenta un riferimento con il quale la singola azienda può parametrarsi sia nel tempo che rispetto alla categoria di appartenenza. Uno strumento che le imprese possono utilizzare per valutarsi, confrontandosi con le buone pratiche di settore.
- la **premiazione annuale** e il riconoscimento delle più importanti iniziative di welfare aziendale nelle PMI, per favorire un processo di emulazione da parte di altre piccole-medie imprese.

Sono state analizzate 10 aree d'intervento in ambito welfare: **previdenza integrativa, salute, assicurazioni per i dipendenti e le famiglie, tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori, conciliazione del lavoro con le esigenze familiari, sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie, formazione per i dipendenti e sostegno alla mobilità delle generazioni future, sicurezza e prevenzione, sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale, welfare allargato al territorio.**

WELFARE INDEX PMI - I RISULTATI DEL RAPPORTO 2016

La ricerca, curata dalla società specializzata Innovation Team, ha messo in luce come il welfare aziendale sia in piena evoluzione e uno dei temi rilevanti nel prossimo futuro. Su il **45% delle**

SOCIAL

f 668 Fans MI PIACE

238 Follower SEGUI

Iscriviti alle Daily News

Unisciti ai 7 580 utenti che già ricevono la nostra Daily News!

Nome

Cognome

Indirizzo Mail

privacy e trattamento dati.

Ho preso visione e accetto il contenuto dell'informativa

ISCRIVITI

PLTV Company Channels



[Link al Sito Web](#)

aziende intervistate è attivo in almeno 4 ambiti del welfare e l'11% è molto attivo, perché realizza iniziative in più di 6 ambiti a favore dei propri dipendenti.

Inoltre, risulta che le PMI possono essere classificate sulla base di **cinque diversi approcci al welfare aziendale**:

- **"Vita e lavoro"** (21% del totale), le imprese con rilevanti iniziative nelle aree della conciliazione vita e lavoro, del sostegno alle pari opportunità e ai genitori;
- **"Inclusivi"** (9,5%), le imprese più attive nelle aree della integrazione sociale e delle iniziative di welfare allargate al territorio;
- **"People care"** (10,8%), le imprese con iniziative concentrate soprattutto nelle aree della gestione delle risorse umane e dei fringe benefit;
- **"Attuatori"** (48%), aziende attive in diverse aree del welfare aziendale che però prevalentemente applicano quanto previsto dai contratti nazionali di categoria;
- **"Beginner"** (10,7%), imprese che sono nella fase iniziale di esperienza del welfare aziendale.

Complessivamente, le aree di welfare più utilizzate dalle imprese sono raggruppabili in tre tipologie:

1. **Iniziative per la gestione del personale:** formazione e sostegno alla mobilità (64,1%), assicurazioni per dipendenti e famiglie (53%), sostegno economico ai dipendenti (46,2%)
2. **Iniziative classiche di welfare complementare:** previdenza integrativa (40,4%), Salute (38,8%), sicurezza e prevenzione (38%)

Le motivazioni che spingono le PMI ad intraprendere iniziative di welfare aziendale sono risultate principalmente due: la gestione del personale, e quindi il benessere dei dipendenti per migliorarne la soddisfazione e la produttività, e la sostenibilità nel lungo termine del successo aziendale, unita ad aspetti reputazionali.

Gli incentivi fiscali emergono in ogni caso come determinanti: il 35% delle aziende afferma di aver effettuato i rilevanti investimenti di risorse aziendali compensati dai risparmi fiscali.

La **dimensione aziendale** risulta essere un fattore rilevante per lo sviluppo del welfare: maggiore è il numero dei dipendenti maggiore è la diffusione delle iniziative. Le aziende attive nel welfare hanno tipicamente più di 100 dipendenti.

Su **base geografica** non si evidenziano spiccate differenze tra Nord, Centro e Sud, ma solo ambiti specifici nelle diverse aree geografiche, a dimostrazione che il welfare aziendale rispecchia le specifiche esigenze del territorio, oltre che dell'impresa. Ad esempio, al Sud vi è una maggiore attenzione alle "pari opportunità e sostegno genitori" (25,8% Sud - 15,9% - Centro - 16,2% Nord) e alla "sicurezza e prevenzione incidenti" (51,3% Sud - 39,2 - Centro - 31,9 Nord).

Dalla ricerca emerge, infine, che i **vincoli** che frenano l'iniziativa delle piccole e medie imprese sono dovuti soprattutto alla carenza di informazioni chiare in merito alle modalità di attuazione del welfare aziendale, e alla mancanza delle competenze necessarie per mettere in atto le iniziative. Per questo motivo, circa il **60%** delle imprese molto attive indica come fattore di primaria importanza la possibilità di accedere a servizi di informazione e consulenza da parte delle associazioni imprenditoriali.

Durante l'evento sono state premiate 11 aziende delle tre categorie, che hanno ottenuto i punteggi più alti dell'indice per le migliori pratiche di welfare aziendale a favore dei propri dipendenti.

Le aziende Premiate:

Industria: 1° Colorificio San Marco (Marcon, Venezia) 2° Lurisia Acque Minerali, (Cuneo), 3° Panzeri (Bulciago, Lecco)

Commercio e Servizi: 1° Rusconi Viaggi (Lecco), 2° Socfeder (Modena), 3° Wecare (Arenzano, Genova)

Agricoltura: 1° Agrimad Società Agricola, San Demetrio Corone (Cosenza); 2° Salvi Vivai (Ferrara), 3° Barone Ricasoli (Gaiole in Chianti, Siena):

Inoltre, sono state assegnate due menzioni speciali, la prima all'Azienda Agricola Fungar (Coriano, Rn) che ha ricevuto la menzione speciale VALORE DONNA, per l'imprenditrice Loredana Alberti, la seconda alla Cooperativa Sociale Un Fiore per la Vita Onlus (RI), che ha



ricevuto la menzione speciale di AGRICOLTURA SOCIALE.

Promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria, e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Welfare Index PMI è l'indice che misura il livello di welfare aziendale nelle PMI italiane, con l'obiettivo di diffondere la cultura del Welfare nelle piccole medie imprese, che rappresentano l'ossatura del sistema produttivo nazionale e occupano l'80% della forza lavoro del Paese.

Alla presenza di imprenditori, istituzioni e rappresentanti del terzo settore, l'iniziativa è stata presentata da Philippe Donnet, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia, Alberto Baban, Presidente Piccola Industria Confindustria e Mario Guidi, Presidente Confagricoltura. È intervenuto il ministro del lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti.

Fonte: comunicato stampa Generali

Condividi in un click:



...

LASCIA UN COMMENTO

Commento

Nome:

Email:

Sito Web:

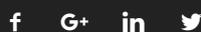
Invia il commento

- Iscrivimi al servizio gratuito di Daily News
- Avvertimi via e-mail in caso di risposte al mio commento.
- Avvertimi via e-mail alla pubblicazione di un nuovo articolo



Copyright © 2015 - PLTV. PLTV è un brand di MFC Magazine di EMFgroup | Direttore Responsabile Marcella Frati | Via Moscova, 18 - 20121 Milano P.I. 06578930965 | Privacy

Contattaci: redazione@pltv.it





AgroNotizie®

le novità per l'agricoltura

Attualità Normativa Tecnica Editoriali Approfondimenti Archivio Ricerca COMMUNITY ▾



Colture Prezzi Meteo Finanziamenti Partner Video Fotogallery Speciali Rubriche Eventi Newsletter

ECONOMIA E POLITICA AGRIMECCANICA FERTILIZZANTI DIFESA E DISERBO VIVAISMO E SEMENTI ZOOTECCIA BIOENERGIE

XEDA ITALIA s.r.l.

Prodotti naturali a base di



2016

10
MAR

Salvi Vivai premiata per l'eccellenza nel welfare aziendale

L'indagine Welfare Index Pmi è promossa da [Generali Italia](#) con lo scopo di promuovere la coltura del welfare nelle piccole medie imprese italiane



di Lorenzo Cricca



INFO AZIENDE

WELFARE INDEX PMI

Sono 2.140 le aziende intervistate e 11 quelle premiate per il maggior virtuosismo nelle attività di welfare

Fonte immagine: [Generali Italia](#)

Un inizio 2016 da ricordare quello di **Salvi Vivai**. L'azienda ferrarese, da sempre all'avanguardia nel settore frutticolo, ha ricevuto l'8 marzo 2016 un premio dedicato alle migliori aziende italiane in tema di welfare a favore dei propri dipendenti.

L'iniziativa si chiama **Welfare Index Pmi** e ha l'obiettivo di **promuovere la cultura del welfare**; è promossa da [Generali Italia](#), con la partecipazione di **Confagricoltura** e **Confindustria**.

Le aziende che hanno partecipato all'indagine sono state 2.140, appartenenti a tutti i settori produttivi (commercio, industria e agricoltura), e tutte proprie della **piccola media impresa**, che rappresenta l'ossatura del sistema produttivo nazionale e che occupa l'**80% della forza lavoro** del Paese. In totale le premiate sono state 11.

*"Abbiamo partecipato all'indagine attraverso Confagricoltura - spiega **Silvia Salvi**, amministratore della Salvi Vivai -, e con grande piacere abbiamo appreso di aver ottenuto la **seconda posizione nell'ambito agricoltura**. Siamo convinti che **un buon ambiente di lavoro** permetta di far crescere i nostri collaboratori e conseguentemente di far crescere l'intera azienda. In*

GENERALI COUNTRY ITALIA



GASPARDO

COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me



Il forum dell'agricoltura: confrontati con altri operatori del settore sugli argomenti e le colture di tuo interesse

REGISTRATI GRATIS



Prodotti naturali a base di



i advertising



questo modo siamo riusciti a mettere **le basi del nostro successo**, creando valore aggiunto".



Silvia Salvi, direttore dei Vivai Salvi
(Fonte immagine: © Vivai Salvi)

Salvi Vivai, una vera famiglia

"In tutti i nostri 50 anni di attività - prosegue Silvia Salvi -, abbiamo sempre voluto far sentire i **collaboratori parte attiva** dell'azienda come promotori d'idee e d'innovazione. Allo stesso tempo pensiamo che **la discussione ed il confronto** siano fattori determinanti per il miglioramento dell'azienda stessa. Mi rende particolarmente orgogliosa comunicare che molti nostri collaboratori lavorano con noi da oltre 20 anni: **è come fossimo una vera e propria famiglia**. Le attuali posizioni di vertice all'interno di Salvi Vivai sono infatti in gran parte occupate da collaboratori che hanno iniziato giovanissimi a lavorare in azienda e che, dopo un percorso di crescita, sono maturati fino ad arrivare ad esserne i responsabili".

"Questo premio è per noi un punto d'arrivo - conclude Silvia Salvi - ma anche un **punto di partenza**. Vogliamo continuare su questa strada credendo nei nostri collaboratori per un miglioramento continuo".

E proprio nell'ottica dello sviluppo e del continuo miglioramento va ricordato anche un altro importante appuntamento per l'azienda ferrarese: lo scorso 4 marzo, infatti, si sono inaugurati i **nuovi magazzini della sede francese** che, per rimanere in tema di anniversari, nel 2016 ha raggiunto i 25 anni di attività con naturalmente grande soddisfazione da parte di Salvi.



Presentazione del nuovo stabilimento di Salvi France
(Fonte immagine: © Vivai Salvi)

Altri articoli relativi a:

Colture

Ciliegio dolce e acido

Fragola

Melo

Pero

Aziende, enti e associazioni

Confagricoltura
Società Agricola Salvi Vivai

[Link al Sito Web](#)

Welfare Index Pmi è progetto che si basa su **cinque importanti presupposti**: coinvolgimento delle Pmi di tutti i settori produttivi, realizzazione di un'indagine quali-quantitativa che fotografa lo stato dell'arte in Italia, elaborazione di un indice, assessment gratuito per le imprese, premiazione annuale a riconoscimento dei più virtuosi.

La ricerca è stata condotta dalla società **Innovation Team**, ed ha messo in luce **come il welfare aziendale sia in piena evoluzione** e rappresenti uno dei temi rilevanti nel prossimo futuro.

Ad ogni azienda è **stato quindi assegnato un indice**, che va da 0 a 100, e che ne definisce il valore. Questo indice prende in considerazione come le aziende intervengono in ambito welfare nelle dieci principali aree: previdenza integrativa, salute, assicurazioni per i dipendenti e le famiglie, tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori, conciliazione del lavoro con le esigenze familiari, sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie, formazione per i dipendenti e sostegno alla mobilità delle generazioni future, sicurezza e prevenzione, sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale, welfare allargato al territorio.



*Un esempio del "Sistema senza scala" sviluppato dai Salvi Vivai
(Fonte immagine: © AgroNotizie)*

Alcuni dati sul welfare nella Pmi

Il 45% delle aziende intervistate è attivo in almeno 4 di questi ambiti e l'11% è molto attivo in 6 o più. In generale le aree di welfare più utilizzate sono raggruppabili in tre tipologie: iniziative per la **gestione del personale**, **welfare complementare** e **attività più innovative**.

Le motivazioni che spingono le aziende ad agire sono due: **gestione del personale** e suo benessere per migliorarne la soddisfazione e la produttività, e la **sostenibilità nel lungo termine del successo aziendale** e della reputazione. Senza dimenticare gli **incentivi fiscali** a cui possono accedere. La dimensione aziendale risulta un fattore rilevante: maggiore è il numero dei dipendenti maggiore è la diffusione delle iniziative. A livello geografico si nota una certa differenza rispetto all'ambito di sviluppo: al Sud c'è più attenzione per le pari opportunità, il sostegno ai genitori, la sicurezza sul lavoro. Dalla ricerca emerge anche che i vincoli che frenano il welfare sono dovuti alla **carenza d'informazioni** chiare in merito alla modalità di attuazione.



[Link al Sito Web](#)



Fragole fuori suolo prodotte da un socio Salvi Group
(Fonte immagine: © Vivai Salvi)

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: [Agronotizie](#)

Autore: [Lorenzo Cricca](#)

Tag: [FRUTTICOLTURA](#) [INTERVISTA](#) [PREMI](#) [WELFARE](#)

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner

NEWSLETTER

L'ultimo numero di AgroNotizie è stato spedito il **3 marzo** a **122.227** lettori iscritti: [leggilo ora »](#)

[Consenso Privacy *](#)

* [acconsento](#) al trattamento dei miei dati personali per le finalità indicate nell'[informativa sulla privacy](#)

Ti potrebbero interessare anche...



12/03/2016 RAI 3

TG3 - 12.00 - Durata: 00.01.55

Conduttore: LEVORIN ANNAMARIA - Servizio di: SCHIAFFINI ALESSIA

Industria. Le piccole e medie imprese italiane investono sempre di più nel welfare aziendale, un sostegno prezioso per i dipendenti. Circa il 45% è attivo in questo settore, secondo il primo rapporto Welfare Index PMI promosso da Generali Italia e in collaborazione con Confagricoltura e Confindustria.

Int. Andrea Mencattini (Generali Italia); Giuliano Poletti (Ministro Lavoro)

Fai Click sul testo sottolineato per il video

Welfare Index Italia PMI: i dati presentati a Roma



📅 mar 14, 2016

Promosso da Generali Italia, con la partecipazione di Confagricoltura e Confindustria, il Welfare Index PMI è l'indice che misura il livello di welfare aziendale nelle PMI italiane con l'obiettivo di diffondere la cultura del Welfare nelle piccole medie imprese che, da sole, occupano l'80% della forza lavoro del Paese.

La ricerca, curata da Innovation Team, ha messo in luce come il welfare aziendale sia in piena evoluzione e uno dei temi rilevanti nel prossimo futuro. Per la realizzazione del rapporto sono state intervistate 2.140 aziende, con numero tra 10 e 250 dipendenti, su 10 aree d'intervento in ambito welfare: previdenza integrativa, salute, assicurazioni per i dipendenti e le famiglie, tutela delle pari opportunità e sostegno ai genitori, conciliazione del lavoro con le esigenze familiari, sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie, formazione per i dipendenti e sostegno alla mobilità delle generazioni future, sicurezza e prevenzione, sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale, welfare allargato al territorio.

Le motivazioni che spingono le PMI ad intraprendere iniziative di welfare aziendale sono risultate principalmente due: la gestione del personale, e quindi il benessere dei dipendenti per migliorarne la soddisfazione e la produttività, e la sostenibilità nel lungo termine del successo aziendale, unita ad aspetti reputazionali.

Gli incentivi fiscali emergono in ogni caso come determinanti: il 35% delle aziende afferma di aver effettuato i rilevanti investimenti di risorse aziendali compensati dai risparmi fiscali.

Su base geografica non si evidenziano spiccate differenze tra Nord, Centro e Sud, ma solo ambiti specifici nelle diverse aree geografiche, a dimostrazione che il welfare aziendale rispecchia le specifiche esigenze del territorio, oltre che dell'impresa.

Tutte tendenze confermate anche dall'indagine che l'**Osservatorio Socialis** realizza sull'impegno sociale delle medie e grandi aziende in Italia. Due punti di vista integrabili quindi e che, assieme, restituiscono un'immagine abbastanza precisa del sistema Italia.

*"Alle aziende che accompagniamo nella costruzione, da zero, della CSR – spiega Roberto Orsi, direttore dell'Osservatorio – e alle aziende alle quali valutiamo l'impatto delle iniziative già messe in campo consigliamo sempre la massima attenzione al benessere interno che può tradursi in iniziative di welfare aziendale o di **people caring**. Indipendentemente dalle dimensioni, nessuna azienda può permettersi di avere dipendenti non affezionati o peggio disaffezionati o ancora che non sono in grado di gestire problematiche esterne al lavoro che generano però impatti negativi sul lavoro. Alcune aziende hanno sperimentato iniziative a favore dei dipendenti con familiari anziani da accudire e con grande beneficio di tutti: l'alleggerimento, anche emotivo, del carico sul lavoratore e una maggiore continuità di cura per la persona malata".*

Dalla ricerca emerge, infine, che i vincoli che frenano l'iniziativa delle piccole e medie imprese sono dovuti soprattutto alla carenza di informazioni chiare in merito alle modalità di attuazione del welfare aziendale, e alla mancanza delle competenze necessarie per mettere in atto le iniziative. Per questo motivo, circa il 60% delle

Mi piace < 97mila

REGISTRAZIONE CERCA

METEO OROSCOPO GIOCHI

CASA MUTUI SHOPPING

affaritaliani.it

il primo quotidiano online

Fondatore e direttore
Angelo Maria Perrino

Il blog

POLITICA ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SPORT MILANO ROMA REGIONI

PALAZZI & POTERE LAVORO MARKETING MEDIATECH FOOD SALUTE IL SOCIALE MOTORI VIAGGI FOTO aiTV

Home > Lavoro > Il welfare in azienda conquista il 45% delle PMI

Il welfare in azienda conquista il 45% delle PMI

Presentato a Roma il primo rapporto sulle prime 10 aree di welfare aziendale.

Lunedì, 14 marzo 2016 - 12:00:00



Le imprese italiane investono sempre più nel welfare aziendale. L'obiettivo è certamente quello di fidelizzare le figure più qualificate in azienda, aumentare la produttività e rispettare il principio della sostenibilità. Qualsiasi sia il motivo, è il 45% delle piccole e medie imprese ad essere attivo in almeno quattro aree del welfare aziendale. A stabilirlo è il primo rapporto Welfare Index Pmi, promosso da Generali Italia, con la

partecipazione di Confindustria e Confagricoltura, e presentato l'8 marzo 2016 a Roma. Di questo campione, l'11% è molto attivo perché realizza iniziative in più di sei ambiti a favore dei propri dipendenti. Sono dieci le aree di welfare aziendale prese in esame dal rapporto su un campione di riferimento di 2140 imprese: formazione e sostegno alla mobilità (64,1 delle imprese); assicurazione per dipendenti e famiglie (53); sostegno economico ai dipendenti (46,2); previdenza integrativa (40,4); salute (38,8), sicurezza e prevenzione incidenti (38); pari opportunità e sostegno genitori (18,5); welfare allargato e territorio (15); integrazione sociale e soggetti deboli (14,1); conciliazione vita e lavoro (4,9).

Dal rapporto emerge, inoltre, che non si registrano differenze tra Nord e Sud Italia. Il Ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, durante la presentazione a Roma ha annunciato che il decreto attuativo sul welfare aziendale è pronto: «è al vaglio degli altri ministri interessati, arriverà rapidamente», aggiungendo come sia importante aggregarsi in reti d'impresa per realizzare il welfare aziendale.

NON MI PIACE

MI È INDIFFERENTE

MI PIACE

MI PIACE TANTO!

Shopping

-40 %

Tubino con maniche mod ...

16,90 €

Mediawavestore ...

VEDI

In vetrina

Littizzetto porta in tv la sosia: "Briatore ha detto una sciocchezza"

The Apple Store

Vuoi fare un lavoro straordinario. Scopri di più >

ZURICH CONNECT

Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. Scopri la polizza auto e fai un preventivo

L'OSSERVATORE ECONOMICO

immobiliare.it

MIGLIAIA DI ANNUNCI!

ENTRA

Il video più apprezzato

aiTV

Sentieri Metropolitan: le città si capiscono solo a piedi

-71 %

Auricolari Apple EarPods ...

23,80 €

MyTrendyPhone

VEDI

SHOPPING con Ciao!

CANALI

Dal 1934 Canali realizza raffinati abiti da uomo di alta moda sartoriale. Scopri la nuova collezione Canali.

Trova casa su